

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 23 aprile 2019

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

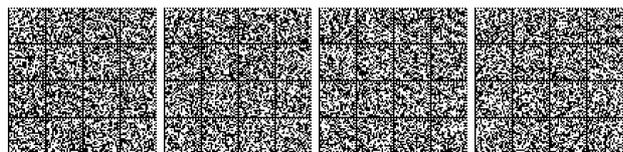
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria, 691 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso il Banco di Sardegna, Via Boncompagni 6 - 00187 Roma (IBAN IT64 H010 1503 2000 0007 0502 181) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	
Convocazioni di assemblea	
C.A.M.P.A. - CASSA NAZIONALE ASSISTENZA MALATTIE PROFESSIONISTI ARTISTI E LAVORATORI AUTONOMI <i>Convocazione di assemblea generale ordinaria degli associati (TX19AAA4593)</i>	<i>Pag. 1</i>
CENTRO TESSILE COTONIERO E ABBIGLIAMENTO S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TX19AAA4652)</i>	<i>Pag. 3</i>
COSMO S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TX19AAA4639)</i>	<i>Pag. 2</i>
FAST SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Convocazione di assemblea ordinaria dei soci (TX19AAA4636)</i>	<i>Pag. 2</i>
ISTITUTO CONSORZIALE ROMANO ATTIVITÀ COOPERATIVISTICHE EDIFICATRICI Società cooperativa <i>Convocazione assemblea ordinaria dei soci (TV19AAA4544)</i>	<i>Pag. 1</i>
ISTITUTO COOPERATIVO PER LA DIFESA DELLA RESIDENZA Soc. coop. <i>Convocazione assemblea ordinaria dei soci (TV19AAA4545)</i>	<i>Pag. 1</i>
PROMOFINAN S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TX19AAA4650)</i>	<i>Pag. 2</i>
SOCIETÀ COOPERATIVA CIRCOLO MATTEOTTI <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TX19AAA4615)</i>	<i>Pag. 1</i>
Altri annunci commerciali	
ASTI GROUP PMI S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario")), corredato dall'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e successiva normativa nazionale di adeguamento e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (TX19AAB4632).</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario")), corredato dall'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e successiva normativa nazionale di adeguamento e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (TX19AAB4633).</i>	<i>Pag. 11</i>



ASTREA DUE SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la Legge 130/99) e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario), unitamente all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (il Legge sulla Tutela della Riservatezza) e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personale del 18 gennaio 2007 (TX19AAB4648) Pag. 25

ASTREA TRE SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la Legge 130/99) e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) e degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (anche "GDPR") (TX19AAB4647) Pag. 24

FINABITA S.P.A.

Diffida ai soci morosi ex art. 2344 C.C. (TV19AAB4506) Pag. 3

HELIOS SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130), dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) corredato dall'informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei dati Personali"), del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante") ed degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, come di volta in volta modificato e/o integrato (il "GDPR") (TX19AAB4646) Pag. 23

IRIS SPV S.R.L.

Cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la Legge 130/99) - Avviso di rettifica (TX19AAB4649) Pag. 26

MADELON SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto dagli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (come successivamente modificata, la "Legge 130"), dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il "GDPR") e relativa normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR "Normativa Privacy Applicabile") (TX19AAB4644) Pag. 18

MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A.

Cessione di crediti pro-soluto ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (il "Regolamento") e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 - Avviso di rettifica (TX19AAB4614) Pag. 5

YOUNG DONKEY GEIE

Verbale di assemblea (TV19AAB4483) Pag. 3

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

CONSIGLIO DI STATO In sede giurisdizionale

Notifica per pubblici proclami ai sensi del decreto 360/19 nel giudizio R.G. 2834/19, di appello avente a oggetto ottemperanza a sentenza in materia di ordinamento automatico dei canali della tv digitale terrestre Italiana Televisioni S.r.l. (TV19ABA4530) Pag. 27

TAR CAMPANIA - NAPOLI Sezione IV

Notifica per pubblici proclami - Integrazione del contraddittorio - Ricorso n. 806-2019 (TX19ABA4617) Pag. 28

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI

Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione per usucapione (TX19ABA4635) Pag. 31

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Notifica per pubblici proclami (TX19ABA4653) Pag. 32

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione usucapione e convocazione per la mediazione obbligatoria (TX19ABA4634) Pag. 31

TRIBUNALE DI MILANO

Notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ricorso n. 12283/2018 R.G. (TX19ABA4638) Pag. 32

TRIBUNALE DI NOVARA

Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione (TU19ABA4566) Pag. 27

TRIBUNALE DI SULMONA

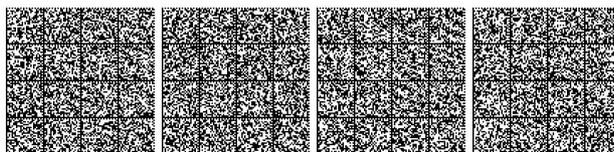
Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione per usucapione (TX19ABA4616) Pag. 28

TRIBUNALE DI TARANTO

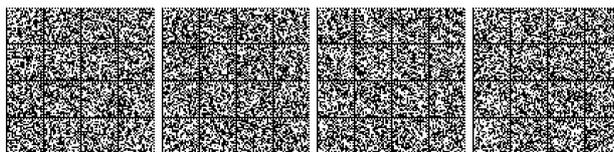
Notifica per pubblici proclami (TX19ABA4640) Pag. 32

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TORINO
Cancelleria GUP

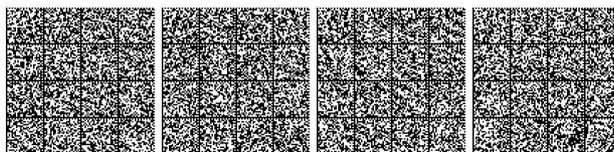
Notifica per pubblici proclami alle P.O. del decreto di fissazione giudizio abbreviato - N. 73/19 R. GUP - N. 1184/18 R. GIP - N. 1141/18 R.G. notizie di reato (TX19ABA4618) Pag. 29



Eredità		
TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA		
<i>Eredità giacente di Vergati Alvaro - Invito ai creditori a presentare le dichiarazioni di credito ai sensi dell'art. 498 del c.c. - (TU19ABH4525)</i>	Pag.	33
TRIBUNALE DI MANTOVA		
<i>Nomina curatore eredità giacente di Cariola Loris - N. cronol. 2189/2019 del 8/3/2019 - R.G. n. 1449/2019 (TX19ABH4654)</i>	Pag.	34
TRIBUNALE DI MONZA		
<i>Eredità giacente di Salvatore Forbiccia - Reg. Succ. n. 595/2019 (TX19ABH4609)</i>	Pag.	34
TRIBUNALE DI ROMA		
<i>Eredità giacente di Leonardo Borrazzi (TU19ABH4554)</i>	Pag.	34
<i>Eredità giacente di Gabriella Francescangeli (TU19ABH4553)</i>	Pag.	33
TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO		
<i>Eredità giacente di Rosso Alberto (TU19ABH4655)</i>	Pag.	34
<i>Eredità giacente di Borgatta Marianna (TU19ABH4523)</i>	Pag.	33
<i>Eredità giacente di Besusso Franca (TU19ABH4521)</i>	Pag.	33
Riconoscimenti di proprietà		
TRIBUNALE DI VERCELLI		
<i>Riconoscimento di proprietà ex L. 346/76 (TU19ABM4541)</i>	Pag.	34
Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta		
TRIBUNALE DI NAPOLI		
<i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Molinaro Roberto (TX19ABR4349)</i>	Pag.	35
TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA Sezione Prima Civile		
<i>Dichiarazione di morte presunta di Franca Paola Maria Nurchis (TX19ABR4619)</i>	Pag.	35
Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione		
C. ED. IM. COSTRUZIONI EDILI ED IMPIANTISTICHE PICCOLA S.C.R.L.		
<i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TU19ABS4601)</i>	Pag.	35
SPAZIO VERDE - SOCIETÀ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO		
<i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TU19ABS4555)</i>	Pag.	35
ALTRI ANNUNZI		
Varie		
ESSO ITALIANA S.R.L.		
<i>Comunicazione offerta capacità Deposito Costier di Napoli (TV19ADA4472)</i>	Pag.	40
IL COMMISSARIO PER L'INDIVIDUAZIONE, PROGETTAZIONE E TEMPESTIVA ESECUZIONE DELLE OPERE CONNESSE ALL'ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ STATALE NELLA PROVINCIA DI BELLUNO PER L'EVENTO SPORTIVO CORTINA 2021		
<i>Decreto n. 6 del 18 Aprile 2019 di approvazione del quarto stralcio di piano ai sensi dell'art. 61 comma 17 del D.L. 50/2017 come modificato dalla Legge 96/2017 e s.m.i. (TX19ADA4642)</i>	Pag.	36
Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici		
AESCLAPIUS FARMACEUTICI S.R.L.		
<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs n.219/2006 e s.m.i. e del Regolamento 712/2012/CE e s.m.i. (TX19ADD4630)</i>	Pag.	44
ALK-ABELLÒ S.P.A.		
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX19ADD4610)</i>	Pag.	40
ARISTO PHARMA GMBH		
<i>Comunicazione di rettifica relativa alla specialità medicinale AMOXICILLINA e ACIDO CLAVULANICO ARISTO (TX19ADD4637)</i>	Pag.	45
<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29/12/2007 n. 274 (TX19ADD4643)</i>	Pag.	45
AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.		
<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 274 (TX19ADD4645)</i>	Pag.	46



DOC GENERICI S.R.L. <i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 (TX19ADD4627)</i>	Pag. 42	<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m. (TX19ADD4613)</i>	Pag. 41
<i>Estratto comunicazione di notifica regolare PPA (TX19ADD4625).....</i>	Pag. 44	SAVOMA MEDICINALI S.P.A. <i>Estratto comunicazione di notifica regolare PPA (TX19ADD4611).....</i>	Pag. 40
GENETIC S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi Regolamento 1234/2008/CE (TX19ADD4625).....</i>	Pag. 41	SO.SE.PHARM S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE s.m.i. (TX19ADD4313)</i>	Pag. 40
IBSA FARMACEUTICI ITALIA S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento UE 712/2012 (TX19ADD4631)</i>	Pag. 44	Concessioni di derivazione di acque pubbliche	
ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (TX19ADD4651)</i>	Pag. 46	CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE Dipartimento IV - Servizio 2 <i>Richiesta di concessione per la derivazione di acque pubbliche (TU19ADF4564)</i>	Pag. 47
LIFEPHARMA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX19ADD4628)</i>	Pag. 43	<i>Richiesta di rinnovo della concessione d'acqua dal Lago di Bracciano (TU19ADF4556)</i>	Pag. 46
MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS S.R.L. <i>Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.e del D.Lgs. 29/12/2007 n. 274 (TX19ADD4626)</i>	Pag. 42	CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE <i>Richiesta di concessione di derivazione di acqua pubblica da pozzo (TU19ADF4592).....</i>	Pag. 47
SANOFI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m. (TX19ADD4612)</i>	Pag. 41	PROVINCIA DI LATINA Settore Pianificazione Urbanistica <i>R.D. 1775/1933 - L.R. 30/2000 - Atto ricognitivo per la derivazione di acqua da corpo sotterraneo - Ditta Lazzeri Società Agricola a r.l. - P. IVA 02796910590 (TU19ADF4563).....</i>	Pag. 47
		Consigli notarili	
		CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA <i>Cessazione dall'esercizio della funzione notarile del dott. Angelo Gaglione (TU19ADN4507)</i>	Pag. 47



ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ISTITUTO CONSORZIALE ROMANO ATTIVITÀ COOPERATIVISTICHE EDIFICATRICI

Società cooperativa

Registro delle imprese:

Albo società cooperative n. A170855

Partita IVA: 00986941003

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Convocata l'assemblea ordinaria dei soci I.C.R.A.C.E. in prima convocazione il 9 maggio 2019 ore 22,00 ed occorrendo in seconda convocazione il 24 maggio 2019 ore 9,30 presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 2018;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 17 aprile 2019

Il presidente
Stefano Rocchi

TV19AAA4544 (A pagamento).

ISTITUTO COOPERATIVO PER LA DIFESA DELLA RESIDENZA

Soc. coop.

Registro delle imprese: Albo società coop. n. A16505

Partita IVA: 01309221008

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Convocata l'assemblea ordinaria dei soci I.CO.DI.RE. in prima convocazione il 9 maggio 2019 ore 23,00 ed in seconda convocazione il 24 maggio 2019 ore 10,30 presso la sede sociale con il seguente odg: 1) Approvazione bilancio esercizio 2018; 2) Nomina revisore contabile; 3) Varie ed eventuali.

Roma, 17 aprile 2019

Il presidente
Emiliano Folletto

TV19AAA4545 (A pagamento).

C.A.M.P.A. - CASSA NAZIONALE ASSISTENZA MALATTIE PROFESSIONISTI ARTISTI E LAVORATORI AUTONOMI

Società di Mutuo Soccorso (legge 3818/1886)

Sede: via Calori, 2/G - 40122 Bologna

R.E.A.: C.C.I.A.A. Bologna 134065

Codice Fiscale: 80049250378

Convocazione di assemblea generale ordinaria degli associati

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale Assistenza Malattie Professionisti, Artisti e Lavoratori Autonomi (C.A.M.P.A.) convoca a norma dello Statuto e del Regolamento di attuazione vigenti, l'Assemblea Generale degli Associati per il giorno 17 maggio 2019 alle ore 6,00 in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2019 alle ore 10,00 in seconda convocazione presso "I Portici Hotel" Via dell'Indipendenza 69 - Bologna, per discutere il seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio dei Sindaci e Approvazione Bilancio Consumativo 2018;
- 2) Approvazione Bilancio Sociale;
- 3) Approvazione Bilancio Preventivo 2019;
- 4) Compensi e Medaglie di presenza Organi Sociali;
- 5) Nomina componente Collegio dei Probiviri;
- 6) Ratifica eventuali modifiche al Regolamento Generale;
- 7) Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'Assemblea si richiamano gli artt. 22 e segg. dello Statuto.

Gli atti ufficiali inerenti i bilanci sono depositati presso la sede sociale in via Luigi Calori 2/G - 40122 Bologna e sono a disposizione di tutti gli associati dal 6 al 16 maggio in orario di ufficio.

Bologna, 12 aprile 2019

Il presidente
avv. Federico Bendinelli

TX19AAA4593 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA CIRCOLO MATTEOTTI

Albo cooperative m.p. n. A123729

Sede legale: via Trento Trieste, 15 - 20853 Biassono (MB)

Registro delle imprese: 00761590157

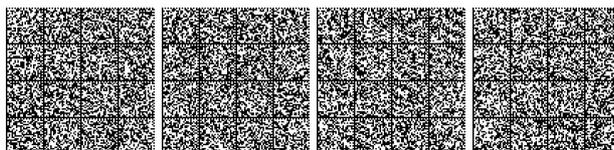
R.E.A.: 513706

Codice Fiscale: 00761590157

Partita IVA: 00690180963

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il 28 Giugno 2019, ore 8.00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 Giugno 2019, ore 10.00 - con il seguente



ORDINE DEL GIORNO

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
- Rinnovo cariche sociali – nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019-2021;
- Varie ed eventuali.

Modalità di intervento e voto ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Il presidente
Valentino Monti

TX19AAA4615 (A pagamento).

FAST SOCIETÀ COOPERATIVA*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

E' indetta presso la sede legale della FAST SOCIETÀ COOPERATIVA, Via G. Ripamonti n. 40 a Milano, l'Assemblea Ordinaria della nostra Società Cooperativa che si terrà in prima convocazione il giorno Lunedì 13 Maggio 2019 alle ore 16,00, ed in seconda convocazione per il giorno Martedì 14 Maggio 2019 alle ore 16,00 presso il medesimo indirizzo per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2018 e delibere conseguenti.
- Sistemazione Bilancio 2017

Qualora il Socio fosse impossibilitato a presenziare potrà farsi rappresentare da altro Socio di propria fiducia purché munito di delega firmata.

Milano, lì 18/04/2019

Il presidente
Valentino Pittau

TX19AAA4636 (A pagamento).

COSMO S.P.A.*in liquidazione*

Sede legale: via Contrada San Nicola, 3 - Sulmona

Capitale sociale: euro 5.115.000 i.v.

Registro delle imprese: L'Aquila

Codice Fiscale: 01181820661

Partita IVA: 01181820661

Convocazione di assemblea ordinaria

I Sigg. azionisti sono convocati presso lo Studio del Dott. Giancarlo De Deo in Sulmona, Via F. Turati n. 3, per il giorno 27 maggio 2019 alle ore 10,00 in prima convocazione e per il giorno 30 maggio 2019, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio Sindacale;
- Varie ed eventuali

Collegamento in video-conferenza con lo Studio Galzignato di Schio (Vi) e con la società Aplem Srl di Milano.

Il liquidatore
dott. Franco Cavallone

TX19AAA4639 (A pagamento).

PROMOFINAN S.P.A.

Sede: viale della Repubblica, 48 - 59100 Prato (PO), Italia

Capitale sociale: Euro 14.571.908, 00 interamente versato

Registro delle imprese: Prato n. 03669090486

R.E.A.: C.C.I.A.A. Prato n. 380557

Codice Fiscale: 03669090486

Partita IVA: 00316010974

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Promofinan S.p.A. sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria, che si terrà in prima convocazione il giorno 17 maggio 2019 alle ore 15,00 presso la sede sociale in Prato, Viale della Repubblica, 48, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2019, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 e della relazione del collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Rinnovo del consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri e fissazione relativi compensi;

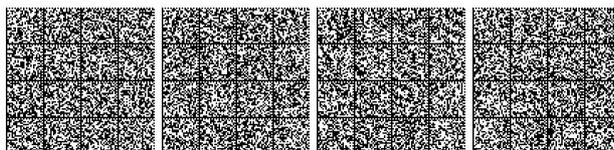
3. Rinnovo collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei compensi;

4. Conferimento incarico a società di revisione, per la revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato per gli anni 2019/2021.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Massimo Cecchi

TX19AAA4650 (A pagamento).



**CENTRO TESSILE COTONIERO
E ABBIGLIAMENTO S.P.A.**

Sede: piazza S. Anna, 2 - Busto Arsizio (VA)
Capitale sociale: € 1.423.363,76
Registro delle imprese: Varese
Codice Fiscale: 01724710122

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria martedì 21 maggio 2019 alle ore 06.00 in Busto Arsizio (VA) - P.zza Sant'Anna 2, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria

- Esame ed approvazione Bilancio al 31.12.2018 e delibere conseguenti;

- Provvedimenti e deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 Codice Civile.

Parte straordinaria

- Approvazione provvedimento di cessazione partecipazione societaria del socio che ha operato nei termini della L.n. 244/2007 ai sensi dell'art. 1 commi 569 e 569 bis e della L. n. 147/2014; conseguente riduzione del capitale sociale. Determinazione del valore da liquidare;

- Esame proposta di modifica dello statuto sociale articoli:

Art.2 Oggetto sociale;

Art.6 Capitale sociale e qualifica di socio;

Art.7 Cessione azioni e regolamento diritto di prelazione e clausola di gradimento;

Art.16 Delibere Assembleari

Art.17 Composizione e nomina Consiglio di Amministrazione;

Art.19 Nomina cariche in Consiglio di Amministrazione;

Art.22 Modalità convocazione Consiglio di Amministrazione;

Art.26 Nomina Collegio Sindacale e revisore Legale;

Art.28 Bilancio e utili;

Art.29 Adempimenti societari per scioglimento Società;

- Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Si ha motivo di ritenere che l'assemblea venga tenuta in seconda convocazione il giorno di giovedì 23 maggio 2019 alle ore 11,00.

Avranno diritto di intervento gli azionisti che avranno depositato, nei termini di statuto, i relativi certificati azionari presso la sede sociale o una filiale degli Istituti di Credito: UBI Banca o Intesa.

Il presidente
Mario Montonati

TX19AAA4652 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

YOUNG DONKEY GEIE

Verbale di assemblea

Con verbale di assemblea del Gruppo europeo di interesse economico «Young Donkey Geie» con sede in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 7, numero di iscrizione nel registro imprese di Roma e codice fiscale 10975411009, a rogito del notaio Marco Anellino di Roma del 13 marzo 2019, rep. 2648/2079, iscritto nel registro imprese in data 21 marzo 2019, prot. 89946/2019, i soci hanno deliberato di accettare le dimissioni dell'amministratore unico e di nominare in sostituzione dello stesso quale nuovo amministratore unico il signor Del Beato Sergio, nato a L'Aquila il giorno 13 agosto 1940, residente in Roma, viale Ettore Franceschini n. 37, codice fiscale DLB SRG 40M13 A345F.

Il notaio
Marco Anellino

TV19AAB4483 (A pagamento).

FINABITA S.P.A.

Diffida ai soci morosi ex art. 2344 C.C.

Il sottoscritto Maurizio Luigi Castelnovo in qualità di Presidente del Cda della Finabita Spa con sede a Roma, in via A. Nibby n. 10, codice fiscale e registro imprese di Roma n. 05625170583, R.E.A. n. RM - 498175, pec: finabita@pec.it

Premesso che:

la società Consorzio Abit Coop Liguria Società cooperativa a r.l., CF: 00952640100 è titolare di n. 24.592 azioni pari al valore nominale complessivo di € 17.344,85 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 14.080,98 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 3.263,87;

la società C.E.V. - Cooperativa edificatrice veneta - Società cooperativa, CF: 00711950279 è titolare di n. 19.035 azioni pari al valore nominale complessivo di € 13.425,47 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 10.161,45 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 3.264,02;

la società Coop Umbria Casa Società cooperativa, CF: 01436290546 è titolare di n. 21.544 azioni pari al valore nominale complessivo di € 15.195,08 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 11.930,79 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 3.264,29;

la società Cooperativa CRAR 80 - Centro romano alloggi residenziali, CF: 04652790587 è titolare di n. 22.799 azioni pari al valore nominale complessivo di € 16.080,24 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 12.815,72 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 3.264,52;



la società CON.ABIT. Consorzio cooperative di abitazione - Società cooperativa, CF: 02328660655 è titolare di n. 16.616 azioni pari al valore nominale complessivo di 11.719,34 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 7.487,49 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad 4.231,85;

la società Società cooperativa edilizia Lega San Paolo Auto, CF: 01454620582 è titolare di n. 22.799 azioni pari al valore nominale complessivo di € 16.080,24 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per 12.816,22 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 3.264,02;

la società Intercom Società cooperativa edilizia, CF: 00318840600 è titolare di n. 3.994 azioni pari al valore nominale complessivo di € 2.816,99 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 2.206,13 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 610,86;

la società I.C.R.A.C.E. - Istituto consorziale romano attività cooperativistiche edificatrici - Società cooperativa, CF: 01335640585 è titolare di n. 19.125 azioni pari al valore nominale complessivo di € 13.488,95 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 10.633,16 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 2.855,79;

la società Abitcoop Calabria Società cooperativa edilizia, CF: 00353080799 è titolare di n. 19.662 azioni pari al valore nominale complessivo di € 13.867,70 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 10.603,71 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 3.263,99;

la società Esmeralda Soc. coop. edilizia, CF: 80014660825 è titolare di n. 3.098 azioni pari al valore nominale complessivo di € 2.185,04 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 1.574,07 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 610,97;

la società Cooperativa nuva urbanistica in liquidazione coatta amministrativa, CF: 00461180127 è titolare di n. 16.526 azioni pari al valore nominale complessivo di € 11.655,86 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 8.391,99 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 3.263,87;

la società Consabit Società cooperativa, CF: 00847640497 è titolare di n. 16.974 azioni pari al valore nominale complessivo di € 11.971,84 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 8.707,82 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 3.264,02;

la società Consorzio provinciale delle cooperative di abitazione ABIT-COOP. Messina Società cooperativa a responsabilità limitata, CF: 01805360839 è titolare di n. 3.098 azioni pari al valore nominale complessivo di € 2.185,04 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 0,00 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 2.185,04;

la società Città Futura - Società cooperativa edilizia, CF: 00307600676 è titolare di n. 3.098 azioni pari al valore nominale complessivo di € 2.185,04 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 1.574,07 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 610,97;

la società Area Urbana - Società cooperativa edilizia - in fallimento, CF: 01663360921 è titolare di n. 16.526 azioni pari al valore nominale complessivo di € 11.655,86 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 8.391,87 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 3.263,99;

la società COOPFOND - S.p.a., CF: 04488751001 è titolare di n. 400.000 azioni pari al valore nominale complessivo di € 282.121,80 e relativamente alle quali sono stati effettuati versamenti per € 263.121,80 pertanto con decimi residui da versare ancora pari ad € 19.000,00.

Tutto ciò premesso:

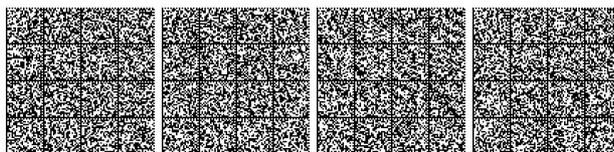
a) diffida le società su menzionate al versamento dei decimi residui richiamati e rispettivamente: Consorzio Abit Coop Liguria Società cooperativa a r.l. € 3.263,87; C.E.V. - Cooperativa edificatrice veneta - Società cooperativa € 3.264,02; Coop Umbria Casa Società cooperativa € 3.264,29; Coop. CRAR 80 - Centro romano alloggi residenziali € 3.264,52; CON.ABIT. Consorzio Coop. di Abitazione Soc. coop. € 4.231,85; Società cooperativa edilizia Lega San Paolo Auto € 3.264,02; Intercom Società cooperativa edilizia € 610,86; I.C.R.A.C.E Soc. coop. € 2.855,79; ABITCOOP Calabria Società cooperativa edilizia € 3.263,99; Esmeralda Soc. coop. edilizia € 610,97; Cooperativa Nuova Urbanistica in liq. coatta amm.va € 3.263,87; CONSABIT Società cooperativa € 3.264,02; Consorzio provinciale delle Cooperative di abitazione ABIT-COOP. Messina Società cooperativa a r.l. € 2.185,04; Città Futura - Soc. coop. edilizia € 610,97; Area Urbana - Soc. coop. edilizia - in fallimento € 3.263,99; COOPFOND - S.p.a. € 19.000,00 entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione della presente diffida nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) avverte che, in difetto di tale pagamento nel termine indicato, si procederà senza ulteriore avviso, ai sensi dell'art. 2344 del codice civile sopra richiamato, alla vendita delle azioni offrendole agli altri soci, in proporzione alla loro partecipazione, per un corrispettivo pari ai conferimenti ancora dovuti;

c) in mancanza di offerte, le azioni potranno essere vendute a rischio e per conto del socio, a mezzo di una banca o di un intermediario autorizzato alla negoziazione in mercati regolamentati e, in mancanza di compratori, si provvederà a dichiarare decaduti i soci morosi suelencati trattenendo le somme già versate, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Il presidente del C.d.A.
Maurizio Luigi Castelnuovo

TV19AAB4506 (A pagamento).



MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A.

Sede legale: via Siusi, 7 - Milano
 Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi
 Codice Fiscale: 09007750152
 Partita IVA: 10536040966

Cessione di crediti pro-soluto ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (il "Regolamento") e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 - Avviso di rettifica

MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A. (il "Cessionario") ha comunicato con l'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, Foglio delle Inserzioni, n. 35 del 23 marzo 2019 (l'"Avviso di Cessione") di aver acquistato, con contratto di cessione concluso in data 18 marzo 2019 ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (il "Contratto di Cessione"), pro soluto da Deutsche Bank S.p.A., con sede legale e direzione generale in Milano, Piazza del Calendario, n. 3, iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e P.IVA n. 01340740156, (il "Cedente"), tutti i crediti di titolarità del Cedente elencati nel suddetto Contratto di Cessione (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dal 30 novembre 2018 (escluso), accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) derivanti da contratti di credito al consumo e cessione del quinto che alla data del 19 marzo 2019 soddisfacevano cumulativamente i criteri indicati nell'Avviso di Cessione. Con il presente avviso, il Cessionario comunica che, a causa di un errore materiale di trascrizione, intende rettificare l'Avviso di Cessione come di seguito esposto.

I criteri dell'Avviso di Cessione si intendono modificati come segue: "tutti i crediti elencati nel suddetto contratto di cessione (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dal 30 novembre 2018 (escluso), accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) derivanti da contratti di credito al consumo e cessione del quinto, che alla data del 19 marzo 2019 soddisfacevano tutti i seguenti criteri:

(i) crediti originati nei confronti di debitori che siano persone fisiche o persone giuridiche;

(ii) crediti derivanti da contratti di finanziamento che siano stati risolti o i cui relativi crediti siano altrimenti divenuti esigibili nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017; e

(iii) crediti che siano derivanti da, alternativamente:

a) tipologie di contratto di credito al consumatore di cui all'articolo 121, comma 1(c) del Testo Unico Bancario intendendosi inclusi, senza limitazione alcuna, i finanziamenti ai consumatori erogati dal Cedente; o

b) finanziamenti che siano stati erogati dal Cedente a termini e condizioni analoghe a quelle previste dai contratti di credito al consumatore erogati dal Cedente, ma che non siano qualificabili quali contratti di credito al consumatore ai sensi dell'articolo 121, comma 1(c) del Testo Unico Bancario in ragione del fatto che i relativi beneficiari non rientrano nella definizione di "consumatore" di cui all'articolo 121, comma 1(b) del Testo Unico Bancario.

e con esclusione di:

(i) crediti vantati nei confronti di debitori che siano soggetti ad un procedimento giudiziale pendente alla data del 19 marzo 2019 vertente su inadempimento del fornitore (ai sensi dell'articolo 125-*quinquies* del Testo Unico Bancario) e conseguente risoluzione del relativo contratto di credito collegato da cui i relativi crediti originano;

(ii) crediti in relazione ai quali, precedentemente o alla data del 19 marzo 2019, siano stati promossi procedimenti giudiziali presso il tribunale competente al fine di ottenere il disconoscimento di firma del relativo debitore;

(iii) crediti che alla data del 19 marzo 2019 risultavano essere vantati nei confronti di soggetti iscritti nelle liste di world-check (Terrorism/Crime e PEP) del software antiriciclaggio Pythagoras, utilizzato dalla Società per lo svolgimento dei controlli antiriciclaggio in conformità a quanto disposto dal Codice Etico del Gruppo Medio-banca;

(iv) crediti che alla data dal 30 novembre 2018 non siano classificati come "in sofferenza" e che non derivino da contratti risolti;

(v) crediti che siano soggetti a contezioso penale o civile pendente alla data del 19 marzo 2019 ivi incluso crediti in relazione ai quali sia pendente alla data del 19 marzo 2019 un'opposizione a decreto ingiuntivo;

(vi) crediti in relazione ai quali, alla data in cui il relativo credito è stato classificato come in sofferenza, gli importi recuperati in relazione al relativo credito siano almeno pari al 70% dell'importo originario in linea capitale del credito stesso;

(vii) crediti in relazione ai quali il relativo debitore sia deceduto precedentemente alla data del 19 marzo 2019 e in relazione ai quali i relativi eredi abbiano rinunciato alla eredità precedentemente alla data del 19 marzo 2019;

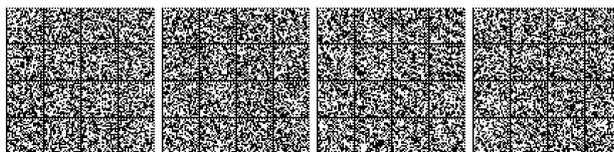
(viii) crediti in relazione ai quali i relativi debitori abbiano ricevuto una intimazione di pagamento inviato da parte di un avvocato per conto del Cedente e rispetto ai quali, alla data del 19 marzo 2019: (a) siano in corso procedimenti giudiziari o piani di rientro; o (b) crediti in relazione ai quali sia stato emesso decreto ingiuntivo;

(ix) crediti i cui codici del relativo contratto di credito sono pubblicati in una lista disponibile sul sito internet della Società al seguente indirizzo www.mbcreditsolutions.it;

(x) crediti che abbiano un saldo inferiore a Euro 50 al 30 novembre 2018;

(xi) crediti che derivino da cessione del quinto dello stipendio e che per i quali sia stato ricevuto un pagamento successivamente alla data di risoluzione del relativo contratto; e

(xii) crediti vantati nei confronti di debitori che abbiano accettato piani di rientro che prevedano come ultima data di pagamento il 30 giugno 2019 (incluso).



Fatte salve le modifiche sopra indicate, resta del tutto invariata ogni ulteriore informazione e comunicazione contenuta nell'Avviso di Cessione. Per ogni ulteriore informazione relativa al presente avviso, è possibile rivolgersi a MBCredit Solutions S.p.A. nel corso delle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, a:

MBCredit Solutions S.p.A.,
Via Siusi, 7 - 20132 MILANO
oppure all'indirizzo pec: mbc@pec.mbcreditsolutions.com
Milano, 17 aprile 2019

MBCredit Solutions S.p.A. -
Il presidente del consiglio di amministrazione
Valentino Alfredo Maria Ghelli

TX19AAB4614 (A pagamento).

ASTI GROUP PMI S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo istituito ai sensi dell'articolo 4 del provvedimento di Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35330.0 - Società interamente posseduta da Stichting Markerburg

Sede legale: Via Eleonora Duse n. 53 - 00197 Roma, Italia
Capitale sociale: Euro 10.000,00

Registro delle imprese: Roma 14109461005

Codice Fiscale: 14109461005

Partita IVA: 14109461005

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario")), corredato dall'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e successiva normativa nazionale di adeguamento e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007

La società Asti Group PMI S.r.l., con sede legale in via Eleonora Duse, 53, 00197, Roma, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma 14109461005, iscritta nell'elenco delle società veicolo istituito ai sensi dell'articolo 4 del provvedimento di Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al numero 35330.0, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti ceduti da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A., in forza di un contratto di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 per scambio di corrispondenza commerciale in data 17 aprile 2019 e come successivamente modificato e integrato, ai termini e nel contesto di un contratto quadro di cessione di crediti tra le stesse parti in data 31 gennaio 2017, e con effetto economico dal 31 marzo 2019 (la "Data di Valutazione Biver"), ha acquistato pro soluto da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di

società per azioni, con sede legale in Via Carso, 15, 13900 Biella, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Biella 01807130024, numero di Partita IVA del Gruppo IVA Cassa di Risparmio di Asti 01654870052, iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario") al n. 5239, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario al n. 6085, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) derivanti dai contratti di mutuo fondiario ed ipotecario e da contratti di mutuo chirografario erogati da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. che, alla Data di Valutazione, risultavano nella titolarità di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. e che, alla Data di valutazione, inclusa. (salvo dove diversamente previsto) presentavano altresì le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

(1) mutui il cui debitore principale (o debitori principali, in caso di cointestazioni), eventualmente anche a seguito di accollo liberatorio, rientri in una delle seguenti categorie: persona fisica, società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni, società in accomandita semplice, società in nome collettivo, società semplice, associazione professionale, ente con personalità giuridica, ente privo di personalità giuridica ovvero società cooperativa o consorzio;

(2) mutui il cui debitore principale (o debitori principali, in caso di cointestazioni), eventualmente anche a seguito di convenzioni di accollo, siano tutti residenti in Italia;

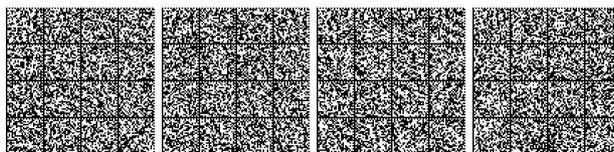
(3) mutui interamente erogati per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

(4) mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una delle seguenti categorie:

(a) mutui a tasso fisso. Per "mutui a tasso fisso" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse applicato, contrattualmente stabilito, non preveda variazioni per tutta la durata residua del finanziamento e sia superiore allo zero per cento su base annua;

(b) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo zero per cento su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'euribor;

(c) mutui c.d. "misti", per i quali si intendono quei mutui che prevedono una opzione a favore del debitore di passare a propria discrezione, a determinate date di scadenza con intervalli di tempo predefiniti, da una modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile, parametrato all'euribor, la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo zero per cento su base annua e viceversa. In caso di mancato esercizio dell'opzione da parte del debitore nei termini contrattualmente stabiliti, il mutuo passerà automaticamente ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile, parametrato all'euribor, la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo zero per cento su base annua, fino alla successiva data di esercizio dell'opzione;



(5) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia maggiore o uguale ad Euro 5.000 e minore o uguale ad Euro 9.000.000;

(6) mutui denominati in euro (ovvero erogati in lire e successivamente ridenominati in euro);

(7) mutui regolati dal diritto italiano;

(8) mutui che alla Data di Valutazione Biver abbiano almeno una rata (comprensiva di una componente capitale o anche della sola componente interessi) interamente pagata;

(9) mutui che prevedano il rimborso del capitale (i) in unica soluzione, oppure (ii) in quote di capitale crescente, oppure (iii) secondo un piano di ammortamento personalizzato, oppure (iv) "a rata costante", per i quali si intendono quei mutui la cui data di scadenza finale può variare fino ad una data di scadenza finale massima prevista dal relativo contratto di mutuo per effetto dell'aumento del tasso di interesse applicabile, secondo quanto stabilito contrattualmente.

Limitatamente alla porzione di Portafoglio che include mutui ipotecari e mutui fondiari, Asti Group PMI S.r.l. ha acquistato pro soluto da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A., i crediti che, oltre alle caratteristiche sopra indicate, alla Data di Valutazione Biver, presentavano anche le seguenti caratteristiche specifiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

(10) mutui ipotecari ovvero mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui all'articolo 38 e seguenti del T.U. Bancario;

(11) mutui garantiti da ipoteca che, alla relativa data di costituzione, era di primo grado economico o di grado legale successivo al primo. Per ipoteca di primo grado economico si intende:

(a) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero

(b) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui (i) le ipoteche di grado legale precedente siano state cancellate; o (ii) le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano state integralmente soddisfatte;

(12) mutui garantiti da ipoteca costituita su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana;

(13) mutui la cui garanzia ipotecaria sia stata consolidata entro la Data di Valutazione Biver (inclusa).

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur essendo nella titolarità di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. alla Data di Valutazione Biver e pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla Data di Valutazione Biver (salvo ove diversamente specificato nel relativo criterio) una o più delle seguenti caratteristiche:

(14) mutui che siano stati concessi a, o che siano stati accollati da, soggetti che erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del T.U. Bancario) di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. o di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (anche in qualità di cointestatari del relativo mutuo);

(15) mutui che siano stati concessi nel quadro di accordi tra Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A e le organizzazioni sindacali a persone fisiche che (a) alla data di stipulazione, o accollo, del relativo mutuo erano dipendenti di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. o di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (anche in qualità di cointestatari del relativo mutuo) e che (b) pur non essendo più dipendenti di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. o di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., ancora beneficiano delle condizioni contrattuali originariamente previste in tali mutui;

(16) mutui che siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge, o atto avente forza di legge, comunitaria, nazionale (ivi inclusa la legge n. 949 del 25 luglio 1952), o regionale, o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (così detti mutui agevolati);

(17) mutui che siano stati concessi per l'installazione di impianti fotovoltaici a fronte della cessione dei crediti relativi alle tariffe incentivanti in conto energia erogate dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE);

(18) mutui che siano stati concessi "in pool" con altre società o istituti finanziari;

(19) mutui che siano stati concessi a, o che siano stati accollati da, enti ecclesiastici;

(20) mutui che siano stati concessi a, o che siano stati accollati da, enti pubblici;

(21) mutui che siano stati concessi al relativo debitore principale (o debitori principali in caso di cointestazioni) per finanziare l'erogazione della tredicesima e/o quattordicesima mensilità ai propri dipendenti;

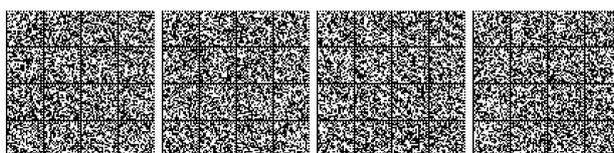
(22) mutui classificati alla relativa data di stipulazione come mutui agrari ai sensi degli articoli 43, 44 e 45 del T.U. Bancario, che non siano a breve termine ovvero, se a breve termine, che beneficino di contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di enti pubblici;

(23) mutui garantiti da ipoteca iscritta su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche esclusivamente residenziali stipulati con, o accollati da, uno o più soggetti (e che quindi, in tale ultimo caso, siano oggetto di cointestazione) ai quali sia stato attribuito, in prossimità della stipulazione del relativo mutuo ovvero in qualunque momento successivo durante la vigenza del relativo mutuo e secondo le "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" di cui alla circolare 140 del 1991 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti:

(a) il codice SAE 600 (Famiglie consumatrici): tale categoria include un individuo o un gruppo di individui la cui funzione principale consiste nel consumare e quindi, in particolare, gli operai, gli impiegati, i lavoratori dipendenti, i pensionati, i redditieri, i beneficiari di altri trasferimenti e in genere tutti coloro che non possono essere considerati imprenditori o anche piccoli imprenditori); ovvero

(b) il codice SAE 614 (Artigiani); ovvero

(c) il codice SAE 615 (Altre famiglie produttrici);



(24) mutui stipulati con, o accollati da, uno o più soggetti a ciascuno dei quali sia stato attribuito, in prossimità della stipulazione del relativo mutuo ovvero in qualunque momento successivo durante la vigenza del relativo mutuo il codice SAE 600 (Famiglie consumatrici), secondo le "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" di cui alla circolare 140 del 1991 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti (tale categoria include un individuo o un gruppo di individui la cui funzione principale consiste nel consumare e quindi, in particolare, gli operai, gli impiegati, i lavoratori dipendenti, i pensionati, i redditori, i beneficiari di altri trasferimenti e in genere tutti coloro che non possono essere considerati imprenditori o anche piccoli imprenditori) e che non svolgano attività di impresa;

(25) mutui derivanti dalla suddivisione in quote di un finanziamento precedente in relazione ai quali non siano state notificate convenzioni di accollo a Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A.;

(26) mutui garantiti stipulati con, o accollati da, uno o più soggetti (e che quindi, in tale ultimo caso, siano oggetto di cointestazione) ai quali sia stato attribuito, in prossimità della stipulazione del relativo mutuo ovvero in qualunque momento successivo durante la vigenza del relativo mutuo e secondo le "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" di cui alla circolare 140 del 1991 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti, il codice SAE 250 (Fondazioni bancarie), 263 (Società di credito al consumo), 267 (Altri organismi di investimento collettivo del risparmio), 268 (Altre finanziarie), 270 (Società di gestione fondi), 284 (Altri ausiliari finanziari), 285 (Holding operative finanziarie) e 287 (Società di partecipazione (holding) di gruppi finanziari);

(27) mutui che alla Data di Valutazione Biver presentavano almeno una rata, anche comprensiva della sola quota interessi, scaduta e non pagata, anche parzialmente, da oltre trentun giorni;

(28) mutui il cui debitore principale (ovvero uno o più debitori principali, in caso di cointestazioni), alla Data di Valutazione Biver, risulti classificato in una delle seguenti categorie:

- (a) "sofferenza";
- (b) "sofferenza a sistema";
- (c) "inadempienza probabile revocata";
- (d) "inadempienza probabile forborne" ("credito ristrutturato"), come definito dalla normativa di Banca d'Italia;
- (e) "past due";
- (f) inadempienze probabili ("incagliato")
- (g) "potenziale past due"

da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A., a condizione che, con riferimento alle categorie di cui ai punti (e), (f) e (g) del presente criterio, la relativa classificazione quale "past due" (come definito dalla normativa di Banca d'Italia) o "inadempienza probabile" ("incagliato") o "potenziale past due" sia stata comunicata al relativo debitore (ovvero uno o più debitori principali, in caso di cointestazioni) mediante raccomandata con avviso di ricevimento in data antecedente alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* dei presenti criteri;

(29) mutui concessi a persone fisiche che agiscono per scopi estranei alla propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale; e

(30) mutui in relazione ai quali il relativo mutuatario (i) stia beneficiando della sospensione totale del pagamento delle rate o (ii) della sospensione del pagamento della quota capitale compresa nelle rate dovute per effetto (a) dell' "Accordo per il Credito 2015 Imprese in ripresa" sottoscritto in data 31 marzo 2015 dall'Associazione Bancaria Italiana e dalle associazioni di rappresentanza delle imprese; o (b) di accordi di moratoria promossi da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A., o (iii) o abbia diritto di beneficiare delle sospensioni indicate al (i) e (ii) a partire da una data successiva alla Data di Valutazione Biver a seguito di una delibera adottata da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. entro la Data di Valutazione Biver e da quest'ultima comunicata al debitore;

I Crediti facenti parte di ciascun Portafoglio Successivo saranno derivanti da Contratti di Mutuo che, alla Data di Valutazione Biver, soddisfino i Criteri Comuni Biver, nonché, eventualmente, i criteri di volta in volta scelti da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. tra quelli qui di seguito indicati (da intendersi cumulativi salvo ove diversamente previsto), se del caso, ulteriormente completati e specificati, in occasione di ciascuna cessione, nella relativa Offerta di Vendita Biver:

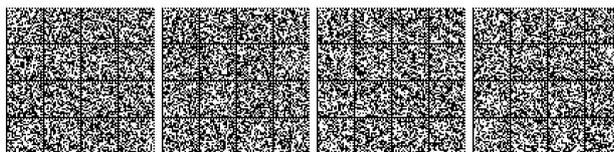
(31) mutui ipotecari stipulati da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. nel periodo compreso tra il 24/12/2004 (incluso) ed il 28/01/2019 (incluso) e mutui chirografari stipulati da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. nel periodo compreso tra il 18/11/2016 (incluso) ed il 31/01/2019 (incluso). Il presente criterio si riterrà soddisfatto anche in relazione a quei mutui che sono stati oggetto di convenzione di accollo notificata a Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. nel periodo compreso tra il 24/12/2004 (incluso) ed il 28/01/2019 (incluso) per i mutui ipotecari;

(32) mutui che presentano almeno una rata interamente pagata comprensiva di quota capitale alla Data di Valutazione Biver e che prevedano il rimborso del capitale (i) in unica soluzione, oppure (ii) in quote di capitale crescente, oppure (iii) secondo un piano di ammortamento personalizzato, oppure (iv) "a rata costante", per i quali si intendono quei mutui la cui data di scadenza finale può variare fino ad una data di scadenza finale massima prevista dal relativo contratto di mutuo per effetto dell'aumento del tasso di interesse applicabile, secondo quanto stabilito contrattualmente;

(33) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia maggiore o uguale a Euro 5.020,78 e minore o uguale a Euro 4.170.802,65;

(34) mutui a tasso fisso il cui il cui tasso di interesse applicato, contrattualmente stabilito, sia superiore al 3,31 per cento su base annua.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur essendo nella titolarità di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. alla Data di



Valutazione Biver e pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentavano altresì alla Data di Valutazione Biver (salvo ove diversamente specificato nel relativo criterio) una o più delle seguenti caratteristiche:

(35) mutui che al 31 gennaio 2019 e/o al 31 marzo 2019 presentavano due o più rate, anche comprensive della sola componente interessi, scadute e non pagate, anche parzialmente;

(36) mutui che alla Data di Valutazione Biver, presentavano una rata, scaduta e non pagata, anche parzialmente, da oltre trentun giorni;

(37) mutui la cui data di scadenza finale risulti antecedente o uguale al 30/04/2019;

(38) mutui il cui debitore principale (ovvero uno o più debitori principali, in caso di cointestazioni), al 31/01/2019 e/o alla Data di Valutazione Biver, risulti classificato in una delle seguenti categorie:

- (a) “sofferenza”;
- (b) “sofferenza a sistema”;
- (c) “inadempienza probabile revocata”;
- (d) “inadempienza probabile forborne” (“credito ristrutturato”), come definito dalla normativa di Banca d’Italia;
- (e) “paste due”;
- (f) “inadempienze probabili” (“incagliato”);
- (g) “potenziale past due”;

da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A., a condizione che, con riferimento alle categorie di cui ai punti (e), (f) e (g) del presente criterio, la relativa classificazione quale “past due” (come definito dalla normativa di Banca d’Italia), “inadempienza probabile” (“incagliato”), o “potenziale past due” sia stata comunicata al relativo debitore (ovvero uno o più debitori principali, in caso di cointestazioni) mediante raccomandata con avviso di ricevimento in data antecedente alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* dei presenti criteri;

(39) mutui che al 31/01/2019 e/o alla Data di Valutazione Biver siano stati concessi a persone fisiche che agiscono per scopi estranei alla propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale;

(40) mutui indicati individualmente dal criterio (33) al criterio (49) dell’Avviso di Cessione di crediti pro-soluto relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 17 del 09/02/2017;

(41) mutui indicati individualmente dal criterio (37) al criterio (80) dell’Avviso di Cessione di crediti pro-soluto relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 89 del 29/07/2017;

(42) mutui indicati individualmente dal criterio (37) al criterio (96) dell’Avviso di Cessione di crediti pro-soluto relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 127 del 28/10/2017;

(43) mutui indicati individualmente dal criterio (38) al criterio (114) dell’Avviso di Cessione di crediti pro-soluto relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 10 del 25/01/2018;

(44) mutui indicati individualmente dal criterio (37) al criterio (131) dell’Avviso di Cessione di crediti pro-soluto relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 49 del 26/04/2018;

(45) mutui indicati individualmente dal criterio (38) al criterio (152) dell’Avviso di Cessione di crediti pro-soluto relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 86 del 26/07/2018;

(46) mutui indicati individualmente dal criterio (38) al criterio (157) dell’Avviso di Cessione di crediti pro-soluto relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 125 del 25/10/2018;

(47) mutui indicati individualmente dal criterio (38) al criterio (48) dell’Avviso di Cessione di crediti pro-soluto relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 11 del 26/01/2019;

(48) mutui di Euro 30.000 stipulati in data 31/08/2016 ed erogati presso la Filiale Principale di Biella (cod. 11) della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.;

(49) mutui di Euro 190.856,30 stipulati in data 01/12/2016 ed erogati presso l’Agenzia n. 4 di Biella (cod. 017) della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.;

(50) mutui di Euro 93.500,00 stipulati in data 22/07/2013 ed erogati presso l’Agenzia n. 2 di Biella (cod. 030) della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.;

(51) mutui di Euro 30.670,96 stipulati in data 13/12/2018 ed erogati presso la Filiale di Masserano (Biella) (cod. 040) della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.;

(52) mutui di Euro 9.000,00 stipulati in data 17/01/2019 ed erogati presso la Filiale di Occhieppo Inferiore (Biella) (cod. 046) della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.;

(53) mutui di Euro 100.000,00 stipulati in data 16/11/2018 ed erogati presso la Filiale di Torino (cod. 053) della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.;

(54) mutui di Euro 62.731,66 stipulati in data 05/11/2018 ed erogati presso la Filiale di Courmayeur (Aosta) (cod. 073) della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.;

(55) mutui di Euro 2.500.000,00 stipulati in data 03/05/2017 ed erogati presso l’Agenzia n. 1 di Vercelli (cod. 109) della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.;

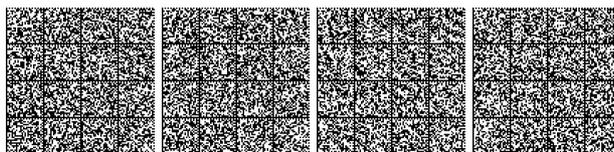
(56) mutui di Euro 550.000,00 stipulati in data 15/11/2018 ed erogati presso l’Agenzia n. 1 di Vercelli (cod. 109) della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.;

(57) mutui di Euro 10.000,00 stipulati in data 29/11/2018 ed erogati presso la Filiale di Scopello (Vercelli) (cod. 168) della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.;

(58) mutui di Euro 25.000,00 stipulati in data 13/12/2018 ed erogati presso la Filiale di Alessandria (cod. 202) della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.;

(59) mutui di Euro 15.000,00 stipulati in data 23/01/2019 ed erogati presso la Filiale di Alessandria (cod. 202) della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.;

(60) mutui di Euro 35.000,00 stipulati in data 28/01/2019 ed erogati presso la Filiale di Cerrina Monferrato (Alessandria) (cod. 204) della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.;



(61) mutui di Euro 800.000,00 stipulati in data 12/12/2018 ed erogati presso la Filiale di Busto Arsizio (Varese) (cod. 245) della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A..

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti ad Asti Group PMI S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - rinvenienti a favore di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti, escluse le fideiussioni cosiddette omnibus (ad eccezione di quelle fideiussioni omnibus in relazione alle quali Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. abbia riconosciuto per iscritto, entro la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso, che tali fideiussioni garantiscono unicamente uno o più mutui che rispettino i summenzionati criteri).

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. ha ricevuto incarico da Asti Group PMI S.r.l., di procedere - in nome e per conto di quest'ultima - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione (inclusa nuovamente, sebbene già a conoscenza del debitore, l'indicazione del valore attribuito agli immobili posti a garanzia dei relativi mutui da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. a seguito di perizia effettuata in prossimità della stipulazione del relativo mutuo) all'agenzia di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR e successiva normativa nazionale di adeguamento (congiuntamente "Normativa Privacy")

La cessione da parte di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai mutui a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), comporterà necessariamente, a far data dalla presente comunicazione, il trasferimento anche dei dati personali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, Asti Group PMI S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione, anche in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del GDPR, Asti Group PMI S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto da Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.

Asti Group PMI S.r.l. informa, inoltre, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Asti Group PMI S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e
- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattate categorie particolari di dati, quali i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 9 del GDPR).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

In particolare, i Dati Personali saranno oggetto di comunicazione, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

- (a) riscossione e recupero dei Crediti Ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);
- (b) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;
- (c) emissione di titoli da parte della società e collocamento dei medesimi;
- (d) consulenza prestata in merito alla gestione di Asti Group PMI S.r.l. stessa da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;
- (e) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza di Asti Group PMI S.r.l. e/o fiscali;



(f) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi da Asti Group PMI S.r.l.; e

(g) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati in ogni momento da Asti Group PMI S.r.l. a Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli – Biverbanca S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli – Biverbanca S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità, a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea o, nel rispetto delle condizioni di cui al Capo V del GDPR, in paesi terzi.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso la sede di Asti Group PMI S.r.l. .

Asti Group PMI S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché, ove occorrer possa, di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli – Biverbanca S.p.A. - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Asti Group PMI S.r.l., con sede legale in via Eleonora Duse, 53, 00197, Roma.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli – Biverbanca S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in Via Carso, 15, Biella, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Biella n. 01807130024, numero di Partita IVA del Gruppo IVA Cassa di Risparmio di Asti 01654870052. Le richieste e le comunicazioni andranno indirizzate all'attenzione del Responsabile *pro tempore* del Servizio Legale e Segreteria, email: privacy@biverbanca.it.

Asti Group PMI S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui al capo III (articoli da 12 a 23) del GDPR ; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali, rivolgendosi al titolare Asti Group PMI S.r.l. o al Responsabile Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli – Biverbanca S.p.A. secondo quanto sopra menzionato.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi del capo III (articoli da 12 a 23) del GDPR).

p. Asti Group PMI S.r.l. - L'amministratore unico
Franco Marini

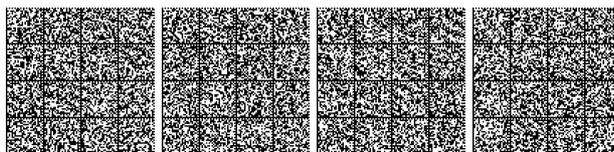
TX19AAB4632 (A pagamento).

ASTI GROUP PMI S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo istituito ai sensi dell'articolo 4 del provvedimento di Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35330.0 - Società interamente posseduta da Stichting Markerburg
Sede legale: via Eleonora Duse n. 53 - 00197 Roma, Italia
Capitale sociale: Euro 10.000,00
Registro delle imprese: Roma 14109461005
Codice Fiscale: 14109461005
Partita IVA: 14109461005

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario")), corredato dall'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e successiva normativa nazionale di adeguamento e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007

La società Asti Group PMI S.r.l., con sede legale in via Eleonora Duse, 53, 00197, Roma, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma 14109461005, iscritta nell'elenco delle società veicolo istituito ai sensi dell'articolo 4 del provvedimento di Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al numero 35330.0, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti ceduti da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., in forza di un contratto di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 concluso per scambio di corrispondenza commerciale in data 17 aprile



2019, ai termini e nel contesto di un contratto quadro di cessione di crediti tra le stesse parti in data 31 gennaio 2017, come successivamente modificato e integrato, e con effetto economico dal 31 marzo 2019 (la "Data di Valutazione C.R.Asti"), ha acquistato pro soluto da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in piazza Libertà, 23, 14100 Asti, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Asti n. 00060550050, numero di Partita IVA del Gruppo IVA Cassa di Risparmio di Asti 01654870052, iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario, capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario al n. 6085, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) derivanti dai contratti di mutuo fondiario ed ipotecario e da contratti di mutuo chirografario erogati da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. che, alla Data di Valutazione, risultavano nella titolarità di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. e che, alla Data di Valutazione, inclusa, (salvo dove diversamente previsto) presentavano altresì le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

(1) mutui il cui debitore principale (o debitori principali, in caso di cointestazioni), eventualmente anche a seguito di accollo liberatorio, rientri in una delle seguenti categorie: persona fisica, società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni, società in accomandita semplice, società in nome collettivo, società semplice, associazione professionale, ente con personalità giuridica, ente privo di personalità giuridica ovvero società cooperativa o consorzio;

(2) mutui il cui debitore principale (o debitori principali, in caso di cointestazioni), eventualmente anche a seguito di convenzioni di accollo, sono tutti residenti in Italia;

(3) mutui interamente erogati per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

(4) mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una delle seguenti categorie:

(a) mutui a tasso fisso. Per "mutui a tasso fisso" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse applicato, contrattualmente stabilito, non preveda variazioni per tutta la durata residua del finanziamento e sia superiore allo zero per cento su base annua;

(b) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo zero per cento su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'euribor;

(c) mutui c.d. "misti", per i quali si intendono quei mutui che prevedono una opzione a favore del debitore di passare a propria discrezione, a determinate date di scadenza con intervalli di tempo predefiniti, da una modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile, parametrato all'euribor, la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo zero per cento su base annua e viceversa. In caso di mancato esercizio dell'opzione da parte del debitore nei termini contrattualmente stabiliti, il mutuo passerà

automaticamente ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile, parametrato all'euribor, la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo zero per cento su base annua, fino alla successiva data di esercizio dell'opzione;

(5) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia maggiore o uguale ad Euro 5.000 e minore o uguale ad Euro 12.000.000;

(6) mutui denominati in euro (ovvero erogati in lire e successivamente ridenominati in euro);

(7) mutui regolati dal diritto italiano;

(8) mutui che alla Data di Valutazione C.R.Asti abbiano almeno una rata (comprensiva di una componente capitale o anche della sola componente interessi) interamente pagata;

(9) mutui che prevedano il rimborso del capitale (i) in unica soluzione, oppure (ii) in quote di capitale crescente, oppure (iii) secondo un piano di ammortamento personalizzato, oppure (iv) "a rata costante", per i quali si intendono quei mutui la cui data di scadenza finale può variare fino ad una data di scadenza finale massima prevista dal relativo contratto di mutuo per effetto dell'aumento del tasso di interesse applicabile, secondo quanto stabilito contrattualmente.

Limitatamente alla porzione di Portafoglio che include mutui ipotecari e mutui fondiari, Asti Group PMI S.r.l. ha acquistato pro soluto da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. i crediti che, oltre alle caratteristiche sopra indicate, alla Data di Valutazione C.R.Asti, presentavano anche le seguenti caratteristiche specifiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

(10) mutui ipotecari ovvero mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui all'articolo 38 e seguenti del T.U. Bancario;

(11) mutui garantiti da ipoteca che, alla relativa data di costituzione, era di primo grado economico o di grado legale successivo al primo. Per ipoteca di primo grado economico si intende:

(d) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero

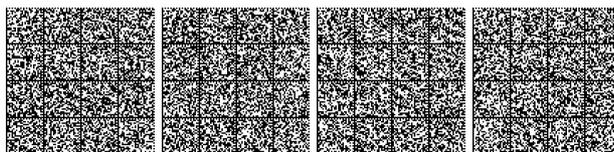
(e) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui (i) le ipoteche di grado legale precedente siano state cancellate; o (ii) le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano state integralmente soddisfatte;

(12) mutui garantiti da ipoteca costituita su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana;

(13) mutui la cui garanzia ipotecaria sia stata consolidata entro la Data di Valutazione C.R.Asti (inclusa).

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur essendo nella titolarità di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. alla Data di Valutazione C.R.Asti e pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla Data di Valutazione C.R.Asti (salvo ove diversamente specificato nel relativo criterio) una o più delle seguenti caratteristiche:

(14) mutui che siano stati concessi a, o che siano stati accollati da, soggetti che erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del T.U. Bancario) di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. o di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (anche in qualità di cointestatari del relativo mutuo);



(15) mutui che siano stati concessi nel quadro di accordi tra Cassa di Risparmio di Asti S.p.A e le organizzazioni sindacali a persone fisiche che (a) alla data di stipulazione, o accollo, del relativo mutuo erano dipendenti di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. o di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (anche in qualità di cointestatari del relativo mutuo) e che (b) pur non essendo più dipendenti di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. o di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., ancora beneficiano delle condizioni contrattuali originariamente previste in tali mutui;

(16) mutui che siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge, o atto avente forza di legge, comunitaria, nazionale (ivi inclusa la legge n. 949 del 25 luglio 1952), o regionale, o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (così detti mutui agevolati);

(17) mutui che siano stati concessi per l'installazione di impianti fotovoltaici a fronte della cessione dei crediti relativi alle tariffe incentivanti in conto energia erogate dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE);

(18) mutui che siano stati concessi "in pool" con altre società o istituti finanziari;

(19) mutui che siano stati concessi a, o che siano stati accollati da, enti ecclesiastici;

(20) mutui che siano stati concessi a, o che siano stati accollati da, enti pubblici;

(21) mutui che siano stati concessi al relativo debitore principale (o debitori principali in caso di cointestazioni) per finanziare l'erogazione della tredicesima e/o quattordicesima mensilità ai propri dipendenti;

(22) mutui classificati alla relativa data di stipulazione come mutui agrari ai sensi degli articoli 43, 44 e 45 del T.U. Bancario, che non siano a breve termine ovvero, se a breve termine, che beneficino di contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di enti pubblici;

(23) mutui garantiti da ipoteca iscritta su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche esclusivamente residenziali stipulati con, o accollati da, uno o più soggetti (e che quindi, in tale ultimo caso, siano oggetto di cointestazione) ai quali sia stato attribuito, in prossimità della stipulazione del relativo mutuo ovvero in qualunque momento successivo durante la vigenza del relativo mutuo e secondo le "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" di cui alla circolare 140 del 1991 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti:

(f) il codice SAE 600 (Famiglie consumatrici): tale categoria include un individuo o un gruppo di individui la cui funzione principale consiste nel consumare e quindi, in particolare, gli operai, gli impiegati, i lavoratori dipendenti, i pensionati, i redditeri, i beneficiari di altri trasferimenti e in genere tutti coloro che non possono essere considerati imprenditori o anche piccoli imprenditori); ovvero

(g) il codice SAE 614 (Artigiani); ovvero

(h) il codice SAE 615 (Altre famiglie produttrici);

(24) mutui stipulati con, o accollati da, uno o più soggetti a ciascuno dei quali sia stato attribuito, in prossimità della stipulazione del relativo mutuo ovvero in qualunque

momento successivo durante la vigenza del relativo mutuo il codice SAE 600 (Famiglie consumatrici), secondo le "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" di cui alla circolare 140 del 1991 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti (tale categoria include un individuo o un gruppo di individui la cui funzione principale consiste nel consumare e quindi, in particolare, gli operai, gli impiegati, i lavoratori dipendenti, i pensionati, i redditeri, i beneficiari di altri trasferimenti e in genere tutti coloro che non possono essere considerati imprenditori o anche piccoli imprenditori) e che non svolgano attività di impresa;

(25) mutui derivanti dalla suddivisione in quote di un finanziamento precedente in relazione ai quali non siano state notificate convenzioni di accollo a Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(26) mutui garantiti stipulati con, o accollati da, uno o più soggetti (e che quindi, in tale ultimo caso, siano oggetto di cointestazione) ai quali sia stato attribuito, in prossimità della stipulazione del relativo mutuo ovvero in qualunque momento successivo durante la vigenza del relativo mutuo e secondo le "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" di cui alla circolare 140 del 1991 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti, il codice SAE 250 (Fondazioni bancarie), 263 (Società di credito al consumo), 267 (Altri organismi di investimento collettivo del risparmio), 268 (Altre finanziarie), 270 (Società di gestione fondi), 284 (Altri ausiliari finanziari), 285 (Holding operative finanziarie) e 287 (Società di partecipazione (holding) di gruppi finanziari);

(27) mutui che alla Data di Valutazione C.R.Asti presentavano almeno una rata, anche comprensiva della sola quota interessi, scaduta e non pagata, anche parzialmente, da oltre trentun giorni;

(28) mutui il cui debitore principale (ovvero uno o più debitori principali, in caso di cointestazioni), alla Data di Valutazione C.R.Asti, risulti classificato in una delle seguenti categorie:

(a) "sofferenza";

(b) "sofferenza a sistema";

(c) "inadempienza probabile revocata";

(d) "inadempienza probabile forborne" ("credito ristrutturato"), come definito dalla normativa di Banca d'Italia;

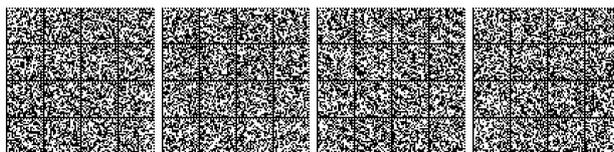
(e) "past due";

(f) inadempienze probabili ("incagliato")

(g) "potenziale past due"

da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., a condizione che, con riferimento alle categorie di cui ai punti (e), (f) e (g) del presente criterio, la relativa classificazione quale "past due" (come definito dalla normativa di Banca d'Italia) o "inadempienza probabile" ("incagliato") o "potenziale past due" sia stata comunicata al relativo debitore (ovvero uno o più debitori principali, in caso di cointestazioni) mediante raccomandata con avviso di ricevimento in data antecedente alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* dei presenti criteri;

(29) mutui concessi a persone fisiche che agiscono per scopi estranei alla propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale;



(30) mutui in relazione ai quali il relativo mutuatario (i) stia beneficiando della sospensione totale del pagamento delle rate o (ii) della sospensione del pagamento della quota capitale compresa nelle rate dovute per effetto (a) dell' "Accordo per il Credito 2015 Imprese in ripresa" sottoscritto in data 31 marzo 2015 dall'Associazione Bancaria Italiana e dalle associazioni di rappresentanza delle imprese; o (b) di accordi di moratoria promossi da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. o (iii) o abbia diritto di beneficiare delle sospensioni indicate al (i) e (ii) a partire da una data successiva alla Data di Valutazione C.R.Asti a seguito di una delibera adottata da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. entro la Data di Valutazione C.R.Asti e da quest'ultima comunicata al debitore;

I Crediti facenti parte di ciascun Portafoglio Successivo saranno derivanti da Contratti di Mutuo che, alla Data di Valutazione C.R.Asti, soddisfino i Criteri Comuni C.R.Asti, nonché, eventualmente, i criteri di volta in volta scelti da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. tra quelli qui di seguito indicati (da intendersi cumulativi salvo ove diversamente previsto), se del caso, ulteriormente completati e specificati, in occasione di ciascuna cessione, nella relativa Offerta di Vendita C.R.Asti:

(31) mutui ipotecari stipulati da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. nel periodo compreso tra il 5 settembre 2011 (incluso) ed il 31 gennaio 2019 (incluso) e mutui chirografari stipulati da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. nel periodo compreso tra il 6 novembre 2015 (incluso) ed il 31 gennaio 2019 (incluso). Il presente criterio si riterrà soddisfatto anche in relazione a quei mutui che sono stati oggetto di convenzione di accollo notificata a Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. tra il 18 settembre 2018 ed il 17 dicembre 2018;

(32) mutui che presentano almeno una rata interamente pagata comprensiva di quota capitale alla Data di Valutazione C.R.Asti e che prevedono il rimborso del capitale (i) in quote di capitale decrescente;

(33) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia maggiore o uguale a Euro 5.097,30 e minore o uguale a Euro 2.010.330,92;

(34) mutui a tasso fisso il cui tasso di interesse applicato, contrattualmente stabilito, sia superiore o uguale al 3,50 per cento su base annua;

(35) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia superiore o uguale 2,80 per cento su base annua;

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur essendo nella titolarità di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. alla Data di Valutazione C.R.Asti e pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla Data di Valutazione C.R.Asti (salvo ove diversamente specificato nel relativo criterio) una o più delle seguenti caratteristiche:

(36) mutui che al 31/01/2019 e/o al 31/03/2019 presentavano due o più rate, anche comprensive della sola componente interessi, scadute e non pagate, anche parzialmente;

(37) mutui che alla Data di Valutazione C.R.Asti, presentavano una rata, scaduta e non pagata, anche parzialmente, da oltre trentun giorni;

(38) mutui la cui data di scadenza finale risulti antecedente o uguale al 30/04/2019;

(39) mutui il cui debitore principale (ovvero uno o più debitori principali, in caso di cointestazioni), al 31/01/2019 e/o alla Data di Valutazione C.R.Asti, risulti classificato in una delle seguenti categorie:

- (a) "sofferenza";
- (b) "sofferenza a sistema";
- (c) "inadempienza probabile revocata";
- (d) "inadempienza probabile forborne" ("credito ristrutturato"), come definito dalla normativa di Banca d'Italia;
- (e) "past due";
- (f) inadempienze probabili ("incagliato")
- (g) "potenziale past due"

da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., a condizione che, con riferimento alle categorie di cui ai punti (e), (f) e (g) del presente criterio, la relativa classificazione quale "past due" (come definito dalla normativa di Banca d'Italia) o "inadempienza probabile" ("incagliato") o "potenziale past due" sia stata comunicata al relativo debitore (ovvero uno o più debitori principali, in caso di cointestazioni) mediante raccomandata con avviso di ricevimento in data antecedente alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* dei presenti criteri;

(40) mutui che al 31/01/2019 e/o alla Data di Valutazione C.R.Asti siano stati concessi a persone fisiche che agiscono per scopi estranei alla propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale;

(41) mutui indicati individualmente dal criterio (34) al criterio (57) dell'Avviso di Cessione di crediti pro-soluto C.R.Asti relativo al Portafoglio Iniziale Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 17 del 09/02/2017;

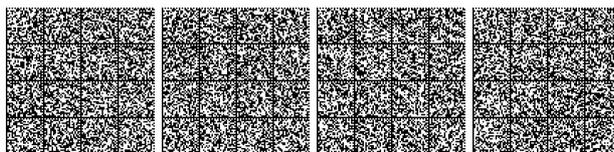
(42) mutui indicati individualmente dal criterio (39) al criterio (80) dell'Avviso di Cessione di crediti pro-soluto C.R.Asti relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 89 del 29/07/2017;

(43) mutui indicati individualmente dal criterio (39) al criterio (117) dell'Avviso di Cessione di crediti pro-soluto C.R.Asti relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 127 del 28/10/2017;

(44) mutui indicati individualmente dal criterio (38) al criterio (130) dell'Avviso di Cessione di crediti pro-soluto C.R.Asti relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 10 del 25/01/2018;

(45) mutui indicati individualmente dal criterio (39) al criterio (182) dell'Avviso di Cessione di crediti pro-soluto relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 49 del 26/04/2018, come rettificato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 63 del 31/05/2018;

(46) mutui indicati individualmente dal criterio (39) al criterio (217) dell'Avviso di Cessione di crediti pro-soluto relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 86 del 26/07/2018;



(47) mutui indicati individualmente dal criterio (39) al criterio (260) dell'Avviso di Cessione di crediti pro-soluto relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 125 del 25/10/2018;

(48) mutui indicati individualmente dal criterio (47) al criterio (75) dell'Avviso di Cessione di crediti pro-soluto relativo ai Portafogli Successivi Asti Group PMI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 11 del 26/01/2019;

(49) mutui stipulati in data 22 giugno 2012 di originari euro 300.000,00 ed erogati presso l' Agenzia Sede (Asti) (cod. 1) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(50) mutui stipulati in data 19 dicembre 2016 di originari euro 5.500.000,00 ed erogati presso l' Agenzia Sede (Asti) (cod.1) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(51) mutui stipulati in data 3 agosto 2018 di originari euro 4.800.000,00 qualificati ed erogati presso l' Agenzia Sede (Asti) (cod. 1) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(52) mutui stipulati in data 31 gennaio 2019 di originari euro 100.000,00 ed erogati presso l' Agenzia Sede (Asti) (cod. 1) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(53) mutui stipulati in data 20 novembre 2014 (atto iniziale) ed erogati a stato avanzamento lavori con atto finale in data 2 febbraio 2017 ed erogati presso l' Agenzia di città n.2 (Asti) (cod. 002) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(54) mutui stipulati in data 28 dicembre 2016 di originari euro 1.640.000,00 ed erogati presso l' Agenzia di città n.2 (Asti) (cod. 002) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(55) mutui stipulati in data 28 dicembre 2016 di originari euro 1.460.000,00 ed erogati presso l' Agenzia di città n.2 (Asti) (cod. 002) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(56) mutui stipulati in data 19 novembre 2018 ed erogati presso l' Agenzia di città n.2 (Asti) (cod. 002) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(57) mutui stipulati in data 30 gennaio 2014 qualificati come "Chirografario semestrale con ipoteca a maggior garanzia" ed erogati presso la Filiale di San Damiano (Asti) (cod. 025) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(58) mutui stipulati in data 30 gennaio 2014 qualificati come "Innovando Imprese ipotecario a tasso variabile" ed erogati presso la Filiale di San Damiano (Asti) (cod. 025) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(59) mutui stipulati in data 17 maggio 2016 ed erogati presso la Filiale di Villafranca (Asti) (cod.031) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(60) mutui stipulati in data 27 dicembre 2017 di originari euro 320.000,00 ed erogati presso l' Agenzia di città n.3 (Asti) (cod. 032) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(61) mutui stipulati in data 18 maggio 2018 ed erogati presso la Filiale Tesoreria Enti di Asti (cod. 034) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(62) mutui stipulati in data 28 gennaio 2019 ed erogati presso la Filiale Tesoreria Enti di Asti (cod. 034) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(63) mutui stipulati in data 16 settembre 2014 di originari euro 60.000,00 ed erogati presso l' Agenzia di città n.5 (Asti) (cod.039) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(64) mutui stipulati in data 28 gennaio 2019 ed erogati presso l' Agenzia di città n.5 (Asti) (cod.039) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(65) mutui stipulati in data 3 febbraio 2017 ed erogati presso la Filiale di Mombercelli (Asti) (cod.045) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(66) mutui stipulati in data 25 novembre 2002 (atto iniziale) ed erogati a stato avanzamento lavori con atto finale in data 14 luglio 2004 ed erogati presso la Filiale di Portacomaro (Asti) (cod. 048) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(67) mutui stipulati in data 19 dicembre 2018 ed erogati presso la Filiale di Valleversa (Asti) (cod. 055) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(68) mutui stipulati in data 22 febbraio 2017 di originari euro 250.000,00 ed erogati presso la Filiale di Nizza Monferrato (Asti) (cod. 060) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(69) mutui stipulati in data 10 giugno 2008 di originari euro 1.350.000,00 ed erogati presso la Filiale di Alba (Cuneo) (cod. 062) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(70) mutui stipulati in data 30 dicembre 2013 di originari euro 150.000,00 ed erogati presso la Filiale di Alba (Cuneo) (cod. 062) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(71) mutui stipulati in data 21 dicembre 2015 ed erogati presso la Filiale di Alba (Cuneo) (cod. 062) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(72) mutui stipulati in data 14 giugno 2005 ed erogati presso la Filiale di Moncalieri (Torino) (cod. 066) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(73) mutui stipulati in data 18 dicembre 2007 ed erogati presso la Filiale di Moncalieri (Torino) (cod. 066) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. in relazione ai quali siano successivamente intervenute convenzioni di accollo in data 1 febbraio 2008;

(74) mutui stipulati in data 29 novembre 2018 ed erogati presso la Filiale di Moncalieri (Torino) (cod. 066) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(75) mutui stipulati in data 7 gennaio 2019 ed erogati presso la Filiale di Riva di Chieri (Torino) (cod. 071) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

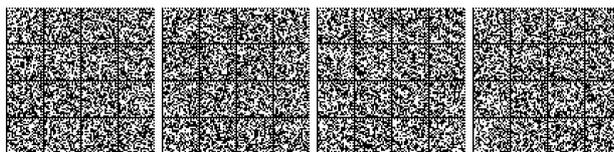
(76) mutui stipulati in data 12 aprile 2007 di originari euro 360.000,00 ed erogati presso la Filiale di Incisa Scapaccino (Asti) (cod.073) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(77) mutui stipulati in data 7 aprile 2015 ed erogati presso L' Agenzia di città n.8 (Asti) (cod.078) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(78) mutui stipulati in data 20 ottobre 2015 ed erogati presso L' Agenzia di città n.8 (Asti) (cod.078) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(79) mutui stipulati in data 21 settembre 2018 ed erogati presso la Filiale di Rivoli (Torino) (cod. 089) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(80) mutui stipulati in data 1 febbraio 2006 (atto iniziale) ed erogati a stato avanzamento lavori con atto finale in data 11 aprile 2014 ed erogati presso la Filiale di Alba 2 (Cuneo) (cod. 090) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;



(81) mutui stipulati in data 15 febbraio 2017 ed erogati presso la Filiale di Novi Ligure (Alessandria) (cod.101) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(82) mutui stipulati in data 14 marzo 2008 ed erogati presso la Filiale di Alessandria (cod.104) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(83) mutui stipulati in data 12 febbraio 2015 ed erogati presso la Filiale di Orbassano (Torino) (cod.107) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(84) mutui stipulati in data 29 giugno 2016 ed erogati presso la Filiale di Moncalieri 2 (Torino) (cod.108) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(85) mutui stipulati in data 16 dicembre 2016 ed erogati presso la Filiale di Tortona (Alessandria) (cod.111) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(86) mutui stipulati in data 21 giugno 2018 ed erogati presso la Filiale di Torino 3 (cod.122) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(87) mutui stipulati in data 30 novembre 2018 ed erogati presso la Filiale di Lissone (Milano) (cod.125) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(88) mutui stipulati in data 13 novembre 2018 ed erogati presso la Filiale di Cernusco di Naviglio (Milano) (cod.128) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

(89) mutui stipulati in data 11 agosto 2016 ed erogati presso la Filiale di Torino 7 (Torino) (cod.133) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

(90) mutui stipulati in data 28 aprile 2017 (atto iniziale) ed erogati a stato avanzamento lavori con atto finale in data 5 dicembre 2017 ed erogati presso Filiale di Cesano Boscone (Milano) (cod. 135) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(91) mutui stipulati in data 5 settembre 2014 ed erogati presso la Filiale di Mondovì (Cuneo) (cod. 140) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(92) mutui stipulati in data 4 marzo 2016 ed erogati presso la Filiale di Mondovì (Cuneo) (cod. 140) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(93) mutui stipulati in data 13 giugno 2016 ed erogati presso la Filiale di Mondovì (Cuneo) (cod. 140) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(94) mutui stipulati in data 11 gennaio 2018 ed erogati presso la Filiale di Valenza (Alessandria) (cod. 142) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

(95) mutui stipulati in data 9 novembre 2018 di originari euro 50.000,00 ed erogati presso la Filiale di Bra (Cuneo) (cod. 146) della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti ad Asti Group PMI S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - rinvenienti a favore di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti cre-

diti, escluse le fidejussioni cosiddette omnibus (ad eccezione di quelle fidejussioni omnibus in relazione alle quali Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. abbia riconosciuto per iscritto, entro la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso, che tali fidejussioni garantiscono unicamente uno o più mutui che rispettino i summenzionati criteri).

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. ha ricevuto incarico da Asti Group PMI S.r.l., di procedere - in nome e per conto di quest'ultima - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

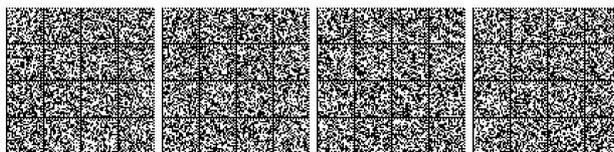
I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione (inclusa nuovamente, sebbene già a conoscenza del debitore, l'indicazione del valore attribuito agli immobili posti a garanzia dei relativi mutui da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. a seguito di perizia effettuata in prossimità della stipulazione del relativo mutuo) all'agenzia di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR e successiva normativa nazionale di adeguamento (congiuntamente "Normativa Privacy")

La cessione da parte di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai mutui a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), comporterà necessariamente, a far data dalla presente comunicazione, il trasferimento anche dei dati personali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, Asti Group PMI S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione, anche in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del GDPR, Asti Group PMI S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.



Asti Group PMI S.r.l. informa, inoltre, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Asti Group PMI S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattate categorie particolari di dati, quali i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati. (art. 9 del GDPR).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

In particolare, i Dati Personali saranno oggetto di comunicazione, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

(a) riscossione e recupero dei Crediti Ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

(b) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

(c) emissione di titoli da parte della società e collocamento dei medesimi;

(d) consulenza prestata in merito alla gestione di Asti Group PMI S.r.l. stessa da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

(e) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza di Asti Group PMI S.r.l. e/o fiscali;

(f) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi da Asti Group PMI S.r.l.; e

(g) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati in ogni momento da Asti Group PMI S.r.l. a Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea o, nel rispetto delle condizioni di cui al Capo V del GDPR, in paesi terzi.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso la sede di Asti Group PMI S.r.l.

Asti Group PMI S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché, ove occorrer possa, di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Asti Group PMI S.r.l., con sede legale in via Eleonora Duse, 53, 00197, Roma.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in piazza Libertà, 23, Asti, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Asti n. 00060550050, numero di Partita IVA del Gruppo IVA Cassa di Risparmio di Asti 01654870052. Le richieste e le comunicazioni andranno indirizzate all'Ufficio Legale, email: privacy@bancadiasti.it.

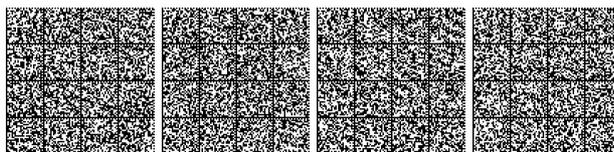
Asti Group PMI S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui al capo III (articoli da 12 a 23) del GDPR; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali, rivolgendosi al titolare Asti Group PMI S.r.l. o al Responsabile Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. secondo quanto sopra menzionato.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi del capo III (articoli da 12 a 23) del GDPR).

p. Asti Group PMI S.r.l. - L'amministratore unico
Franco Marini

TX19AAB4633 (A pagamento).



MADELON SPV S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35389.6

Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano

Registro delle imprese: Milano 09947270964

Codice Fiscale: 09947270964

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto dagli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (come successivamente modificata, la "Legge 130"), dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il "GDPR") e relativa normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR "Normativa Privacy Applicabile")

Madelon SPV S.r.l. (il "Cessionario" o "Madelon SPV") comunica di aver acquistato pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario:

A) in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il "Contratto di Cessione") concluso in data 12 aprile 2019 con Cesim S.r.l., con sede legale in Roma, via Val Cannuta n. 247, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma n. 00892950585 (il "Cedente") con effetto dal 12 aprile 2019 (incluso) (la "Data di Valutazione"), tutti i crediti vantati dal Cedente verso Roma Capitale, (il "Debitore"), ivi incluse tutte le somme pagabili dal Debitore (in conto capitale) al Cedente, unitamente a tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono le somme di cui sopra nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai crediti ed al loro esercizio (i "Crediti").

I Crediti alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

- a. Il Credito è denominato in Euro;
- b. Il Credito include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile);
- c. Il Credito è regolato dalla legge italiana;
- d. Il Credito è vantato nei confronti di debitori con sede in Italia;
- e. Il Credito è esigibile in Italia alla relativa scadenza;
- f. Il Credito non è stato pagato o è stato pagato parzialmente;
- g. Il pagamento dovuto dal relativo debitore non è soggetto a ritenuta d'acconto;
- h. Il Credito deriva da una fattura emessa per un pagamento di prestazioni sanitarie rese al Debitore;
- i. Il Credito deriva da una fattura emessa il 31/03/2018.

B) in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il "Contratto di Cessione") concluso in data 12 aprile 2019 con Consorzio San Raffaele, con sede legale in Roma, via Val Cannuta n. 247, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma

n. 08118541005 (il "Cedente") con effetto dal 12 aprile 2019 (incluso) (la "Data di Valutazione"), tutti i crediti vantati dal Cedente verso: Comune di Alberobello, Comune di Andria, Comune di Bari, Comune di Barletta, Comune di Carovigno, Comune di Castellana, Comune di Foggia, Comune di Grumo Appula, Comune di Lucera, Comune di Manduria, Comune di Martina Franca, Comune di Molfetta, Comune di Ostuni, Comune di Pulsano, Comune di Roseto Valfortore, Comune di Ruffano, Comune di Statte, Comune di Taranto, Comune di Terlizzi, Comune di Toritto (i "Debitori"), ivi incluse tutte le somme pagabili dai Debitori (in conto capitale) al Cedente, unitamente a tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono le somme di cui sopra nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai crediti ed al loro esercizio (i "Crediti").

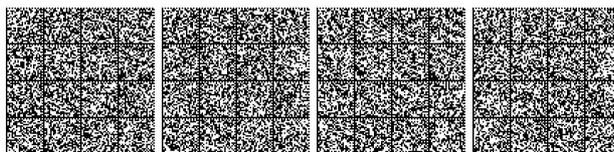
I Crediti alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

- a. Il Credito è denominato in Euro;
- b. Il Credito include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile);
- c. Il Credito è regolato dalla legge italiana;
- d. Il Credito è vantato nei confronti di debitori con sede in Italia;
- e. Il Credito è esigibile in Italia alla relativa scadenza;
- f. Il Credito non è stato pagato o è stato pagato parzialmente;
- g. Il pagamento dovuto dal relativo debitore non è soggetto a ritenuta d'acconto;
- h. Il Credito deriva da fatture emesse per pagamenti di prestazioni sanitarie rese ai Debitori;
- i. Il Credito deriva da fatture emesse dal 01/12/2007 sino al 31/12/2017.

C) in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il "Contratto di Cessione") concluso in data 12 aprile 2019 con Corpora Centro Ortopedico Srl - Unipersonale, con sede legale in Gricignano di Aversa (CE), via della Stazione zona ASI SNC, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Caserta n. 03874590619 (il "Cedente") con effetto dal 12 aprile 2019 (incluso) (la "Data di Valutazione"), tutti i crediti vantati dal Cedente verso: ASL Foggia, ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 2 Nord, ASL Napoli 3 Sud, ASL Caserta, ASL Benevento e ASL Avellino (i "Debitori"), ivi incluse tutte le somme pagabili dai Debitori (in conto capitale) al Cedente, unitamente a tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono le somme di cui sopra nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai crediti ed al loro esercizio (i "Crediti").

I Crediti alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

- a. Il Credito rappresenta il corrispettivo per la fornitura delle prestazioni rese dal Cedente nell'esercizio della sua attività d'impresa in favore dei Debitori.



b. Il Credito è rappresentato in una Fattura emessa entro il termine di 60 giorni dalla data di erogazione delle prestazioni e comunque entro 60 giorni dall'approvazione da parte degli enti delle delibere di compartecipazione.

c. Il Credito è denominato in Euro e include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (se applicabile).

d. Il Credito è esigibile in Italia.

e. Il rapporto negoziale fonte del Credito:

i. è regolato dalla legge italiana;

ii. è efficace e vincolante per i Debitori;

iii. è stato concluso previa acquisizione delle autorizzazioni e/o concessioni richieste dalla legge e nel pieno rispetto delle procedure di selezione dei Debitori quale fornitore delle prestazioni previste da ogni legge, regolamento o provvedimento pubblico che sia applicabile al Cedente ed ai Debitori;

iv. non prevede limiti alla cessione dei Crediti;

v. è puntualmente adempiuto dal Cedente e non sussistono fondate contestazioni dei Debitori al riguardo.

f. Le prestazioni sono state eseguite dal Cedente nei termini convenzionali e di legge.

g. Non sussistono provvedimenti di legge, regolamentari o atti amministrativi che consentano ai Debitori di sospendere il pagamento dei Crediti.

h. Non esistono crediti dei Debitori che possano estinguere per compensazione i Crediti.

i. Il Credito non è oggetto di pegno, privilegio, delegazione, acollo.

j. Le prestazioni sono rese dal Cedente nei limiti (quantitativi e qualitativi) convenuti con i Debitori.

k. Il Credito è esigibile (e comunque sarà esigibile nel termine di 90 giorni dalla data di presentazione della relativa fattura).

l. Il Credito non è oggetto di diversi e precedenti contratti di factoring o assimilati, conclusi dal Cedente con soggetti terzi, e comunque di altri atti o contratti che possano limitare/escludere la titolarità dei Crediti in capo al Cedente e dunque limitare/impedire la Cartolarizzazione degli stessi.

D) in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il "Contratto di Cessione") concluso in data 12 aprile 2019 con Residenza dei Renai S.r.l., con sede legale in Roma, via Val Cannuta n. 247, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma n. 05724241004 (il "Cedente") con effetto dal 12 aprile 2019 (incluso) (la "Data di Valutazione"), tutti i crediti vantati dal Cedente verso Roma Capitale, Comune di Fiumicino, Comune di Guidonia Montecelio, Comune di Manziana e Comune di Calcata (i "Debitori"), ivi incluse tutte le somme pagabili dai Debitori (in conto capitale) al Cedente, unitamente a tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono le somme di cui sopra nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai crediti ed al loro esercizio (i "Crediti").

I Crediti alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

a. Il Credito è denominato in Euro;

b. Il Credito include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile);

c. Il Credito è regolato dalla legge italiana;

d. Il Credito è vantato nei confronti di debitori con sede in Italia;

e. Il Credito è esigibile in Italia alla relativa scadenza;

f. Il Credito non è stato pagato o è stato pagato parzialmente;

g. Il pagamento dovuto dal relativo debitore non è soggetto a ritenuta d'acconto;

h. Il Credito deriva da fatture emesse per pagamenti di prestazioni sanitarie rese ai Debitori;

i. Il Credito deriva da fatture emesse dal 01/12/2011 sino al 31/03/2017.

E) in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il "Contratto di Cessione") concluso in data 12 aprile 2019 con RSA San Raffaele Sabaudia S.r.l., con sede legale in Roma, via Val Cannuta n. 247, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma n. 08515971003 (il "Cedente") con effetto dal 12 aprile 2019 (incluso) (la "Data di Valutazione"), tutti i crediti vantati dal Cedente verso: Comune di Fondi, Comune di Guidonia Montecelio, Comune di Latina, Comune di Pontinia, Comune di San Felice Circeo, Comune di Sperlonga, Comune di Terracina (i "Debitori"), ivi incluse tutte le somme pagabili dai Debitori (in conto capitale) al Cedente, unitamente a tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono le somme di cui sopra nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai crediti ed al loro esercizio (i "Crediti").

I Crediti alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

a. Il Credito è denominato in Euro;

b. Il Credito include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile);

c. Il Credito è regolato dalla legge italiana;

d. Il Credito è vantato nei confronti di debitori con sede in Italia;

e. Il Credito è esigibile in Italia alla relativa scadenza;

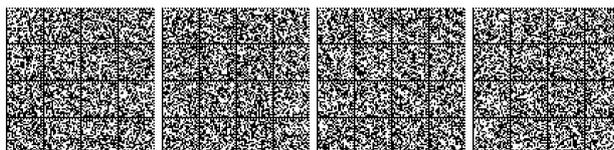
f. Il Credito non è stato pagato o è stato pagato parzialmente;

g. Il pagamento dovuto dal relativo debitore non è soggetto a ritenuta d'acconto;

h. Il Credito deriva da fatture emesse per pagamenti di prestazioni sanitarie rese ai Debitori;

i. Il Credito deriva da fatture emesse dal 01/10/2014 sino al 31/03/2018.

F) in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il "Contratto di Cessione") concluso in data 12 aprile 2019 con San Raffaele S.p.A., con sede legale in Roma, via Val Cannuta n. 247, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma



n. 08253151008 (il “Cedente”) con effetto dal 12 aprile 2019 (incluso) (la “Data di Valutazione”), tutti i crediti vantati dal Cedente verso: Azienda Speciale Terracina, Comune di Buggerru, Comune di Carloforte, Comune di Domusnovas, Comune di Gonnese, Comune di Musei, Comune di Villamassargia, Comune di Albano Laziale, Comune di Ariccia, Comune di Artena, Comune di Carpineto Romano, Comune di Castel Gandolfo, Comune di Ciampino, Comune di Cicerliano, Comune di Frascati, Comune di Genzano di Roma, Comune di Grottaferrata, Comune di Guidonia Montecelio, Comune di Lariano, Comune di Latina, Comune di Marino, Comune di Montecompatri, Comune di Morlupo, Comune di Nettuno, Comune di Orte, Comune di Pomezia, Comune di Rocca di Papa, Comune di Ronciglione, Comune di Vetralla, Comune di Villa San Giovanni In Tuscia, Comune di Viterbo, Comune di Vitorchiano, Roma Capitale (i “Debitori”), ivi incluse tutte le somme pagabili dai Debitori (in conto capitale) al Cedente, unitamente a tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono le somme di cui sopra nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai crediti ed al loro esercizio (i “Crediti”).

I Crediti alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

- a. Il Credito è denominato in Euro;
- b. Il Credito include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile);
- c. Il Credito è regolato dalla legge italiana;
- d. Il Credito è vantato nei confronti di debitori con sede in Italia;
- e. Il Credito è esigibile in Italia alla relativa scadenza;
- f. Il Credito non è stato pagato o è stato pagato parzialmente;
- g. Il pagamento dovuto dal relativo debitore non è soggetto a ritenuta d’acconto;
- h. Il Credito deriva da fatture emesse per pagamenti di prestazioni sanitarie rese ai Debitori;
- i. Il Credito deriva da fatture emesse dal 01/05/1999 sino al 31/08/2018.

G) in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili “in blocco” (il “Contratto di Cessione”) concluso in data 12 aprile 2019 con Stabilimento Ortopedico Variolo S.r.l., con sede legale in Tavagnacco (UD), via IV Novembre n. 58, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Udine n. 00569380306 (il “Cedente”) con effetto dal 12 aprile 2019 (incluso) (la “Data di Valutazione”), tutti i crediti vantati dal Cedente verso: Azienda Assistenza Sanitaria 2 Bassa Friulana Isontina, Azienda Assistenza Sanitaria 3 Alto Friuli Collinare Medio Friuli, Azienda Assistenza Sanitaria 5 Friuli Occidentale, Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, Azienda ULSS 4 Veneto Orientale e Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (i “Debitori”), ivi incluse tutte le somme pagabili dai Debitori (in conto capitale) al Cedente, unitamente a tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause

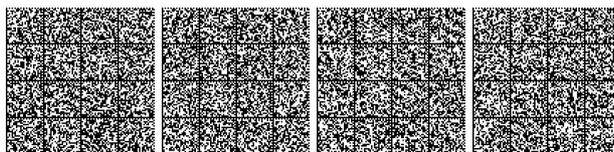
di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono le somme di cui sopra nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai crediti ed al loro esercizio (i “Crediti”).

I Crediti alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

- a. Il Credito rappresenta il corrispettivo per la fornitura delle prestazioni rese dal Cedente nell’esercizio della sua attività d’impresa in favore dei Debitori.
- b. Il Credito è rappresentato in una Fattura emessa entro il termine di 60 giorni dalla data di erogazione delle prestazioni e comunque entro 60 giorni dall’approvazione da parte degli enti delle delibere di compartecipazione.
- c. Il Credito è denominato in Euro e include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (se applicabile).
- d. Il Credito è esigibile in Italia.
- e. Il rapporto negoziale fonte del Credito:
 - i. è regolato dalla legge italiana;
 - ii. è efficace e vincolante per i Debitori;
 - iii. è stato concluso previa acquisizione delle autorizzazioni e/o concessioni richieste dalla legge e nel pieno rispetto delle procedure di selezione dei Debitori quale fornitore delle prestazioni previste da ogni legge, regolamento o provvedimento pubblico che sia applicabile al Cedente ed ai Debitori;
 - iv. non prevede limiti alla cessione dei Crediti;
 - v. è puntualmente adempiuto dal Cedente e non sussistono fondate contestazioni dei Debitori al riguardo.
 - f. Le prestazioni sono state eseguite dal Cedente nei termini convenzionali e di legge.
 - g. Non sussistono provvedimenti di legge, regolamentari o atti amministrativi che consentano ai Debitori di sospendere il pagamento dei Crediti.
 - h. Non esistono crediti dei Debitori che possano estinguere per compensazione i Crediti.
 - i. Il Credito non è oggetto di pegno, privilegio, delegazione, acollo.
 - j. Le prestazioni sono rese dal Cedente nei limiti (quantitativi e qualitativi) convenuti con i Debitori.
 - k. Il Credito è esigibile (e comunque sarà esigibile nel termine di 90 giorni dalla data di presentazione della relativa fattura).

l. Il Credito non è oggetto di diversi e precedenti contratti di factoring o assimilati, conclusi dal Cedente con soggetti terzi, e comunque di altri atti o contratti che possano limitare/escludere la titolarità dei Crediti in capo al Cedente e dunque limitare/impedire la Cartolarizzazione degli stessi.

H) in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili “in blocco” (il “Contratto di Cessione”) concluso in data 12 aprile 2019 con Villa Alba S.r.l., con sede legale in Roma, via Vittorio Emanuele Orlando n. 75, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma n. 07165270583 (il “Cedente”) con effetto dal 12 aprile 2019 (incluso) (la “Data di Valutazione”), tutti i crediti vantati dal Cedente verso: Comune di Alatri, Comune di Albano Laziale, Comune di Allumiere, Comune di Ardea, Comune di Arsolì, Comune di Boville Ernica, Comune di Carpineto Romano,



Comune di Cassino, Comune di Castel Madama, Comune di Ciampino, Comune di Fiuggi, Comune di Galliciano nel Lazio, Comune di Marino, Comune di Morolo, Comune di Nettuno, Comune di Pomezia, Comune di Posta Fibreno, Comune di Rignano Flaminio, Comune di Ripi, Comune di Roccasecca, Comune di Sezze, Comune di Torrice, Comune di Velletri, Comune di Viterbo (i "Debitori"), ivi incluse tutte le somme pagabili dai Debitori (in conto capitale) al Cedente, unitamente a tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono le somme di cui sopra nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai crediti ed al loro esercizio (i "Crediti").

I Crediti alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

- a. Il Credito è denominato in Euro;
- b. Il Credito include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile);
- c. Il Credito è regolato dalla legge italiana;
- d. Il Credito è vantato nei confronti di debitori con sede in Italia;
- e. Il Credito è esigibile in Italia alla relativa scadenza;
- f. Il Credito non è stato pagato nemmeno parzialmente;
- g. Il pagamento dovuto dal relativo debitore non è soggetto a ritenuta d'acconto;
- h. Il Credito deriva da fatture emesse per pagamenti di prestazioni sanitarie rese ai Debitori;
- i. Il Credito deriva da fatture emesse dal 01/07/2014 sino al 31/12/2017.

I) in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il "Contratto di Cessione") concluso in data 12 aprile 2019 con Villa Elisa S.r.l., con sede legale in Cinquefondi (RC), via V. Veneto n. 141, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Reggio Calabria n. 00246940803 (il "Cedente") con effetto dal 12 aprile 2019 (incluso) (la "Data di Valutazione"), tutti i crediti vantati dal Cedente verso: Azienda Sanitaria Provinciale 5 di Reggio Calabria (il "Debitore"), ivi incluse tutte le somme pagabili dal Debitore (in conto capitale) al Cedente, unitamente a tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono le somme di cui sopra nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai crediti ed al loro esercizio (i "Crediti").

I Crediti alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

- a. Il Credito rappresenta il corrispettivo delle prestazioni sanitarie, per conto di enti del servizio sanitario nazionale rese dal Cedente nell'esercizio della sua attività d'impresa in favore del Debitore.
- b. Il Credito è rappresentato da Fatture emesse entro il termine di 60 giorni dalla data di fornitura delle prestazioni.

c. Il Credito è denominato in Euro e include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (se applicabile).

d. Il Credito è esigibile in Italia.

e. Il rapporto negoziale fonte del Credito:

i. è regolato dalla legge italiana;

ii. è efficace e vincolante per il Debitore;

iii. è stato concluso previa acquisizione delle autorizzazioni e/o concessioni richieste dalla legge e nel pieno rispetto delle procedure di selezione del Debitore quale fornitore delle prestazioni previste da ogni legge, regolamento o provvedimento pubblico che sia applicabile al Cedente ed al Debitore;

iv. non prevede limiti alla cessione dei Crediti;

v. è puntualmente adempiuto dal Cedente e non sussistono fondate contestazioni del Debitore al riguardo.

f. Le prestazioni sono state eseguite dal Cedente nei termini convenzionali e di legge.

g. Per quanto a conoscenza del Cedente, non sussistono provvedimenti di legge, regolamentari o atti amministrativi che consentano al Debitore di sospendere il pagamento dei Crediti.

h. Non esistono crediti del Debitore che possano estinguere per compensazione i Crediti.

i. Il Credito non è oggetto di pegno, privilegio, delegazione, acollo.

j. Le prestazioni sono rese dal Cedente nei limiti (quantitativi e qualitativi) convenuti con il Debitore.

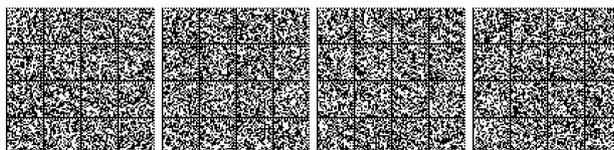
k. Il Credito è esigibile (e comunque sarà esigibile nel termine di 90 giorni dalla data di presentazione della relativa fattura).

l. Il Credito non è oggetto di diversi e precedenti contratti di factoring o assimilati, conclusi dal Cedente con soggetti terzi, e comunque di altri atti o contratti che possano limitare/escludere la titolarità dei Crediti in capo al Cedente e dunque limitare/impedire la Cartolarizzazione degli stessi.

Unitamente ai Crediti oggetto delle cessioni di cui alle lettere *A), B), C), D), E), F), G), H)* e *I)*, sono stati trasferiti a Madelon SPV, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio ed ai rapporti sottostanti

Madelon SPV ha conferito incarico a Centotrenta Servicing S.p.A. affinché, in nome e per conto di Madelon SPV, svolga, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), e commi 6 e 6-bis della Legge 130, l'attività di amministrazione e gestione dei Crediti. A sua volta Centotrenta Servicing S.p.A. ha delegato taluni specifici servizi in relazione all'amministrazione dei Crediti ed alla gestione dei pagamenti inerenti ai medesimi.

Per effetto della cessione dei Crediti, i Debitori Ceduti sono legittimati a pagare a Madelon SPV, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad esso consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai Debitori Ceduti.



I Debitori Ceduti e gli eventuali loro successori potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a: Madelon SPV S.r.l., Via San Prospero, 4, 20121 Milano.

Trattamento Dati Personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (“GDPR”) e relativa normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR “Normativa Privacy Applicabile”), Madelon SPV (la “Cessionaria”) informa i Debitori Ceduti che in virtù delle cessioni di crediti, in forza della quale la Cessionaria ha acquistato a titolo oneroso e pro soluto dal Cedente taluni crediti pecuniari ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione (i “Crediti”), la Cessionaria è divenuta titolare autonomo del trattamento dei dati personali, anagrafici, patrimoniali e reddituali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti, relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi eventuali garanti, successori ed aventi causa (i “Dati”). Non verranno trattate categorie particolari di dati quali, ad esempio, quelli relativi allo stato di salute, alle convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, alle opinioni politiche ed alle adesioni a sindacati.

I Dati continueranno ad essere trattati per le stesse finalità per le quali i medesimi sono stati raccolti al momento della stipulazione dei contratti da cui originano i Crediti ossia in base ad obblighi di legge e, per l'appunto, in l'esecuzione del rapporto contrattuale (c.d. “base giuridica del trattamento”). I Dati saranno trattati dalla Cessionaria al fine di: (a) realizzare un'operazione di emissione da parte di Madelon SPV di Asset-Backed Notes; (b) gestire, amministrare, incassare e recuperare i Crediti, (c) espletare gli altri adempimenti previsti dalla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e alle segnalazioni richieste ai sensi della vigilanza prudenziale, della Legge sulla Cartolarizzazione, delle istruzioni di vigilanza e di ogni altra normativa applicabile (anche inviando alle autorità competenti ogni comunicazione o segnalazione di volta in volta richiesta dalle leggi, regolamenti ed istruzioni applicabili alla Cessionaria o ai Crediti), (d) provvedere alla tenuta ed alla gestione di un archivio unico informatico.

Il trattamento dei Dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle suddette finalità e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza e saranno conservati, per il tempo necessario a garantire il soddisfacimento dei crediti ceduti e l'adempimento degli obblighi di legge. I dirigenti, amministratori, sindaci, i dipendenti, agenti e collaboratori autonomi della Cessionaria potranno venire a conoscenza dei Dati, in qualità di soggetti debitamente istruiti ai sensi della Normativa Privacy Applicabile.

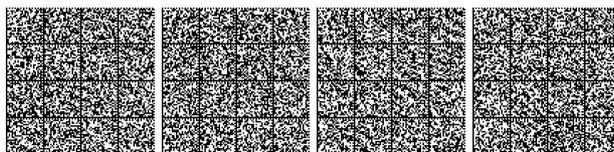
I Dati potranno essere comunicati a soggetti – in qualità di titolari e responsabili del trattamento - la cui attività sia strettamente collegata o strumentale alle indicate finalità del trattamento tra i quali, in particolare: (i) i soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento, per l'espletamento dei servizi stessi, (ii) i revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi della Cessionaria, per la consulenza da essi prestata, e (iii) le autorità di vigilanza, fiscali, e di borsa laddove applicabili, in ottemperanza ad obblighi di legge; (iv) il/i soggetto/i incaricato/i di tutelare gli interessi dei portatori dei titoli che sono stati emessi dalla Cessionaria per finanziare l'acquisto dei Crediti nel contesto di un'ope-

razione di cartolarizzazione posta in essere ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione; e (v) i soggetti incaricati del recupero dei crediti. I predetti soggetti utilizzeranno i Dati nel rispetto della Normativa Privacy Applicabile e l'elenco aggiornato degli stessi sarà disponibile presso le sedi della Società e dei responsabili del trattamento.

I Dati potranno, inoltre, essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad esempio, il regolare pagamento delle rate) dei debitori ceduti. Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità perseguite.

I Dati potranno anche essere comunicati all'estero per predette finalità ma solo a soggetti che operino in paesi appartenenti all'Unione Europea e che, quindi, garantiscono un adeguato livello di protezione dei dati personali. In ogni caso, i Dati non saranno oggetto di diffusione.

La Normativa Privacy Applicabile inoltre riconosce agli Interessati (i.e. i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati) taluni diritti, ossia: (a) ottenere dal titolare o da ciascun responsabile del trattamento la conferma dell'esistenza di Dati che lo riguardano (anche se non ancora registrati) e la loro comunicazione in forma intelligibile, (b) ottenere l'indicazione dell'origine dei Dati, le finalità e le modalità del trattamento e la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, (c) chiedere di conoscere gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili, (d) chiedere conferma dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati possono essere comunicati o che potranno venirne a conoscenza in qualità di titolari o responsabili, (e) ottenere l'aggiornamento, la rettifica e, qualora vi sia interesse, l'integrazione dei Dati, (f) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge (compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati), (g) chiedere l'attestazione che le operazioni di cui ai paragrafi (e) ed (f) che precedono sono state portate a conoscenza (anche per quanto riguarda il loro contenuto) di coloro ai quali i Dati sono stati comunicati o diffusi (salvo quando tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato); nonché (h) richiedere la limitazione di trattamento ove non tutti i Dati fossero necessari per il perseguimento delle finalità sopra esposte. Ciascun interessato ha inoltre diritto di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi, al trattamento dei Dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e (ii) al trattamento di dati che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



È fatto, in ogni caso salvo, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Gli Interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i predetti diritti, presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale nella persona del Responsabile della protezione dei dati ("DPO"), Adriano Carcano, nominato da Centotrenta Servicing S.p.A. e reperibile al seguente recapito: dpo@130servicing.com.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, possono rivolgersi a Centotrenta Servicing S.p.A., in qualità di responsabile del trattamento nominato da Madelon SPV, mediante comunicazione scritta da inviarsi, anche via fax al n. 02-72022410, al seguente recapito: privacy@130servicing.com.

Milano, 18 aprile 2019

Madelon SPV S.r.l. -
Il presidente del consiglio di amministrazione
Antonio Caricato

TX19AAB4644 (A pagamento).

HELIOS SPV S.R.L.

*Società di cartolarizzazione costituita
ai sensi della Legge 130/1999*

*Iscritta nell'Elenco delle Società Veicolo di
Cartolarizzazione di Banca d'Italia al n. 35459.7*
Sede legale: corso Re Umberto, 8 - Torino (TO)
Registro delle imprese: Torino 11674800013
Codice Fiscale: 11674800013
Partita IVA: 11674800013

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130), dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) corredato dall'informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei dati Personali"), del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante") ed degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, come di volta in volta modificato e/o integrato (il "GDPR")

Helios Spv S.r.l, con sede legale in Torino (TO), Corso Re Umberto 8, capitale sociale di Euro 10.000,00, iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 11674800013 e nell'elenco delle società veicolo di cartolarizzazione tenuto dalla Banca d'Italia con n. 35459.7 ("Helios" o anche il "Cessionario") comunica che, nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione realizzata da Helios Spv S.r.l, ai sensi della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario (l'"Operazione di Cartolarizzazione") ai sensi di un contratto di cessione stipulato in data 28 marzo 2019 (il "Contratto di Cessione Credito

Trevigiano") ha acquistato pro soluto da Credito Trevigiano BCC Soc. Coop (il "Cedente Credito Trevigiano") con sede in Via Spada 2, 31050 Fanzolo di Vedelago (TV), C.F. e P. IVA 00274980267, iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso, aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea il credito (il credito "Credito Trevigiano") vantati dal Cedente maturati e maturandi sugli importi in linea capitale dovuti da Fondo P&G RE Le Corbusier (il "Debitore Ceduto").

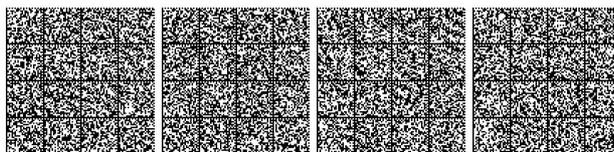
Ai sensi di un contratto di cessione stipulato in data 21 marzo 2019 (il "Contratto di Cessione MPS") Helios ha acquistato pro soluto da BANCA NONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A, (il "Cedente MPS) con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, capitale sociale di euro 10.368.618.260,14 alla data del 20/12/2017, Numero di Iscrizione al registro delle Imprese di Arezzo - Siena e Codice Fiscale: 00884060526, GRUPPO IVA MPS - Partita IVA 01483500524, per quest'atto rappresentata da JULIET SPA, a socio unico, con sede legale in Siena, Via A. Moro n. 13/15, codice fiscale e partita IVA n. 01461980524, giusta procura del 22 maggio 2018 Notaio Dott. Vieri Grillo di Siena, Rep. 195382 Racc. 12890 (doc.1), quest'ultima in persona del procuratore speciale Andrea Capocasa, giusta procura del 18 luglio 2018, autenticata dal Notaio Annalisa Angelini di San Donato Milanese, Rep. 216, Racc. 158 Helios Spv S.r.l. ha acquistato il credito (il "Credito MPS") vantati dal Cedente maturati e maturandi sugli importi in linea capitale dovuti da Fondo P&G RE Le Corbusier (il "Debitore Ceduto").

Ai sensi di un contratto di cessione stipulato in data 15 aprile 2019 (il "Contratto di Cessione Marte") ha acquistato pro soluto da Marte SPV S.r.l. con sede in sede legale in via V. Alfieri n. 1, 31015 Conegliano (TV) (il "Cedente Marte") Helios Spv S.r.l ha acquistato il credito (il "Credito Marte") vantati dal Cedente maturati e maturandi sugli importi in linea capitale dovuti da Fondo P&G RE Le Corbusier (il "Debitore Ceduto").

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti al Cessionario, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio ed ai rapporti sottostanti.

Il Cessionario ha conferito incarico a Summa Service S.r.l., con sede legale in Via Guido Reni 2/2, Bologna, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna 03552151205, iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari tenuto dalla banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del T.U. Bancario al n. 135 ("Summa Service") affinché, in nome e per conto di Helios Spv S.r.l, svolga, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), e commi 6 e 6-bis della Legge 130, l'attività di amministrazione e gestione dei Crediti. A sua

volta Summa Service S.r.l. ha delegato a Suits NPL Tailored Investments s.r.l., con sede legale in Milano, via Monte di Pietà 21, codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Milano n. 09275660968 (in seguito "Suits NPL Tailored Investments s.r.l.") taluni specifici servizi in relazione alla gestione, all'amministrazione, all'escussione e al recupero dei Crediti.



Per effetto della cessione dei Crediti, il Debitore Ceduto è legittimato a pagare al Cessionario ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti.

Il Debitore Ceduto e gli eventuali suoi successori potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a: Helios Spv S.r.l., Corso Re Umberto 8, CAP 10121 - Torino- PEC: helios_spv@legalmail.it.

Informativa ai sensi del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e del GDPR (il Codice in materia di Protezione dei dati Personali e il GDPR, congiuntamente, la "Normativa Privacy")

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, informiamo che a seguito delle cessioni, il Cessionario è divenuto esclusivo titolare dei Crediti e, di conseguenza, titolare del trattamento (il "Titolare del Trattamento dei Dati Personali" o il "Titolare") dei dati personali (i "Dati Personali") relativi al Debitore Ceduto (l'"Interessato"), ai sensi delle disposizioni del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e del GDPR. Le voci inerenti a finalità, modalità del trattamento e termini di conservazione dei dati, ambito di comunicazione, trasferimento all'estero e diffusione dei dati personali, categoria dei dati raccolti, natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto, diritti dell'interessato, titolare e responsabile del trattamento, sono già state comunicate in occasione della precedente comunicazione alla *Gazzetta Ufficiale* avente codice redazionale TX19AAB2891/P2

Helios Spv S.r.l - L'amministratore unico
dott. Gabriele Lo Stimolo

TX19AAB4646 (A pagamento).

ASTREA TRE SPV S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al numero 35552.9
Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano, Italia
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi
10685920968
Codice Fiscale: 10685920968

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la Legge 130/99) e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) e degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (anche "GDPR")

Astrea Tre SPV S.r.l. (il Cessionario o Astrea Tre) comunica di aver acquistato pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge 130/99 e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario,

A. in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il Contratto di Cessione) concluso in data 18/04/2019 con DIEM S.R.L., ("DIEM"), con effetto dal 18/04/2019 (incluso) (la Data di Cessione), tutti i crediti vantati da DIEM verso:

- Azienda Ospedaliera Pugliese - Ciaccio, con sede legale in Via Vinicio Cortese, 10 - 88100 Catanzaro (CZ) P. IVA 01991520790;

(il Debitore DIEM)

B. in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il Contratto di Cessione) concluso in data 18/04/2019 con Emmepi Service Società a Responsabilità Limitata, ("Emmepi"), con effetto dal 18/04/2019 (incluso) (la Data di Cessione), tutti i crediti vantati da Emmepi verso:

- Azienda Ospedaliera Pugliese - Ciaccio, con sede legale in Via Vinicio Cortese, 10 - 88100 Catanzaro (CZ) P. IVA 01991520790;

(il Debitore Emmepi)

(il Debitore DIEM ed il Debitore Emmepi congiuntamente, i Debitori),

ivi inclusi:

tutte le somme pagabili dai Debitori (in conto capitale) a DIEM ed Emmepi;

unitamente a tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono le somme di cui sopra nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti ed al loro esercizio (i Crediti).

I Crediti alla Data di Cessione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

(a) Il Credito rappresenta il corrispettivo per la fornitura delle prestazioni rese dal Cedente nell'esercizio della sua attività d'impresa.

(b) Il Credito è denominato in Euro e include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (se applicabile).

(c) Il Credito è esigibile in Italia.

(d) Il rapporto negoziale fonte del Credito:

(i) è regolato dalla legge italiana;

(ii) è efficace e vincolante per il Debitore;

(iii) è stato concluso previa acquisizione delle autorizzazioni e/o concessioni richieste dalla legge e nel pieno rispetto delle procedure di selezione del Debitore quale fornitore delle prestazioni previste da ogni legge, regolamento o provvedimento pubblico che sia applicabile al Cedente ed al Debitore;

(iv) non prevede limiti alla cessione in blocco dei Crediti ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione;

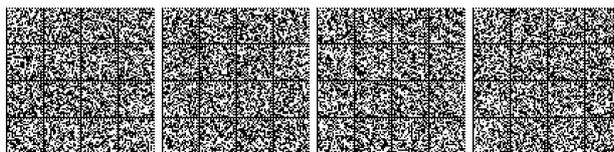
(v) è puntualmente adempiuto dal Cedente e non sussistono contestazioni del Debitore sull'esecuzione della prestazione.

(e) Le prestazioni sono state eseguite dal Cedente nei termini di legge.

(f) Non sussistono provvedimenti di legge, regolamentari o atti amministrativi che consentano al Debitore di sospendere il pagamento dei Crediti.

(g) Non esistono crediti del Debitore che possano estinguere per compensazione i Crediti.

(h) Il Credito non è oggetto di pegno, privilegio, delegazione, accollo.



(i) Le prestazioni sono rese dal Cedente nei limiti della propria capacità operativa sulla base di quanto riconosciuto in sede di accreditamento.

(j) Il Credito è esigibile (e comunque sarà esigibile nel termine di 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della relativa fattura).

(k) Al momento della cessione, Il Credito non è oggetto di diversi e precedenti contratti di factoring o assimilati, conclusi dal Cedente con soggetti terzi, e comunque di altri atti o contratti che possano limitare/escludere la titolarità dei Crediti in capo al Cedente e dunque limitare/impedire la Cartolarizzazione degli stessi.

Il Cessionario ha conferito incarico a Centotrenta Servicing S.p.A. ai sensi della Legge 130/99 quale soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c) della Legge 130/99. Centotrenta Servicing S.p.A. si avvarrà di European Servicing Company Ltd, in qualità di sub-servicer, ai fini del compimento (sotto il proprio controllo) di alcune attività di natura operativa riguardanti l'amministrazione, la gestione, l'incasso e il recupero dei Crediti. In forza di tale incarico, il Debitore pagherà a Astrea Tre S.r.l. sul conto corrente bancario avente IBAN IT26Q050340164700000007120, presso Banco BPM S.p.A. intestato ad Astrea Tre SPV S.r.l. ogni somma dovuta in relazione ai Crediti.

Trattamento Dati Personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (anche "GDPR"), Astrea Tre SPV S.r.l. informa il Debitore Ceduto che la cessione dei Crediti oggetto dei Contratti di Cessione già di titolarità dei Cedenti, ha comportato necessariamente la comunicazione ad Astrea Tre SPV S.r.l. dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali dei Debitori Ceduti stessi (i "Dati Personali"). In virtù della predetta comunicazione, Astrea Tre SPV S.r.l. è divenuta, pertanto, titolare del trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'articolo 24 del GDPR, ed è tenuta a fornire la presente informativa, ai sensi degli articoli 13 e 14 del predetto Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per quanto attiene ogni informazione relativa:

- alla finalità del Trattamento dei Dati Personali;
- alle modalità del Trattamento e ai termini di conservazione dei dati;
- all'ambito di comunicazione, trasferimento all'estero e diffusione dei dati personali;
- alla categoria dei dati raccolti, alla natura del conferimento dei dati e alle conseguenze dell'eventuale rifiuto;
- ai diritti dell'interessato;
- al titolare e al responsabile del trattamento,

si rinvia a quanto contenuto nell'avviso di cessione pubblicato da Astrea Tre SPV S.r.l. nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, n. 34 del 21/03/2019, avente codice redazionale TX19AAB2793.

Milano, 18 aprile 2019

Astrea Tre SPV S.r.l. -
Il presidente del consiglio di amministrazione
Antonio Caricato

TX19AAB4647 (A pagamento).

ASTREA DUE SPV S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017

Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano, Italia

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi
10031420960

Codice Fiscale: 10031420960

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la Legge 130/99) e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario), unitamente all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (il Legge sulla Tutela della Riservatezza) e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personale del 18 gennaio 2007

Astrea Due SPV S.r.l. (il Cessionario o Astrea Due) comunica di aver acquistato pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge 130/99 e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario,

A. in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il Contratto di Cessione) concluso in data 18/04/2019 con C.M.O. S.r.l. ("CMO"), con effetto dal 18/04/2019 (incluso) (la Data di Cessione), tutti i crediti vantati da CMO verso:

- Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, con sede in legale in Via Marconi 66 - 80059 Napoli (NA) - P. IVA 06322711216;

(il Debitore CMO)

B. in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il Contratto di Cessione) concluso in data 18/04/2019 con Consorzio Domicare Società Cooperativa Sociale ("Domicare"), con effetto dal 18/04/2019 (incluso) (la Data di Cessione), tutti i crediti vantati da Domicare verso:

- Azienda Sanitaria Provinciale N. 5 di Reggio Calabria, con sede in legale in Via Sant'Anna II Tronco, 18/p - 89128 Reggio Calabria (RC) - P. IVA 02638720801;

(il Debitore Domicare)

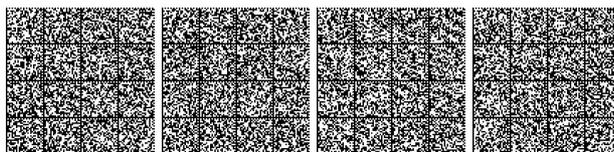
C. in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il Contratto di Cessione) concluso in data 18/04/2019 con G.A. 29 S.R.L. ("GA 29"), con effetto dal 18/04/2019 (incluso) (la Data di Cessione), tutti i crediti vantati da GA 29 verso:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, con sede in legale in Via Vinicio Cortese - 88100 Catanzaro (CZ) - P. IVA 02865540799;

(il Debitore GA 29)

D. in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il Contratto di Cessione) concluso in data 18/04/2019 con PAOB S.R.L. ("PAOB"), con effetto dal 18/04/2019 (incluso) (la Data di Cessione), tutti i crediti vantati dal Cedente verso:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, con sede in legale in Via Vinicio Cortese - 88100 Catanzaro (CZ) - P. IVA 02865540799;



(il Debitore PAOB)

(il Debitore CMO, il Debitore Domicare, il Debitore GA 29 ed il Debitore PAOB congiuntamente, i Debitori),

ivi incluse:

tutte le somme pagabili dai Debitori (in conto capitale) al Cedente;

unitamente a tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono le somme di cui sopra nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti ed al loro esercizio (i Crediti).

I Crediti alla Data di Cessione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

(a) Il Credito rappresenta il corrispettivo per la fornitura delle prestazioni rese dal Cedente nell'esercizio della sua attività d'impresa a favore del proprio debitore.

(b) Il Credito è rappresentato in Fatture emesse entro il termine di 60 giorni dalla data di fornitura delle prestazioni.

(c) Il Credito è denominato in Euro e include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (se applicabile).

(d) Il Credito è esigibile in Italia.

(e) Il rapporto negoziale fonte del Credito:

(i) è regolato dalla legge italiana;

(ii) è efficace e vincolante per il Debitore;

(iii) è stato concluso previa acquisizione delle autorizzazioni e/o concessioni richieste dalla legge e nel pieno rispetto delle procedure di selezione del Debitore quale fornitore delle prestazioni previste da ogni legge, regolamento o provvedimento pubblico che sia applicabile al Cedente ed al Debitore;

(iv) non prevede limiti alla cessione in blocco dei Crediti ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione;

(v) è puntualmente adempiuto dal Cedente e non sussistono contestazioni del Debitore sull'esecuzione della prestazione.

(f) Le prestazioni sono state eseguite dal Cedente nei termini di legge.

(g) Non sussistono provvedimenti di legge, regolamentari o atti amministrativi che consentano al Debitore di sospendere il pagamento dei Crediti.

(h) Non esistono crediti del Debitore che possano estinguere per compensazione i Crediti.

(i) Il Credito non è oggetto di pegno, privilegio, delegazione, acollo.

(j) Le prestazioni sono state rese dal Cedente nei limiti (quantitativi e qualitativi) convenuti con il Debitore.

(k) Il Credito è esigibile (e comunque sarà esigibile nel termine di 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della relativa fattura).

Il Cessionario ha conferito incarico a Centotrenta Servicing S.p.A. ai sensi della Legge 130/99 quale soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c) della Legge 130/99. Centotrenta Servicing S.p.A. si avvarrà di European Servicing Company Ltd, in qualità di sub-servicer, ai fini del compimento (sotto il proprio controllo) di alcune attività di natura operativa riguardanti l'amministrazione, la gestione,

l'incasso e il recupero dei Crediti. In forza di tale incarico, il debitore ceduto pagherà a Astrea Due SPV S.r.l. sul conto corrente bancario avente IBAN IT74J050340164700000028547, presso Banco BPM, intestato a Astrea Due SPV S.r.l. ogni somma dovuta in relazione ai Crediti.

Trattamento Dati Personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (anche "GDPR"), Astrea Due SPV S.r.l. informa il Debitore Ceduto che la cessione dei Crediti oggetto del Contratto di Cessione già di titolarità del Cedente, ha comportato necessariamente la comunicazione ad Astrea Due SPV S.r.l. dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali del Debitore Ceduto stesso (i "Dati Personali"). In virtù della predetta comunicazione, Astrea Due SPV S.r.l. è divenuta, pertanto, titolare del trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'articolo 24 del GDPR, ed è tenuta a fornire la presente informativa, ai sensi degli articoli 13 e 14 del predetto Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per quanto attiene ogni informazione relativa:

- alla finalità del Trattamento dei Dati Personali;

- alle modalità del Trattamento e ai termini di conservazione dei dati;

- all'ambito di comunicazione, trasferimento all'estero e diffusione dei dati personali;

- alla categoria dei dati raccolti, alla natura del conferimento dei dati e alle conseguenze dell'eventuale rifiuto;

- ai diritti dell'interessato;

- al titolare e al responsabile del trattamento,

si rinvia a quanto contenuto nell'avviso di cessione pubblicato da Astrea Due SPV S.r.l. nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, n. 65 del 07/06/2018, avente codice redazionale TX18AAB6175.

Milano, 18 aprile 2019

Astrea Due SPV S.r.l. -

Il presidente del consiglio di amministrazione

Antonio Caricato

TX19AAB4648 (A pagamento).

IRIS SPV S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al numero 35570.1

Sede legale: via Guido Reni, 2 - 40125 Bologna, Italia

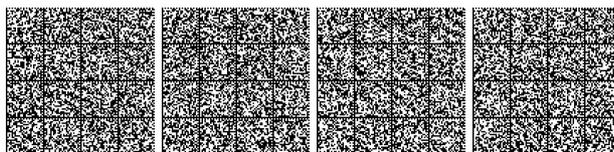
Capitale sociale: € 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Bologna 03762601205

Codice Fiscale: 03762601205

Cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la Legge 130/99) - Avviso di rettifica

A rettifica dell'Avviso di Cessione pubblicato da parte di Iris SPV S.r.l. (il Cessionario) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 44 del 13 aprile 2019, contrassegnata dal codice redazionale TX19AAB4267 (l'Avviso Originario), il Cessionario comunica che:



“Iris SPV ha conferito incarico a Summa Service S.r.l. affinché, in nome e per conto di Iris SPV svolga, ai sensi dell’articolo 2, comma 3, lettera (c), e commi 6 e 6-bis della Legge 130, l’attività di amministrazione e gestione dei Crediti. A sua volta Summa Service S.r.l. ha delegato a European Servicing Company Ltd taluni specifici servizi in relazione all’amministrazione dei Crediti ed alla gestione dei pagamenti inerenti ai medesimi, la quale si avvarrà di European Servicing Company S.r.l. per le eventuali attività stragiudiziali di recupero crediti.

Per effetto della cessione dei Crediti, i Debitori Ceduti sono legittimati a pagare a Iris SPV ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito al Debitori Ceduti.

Per qualsiasi chiarimento e/o informazione relativa all’amministrazione dei Crediti ed alla gestione dei pagamenti inerenti ai medesimi, i Debitori Ceduti e gli eventuali loro successori potranno rivolgersi a European Servicing Company S.r.l. all’indirizzo Email: irisspv@legalmail.it, Telefono: +39 051 1987 0001. Per ogni ulteriore informazione sarà possibile rivolgersi a: Iris SPV S.r.l., Via Guido Reni 2, 40125, Bologna”.

Resta inteso che l’Avviso Originario precedentemente pubblicato rimane efficace ed inalterato nella sua interezza e nella formulazione originaria per quanto non modificato ai sensi del presente avviso di rettifica.

Bologna, 19 aprile 2019

Iris SPV S.r.l. - Il consigliere
Federica Godoli

TX19AAB4649 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI NOVARA

Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione

Le sigg.re Giromini Antonella Piera e Giromini Marina rappresentate e difese dall’avv. Flavia Del Boca ed elettivamente domiciliate in Borgomanero, via Mons. Cavigioli n. 10, sono state autorizzate dal Presidente del Tribunale di Novara ad eseguire notifica per pubblici proclami per convenire in giudizio le sigg.re Balzano Gina, Balzano Alfonsina e Valli Gina e/o loro eredi dinanzi il Giudice unico del Tribunale di Novara per l’udienza del 18 settembre 2019 ore 9,30 con invito a costituirsi in giudizio ai sensi e nelle forme stabilite dall’art. 166 codice di procedura civile almeno venti giorni prima di detta udienza, con avvertimento che la man-

cata costituzione nei termini suddetti comporterà le decadenze di cui agli articoli 38 e 167 codice di procedura civile e che in difetto di costituzione si procederà in loro legittima declaranda contumacia, per ivi sentir dichiarare le attrici proprietarie esclusive dei terreni siti nel Comune di Boca e censiti al Catasto Terreni al Foglio 1 Mappale 61, Foglio 1 Mappale 199, Foglio 2 Mappale 167, Foglio 2 Mappale 587, Foglio 7 Mappale 25, Foglio 7 Mappale 40, Foglio 9 Mappale 325, Foglio 7 Mappale 679, Foglio 7 Mappale 680, Foglio 7 Mappale 685, Foglio 1 Mappale 746, del terreno sito in Cavallirio e censito al Catasto Terreni al Foglio 1 Mappale 110, e dei terreni siti in Maggiora e censito al Catasto Terreni al Foglio 9 Mappale 50, Foglio 9 Mappale 51, Foglio 9 Mappale 59, Foglio 9 Mappale 62.

Borgomanero, 8 aprile 2019

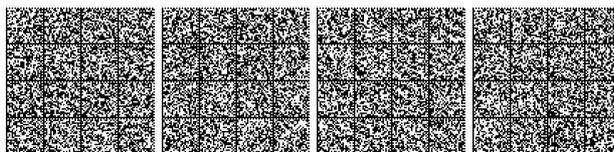
avv. Flavia Del Boca

TU19ABA4566 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO In sede giurisdizionale

Notifica per pubblici proclami ai sensi del decreto 360/19 nel giudizio R.G. 2834/19, di appello avente a oggetto ottemperanza a sentenza in materia di ordinamento automatico dei canali della tv digitale terrestre Italiana Televisioni S.r.l.

Italiana Televisioni S.r.l., con sede a Napoli, via F. Giordani 42, P. IVA 06400231210, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall’avv. Domenico Siciliano del Foro di Roma ed elettivamente domiciliata presso il suo studio a Roma, via A. Gramsci 14, ha proposto il giudizio in epigrafe contro l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e il Ministero dello sviluppo economico, per l’annullamento e/o la riforma *in parte qua* della sentenza 2542/19 del Tribunale amministrativo regionale del Lazio - Roma. Italiana Televisioni aveva impugnato dinanzi al Tribunale amministrativo regionale Lazio - Roma i provvedimenti di pianificazione e assegnazione dei numeri dell’ordinamento automatico dei canali della TV digitale terrestre in forza dei quali le era stato assegnato il numero 187 per il proprio palinsesto storico a marchio Canale 34. Il tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso con sentenza 6901/11, poi confermata dal Consiglio di Stato con sentenza 4658/12. Negli ormai sette anni trascorsi il MISE non ha mai ottemperato al *dictum* giudiziario, costringendo Italiana Televisioni a proporre il ricorso per ottemperanza rubricato al n. R.G. 8268/16 del Tribunale amministrativo regionale del Lazio - Roma. Con la sentenza 2542/19 appellata il tribunale amministrativo regionale ha accolto la domanda di ottemperanza e respinto quella risarcitoria. Italiana Televisioni impugna la sentenza nelle parti in cui ha statuito che: (A) «Si ribadisce dunque che: “in ottemperanza della sentenza in esame, la ricorrente deve essere in primo luogo ammessa a partecipare alla procedura di cui al bando del 2 maggio 2016, tenendo conto, tra i criteri ex art. 32, comma 2 del



decreto legislativo n. 177 del 2005, dei dati di ascolto ante assegnazione del numero di canale 187. In secondo luogo il Ministero, a conclusione della suddetta procedura e comunque non oltre il termine di giorni 90 (novanta) dalla notifica o comunicazione della presente sentenza, dovrà emettere il bando per l'assegnazione della nuova numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre, con ammissione del pari alla gara della ricorrente, considerando per la stessa i dati di ascolto conseguiti prima dell'assegnazione del numero di canale 187." (cfr. ancora Tribunale amministrativo regionale del Lazio, III, n. 5274 del 2017).»; e che (B) «In relazione alla domanda di condanna dell'Amministrazione al risarcimento del danno conseguente, occorre rilevare che "la pretesa risarcitoria va di contro respinta, per l'indeterminatezza e l'inattualità allo stato del danno, compiutamente apprezzabile solo all'esito delle procedure summenzionate." (cfr. parimenti Tribunale amministrativo regionale del Lazio, III, n. 5274 del 2017).» e, pertanto, «Respinge la domanda di condanna dell'Amministrazione al risarcimento del danno.», per i due ordini di motivi di seguito sintetizzati. Quanto alle modalità dell'ottemperanza, la sentenza ha ordinato di rivalutare la posizione di Italiana Televisioni applicando quale parametro correttivo «i dati di ascolto conseguiti prima dell'assegnazione del numero di canale 187». Tuttavia l'appellante aveva chiesto ulteriori criteri perequativi dello svantaggio provocato dall'enorme protrazione dell'illegittima inerzia della P.A. (quali l'assegnazione di un'apposita numerazione nel primo blocco destinato alle emittenti locali [10-19], o la considerazione dei dati di ascolto conseguiti prima dell'assegnazione del numero 187 con attribuzione di un punteggio per ogni anno di ritardo nell'esecuzione della sentenza per compensare lo svantaggio dovuto alla mancata ottemperanza), e ritiene che il tribunale amministrativo regionale abbia del tutto omesso di pronunciarsi su tale aspetto. Quanto alla domanda di danni, nella sentenza appellata il tribunale amministrativo regionale rinvia a separato giudizio ritenendo indeterminato e non attuale il danno. Tuttavia, Italiana Televisioni ritiene che il danno si sia realizzato, sia apprezzabile e sia stato dimostrato in giudizio attraverso la corposa documentazione (inclusi due elaborati peritali) versata in atti e che il tribunale amministrativo regionale ha del tutto omesso di considerare sia ai fini dell'attualità del danno sia ai fini della quantificazione. Con il citato decreto 360/19 il Consiglio di Stato ha disposto l'integrazione del contraddittorio e la notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione di una sintesi del *petitum* giudiziale e delle censure contenute nel ricorso sui siti istituzionali del Ministero dello sviluppo economico e dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, nonché in *Gazzetta Ufficiale*. La presente notificazione è perciò rivolta nei confronti di tutti fornitori di servizi di media audiovisivi che avevano conseguito una posizione qualificata alla conservazione degli effetti derivanti dall'assegnazione delle rispettive posizioni nella numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre.

avv. Domenico Siciliano

TV19ABA4530 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SULMONA

*Notifica per pubblici proclami -
Atto di citazione per usucapione*

La Sig.ra FERIOZZI Elia cf FRZLEI37T58E868Z rappr. e dif. dall'avv. Mariella

GRAZIANI cita: LA MARCA Giovanni fu Ferdinando nato a Bugnara il 30.03.1895,

LA MARCA Amedeo fu Ferdinando nato a Bugnara il 23.12.1896, LA MARCA

Felicantonio fu Pelino nato a Bugnara il 07.01.1910 ed eventuali eredi e

aventi causa, dinanzi al Tribunale di Sulmona all'udienza del 11.09.2019 ore

di rito, con invito a costituirsi in giudizio ai sensi dell'art. 166 cpc almeno

venti giorni prima di detta udienza depositando comparsa di risposta ex art.

167 cpc con avviso di decadenza, in mancanza di quanto sopra, della

possibilità di proporre domande riconvenzionali, eccezioni di merito e/o

processuali non rilevabili d'ufficio o, in caso contrario, in loro

dichiarata contumacia ai sensi dell'art.171 cpc, contrariis rejectis, sentir

dichiarare l'attrice proprietaria esclusiva della particella sita in Bugnara

(AQ) distinta in NCEU Foglio 18 n. 670 sub 1, Cat. C/2, Classe 2,

Consistenza 25 mq, Rendita €. 47,77.

Sulmona 09.04.2019.

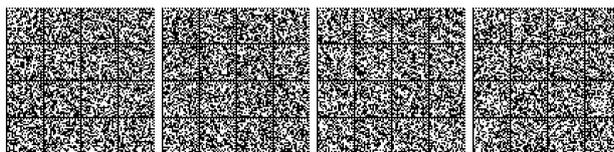
avv. Mariella Graziani

TX19ABA4616 (A pagamento).

TAR CAMPANIA - NAPOLI Sezione IV

*Notifica per pubblici proclami - Integrazione
del contraddittorio - Ricorso n. 806-2019*

Ricorso proposto da Del Regno Flora nata a Salerno il 28.12.1969 (DLRFLR69T68H703Q), rappr.ta e difesa dall'avv. Rossella Citro, c.f.: CTRRSL70C51G230K con indirizzo di posta elettronica certificata in r.citro@pec.ordineavvocatinocerainferiore.it, contro il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nonché Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, per l'annullamento, previa sospensione a)- nella parte di interesse, del decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, prot. n. 28876 del 30.11.2018, successivamente pubblicato, con cui sono state approvate le graduatorie di merito del concorso indetto con D.D.G. n. 85 dell'1.2.2018 per la classe di concorso A047 – Scienze Matematiche Applicate per le Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Molise; b) nella



parte di interesse, della relativa graduatoria di merito pubblicata con il predetto decreto e relativa alla classe A047 per la Regione Campania; c) di tutti gli atti presupposti, preordinati, connessi, consequenziali sulla scorta dei quali sono stati adottati i provvedimenti impugnati, ivi compresi i verbali di seduta della commissione esaminatrice (non conosciuti), che comunque possano ledere la posizione della ricorrente nonché per la declaratoria del diritto della Prof.ssa Flora Del Regno all'attribuzione di punti n. 61,22 per i titoli dichiarati e posseduti ai fini della partecipazione al concorso a posti e cattedre, per titoli ed esami, finalizzata al reclutamento del personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado per la Regione Campania, Basilicata, Calabria e Molise relativa alla classe di concorso AD47 (Scienze Matematiche Applicate) ed al suo conseguente inserimento nella posizione corrispondente allo spettante punteggio complessivo di punti n. 95,22, ovvero ad altro punteggio che sarà ritenuto di giustizia.

Il testo integrale del ricorso e l'elenco nominativo dei controinteressati possono essere consultati sul sito internet del Miur e dell'Usr Campania.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Campania-Napoli" della sezione "T.A.R..

avv. Rossella Citro

TX19ABA4617 (A pagamento).

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TORINO Cancelleria GUP

Sede: corso Unione Sovietica 325 - Torino

Punti di contatto: Cancelleria gip gup tribunale minorenni di Torino Funzionario Paola Santini Telefono 011 6195761
paola.santini@giustizia.it
pec penale.tribmin.torino@giustiziacert.it
Codice Fiscale: 97519570010

Notifica per pubblici proclami alle P.O. del decreto di fissazione giudizio abbreviato - N. 73/19 R. GUP - N. 1184/18 R. GIP - N. 1141/18 R.G. notizie di reato

Decreto di giudizio abbreviato

IL GIUDICE PER L'UDIENZA PRELIMINARE

Letti gli atti del procedimento nei confronti di

HOMAIDE Aymen, nato in Marocco il 5.11.1999, res. e dichiaratamente domiciliato in Torino in Corso Vercelli n. 144 bis; sottoposto alla misura della custodia cautelare in carcere presso l'I.P.M. Ferrante Aporti di Torino 27.7.18 (in esecuzione ordinanza GIP 26.7.18);

difeso di fiducia dall'avv.to FOLINO Raffaele del Foro di Torino

IMPUTATO dei reati:

1) artt. 81 cpv., 110, 624-bis, 625 n. 3 e 5, 628 co. 1 e 3 n. 1 c.p. perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, al fine di procurare a sé o ad altri ingiusto profitto,

A. dapprima in concorso con BOUIMADAGHEN Sohaib, MACHMACHI Mohammed e BELGHAZI Hamza, si impossessavano di una collana in oro, sottraendola a persona non identificata, strappandogliela di dosso, portando indosso un'arma, nella specie spray urticante al peperoncino, e agendo in tre persone,

B. quindi, in concorso con i medesimi e con ES SABIHI Aymene, si impossessavano di altra collana in oro sottraendola con le medesime modalità e circostanze ad altra persona non identificata

C. infine, sempre in concorso con BOUIMADAGHEN Sohaib, MACHMACHI Mohammed, BELGHAZI Hamza ed ES SABIHI Aymene (quindi in più persone riunite), mediante violenza alla persona, consistita nello spruzzare il medesimo spray urticante (quindi con arma), nei confronti di AGOSTINO Christian, ALESSI Giorgia, ARDITI Sharon, BELLANTONE Mariagrazia, BURASCHI Davide, CALICCHIO Alessandro, CALICCHIO Massimiliano, CERESA Nadia, CIOTTI Chiara, DIMAGGIO Serena, DI SIENA Saverio, MAGNANO Andrea, OBOGEANU Alexandru, PIERSANTI Luca, PIZIO Luca, RISSO Luca, SKRYPNYCHHUK Vadym, SPINA Christian, TACHELLA Francesco, VINCIGUERRA Fabrizio, ed altre persone che assistevano alla finale di Champions League, Juventus vs Real Madrid, proiettata sul maxischermo posto sul lato sud della Piazza San Carlo, determinavano un movimento collettivo con spostamenti e quindi urti, spinte e cadute con conseguenti lesioni personali a almeno trecento quarantacinque persone e la morte per schiacciamento di PIOLETTI Erika e, per il panico collettivo generatosi, si impossessavano di una collana in oro sottraendola ad una persona che la deteneva, anch'essa non potuta identificare. Individuato il ruolo di HOMAIDE Aymen nel prestarsi previo accordo con gli altri a restare nelle vicinanze per ricevere di volta in volta la refurtiva ed occultarla da possibili ricerche delle persone offese o della polizia.

In Torino il 3.6.2017

2) artt. 81 cpv., 110, 582, 585, prima e ultima parte, in relazione all'art. 576 n. 1, 61 n. 2 c.p., perché, in concorso con BOUIMADAGHEN Sohaib, MACHMACHI Mohammed, BELGHAZI Hamza ed ES SABIHI Aymene, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, spruzzando uno spray urticante contenente capsicina e didrocapsicina nei confronti di AGOSTINO Christian, ALESSI Giorgia, ARDITI Sharon, BELLANTONE Mariagrazia, BURASCHI Davide, CALICCHIO Alessandro, CALICCHIO Massimiliano, CERESA Nadia, CIOTTI Chiara, DIMAGGIO Serena, DI SIENA Saverio, MAGNANO Andrea, OBOGEANU Alexandru, PIERSANTI Luca, PIZIO Luca, RISSO Luca, SKRYPNYCHHUK Vadym, SPINA Christian, TACHELLA Francesco, VINCIGUERRA Fabrizio, ed altre persone non identificate, cagionavano loro una lesione personale dalla quale derivava una malattia nel corpo consistita in diffuse irritazioni della cute, della gola delle alte vie respiratorie, lacrimazione, visione confusa, ipersalivazione, nausea e vomito, con difficoltà di visione, bruciore, scarsa capacità di movimento sino alla perdita del controllo dei movimenti, difficoltà di respirazione nonché stati di ansia, paura e attacchi di panico.



Con le aggravanti di aver commesso il fatto in più persone riunite e con armi e di aver commesso il fatto al fine di commettere il reato sub n. 1 lett. C.

In Torino il 3.6.2017

3) artt. 81 co. 1, 110, 584 c.p. perché, in concorso con BOUIMADAGHEN Sohaib, MACHMACHI Mohammed, BELGHAZI Hamza ed ES SABIHI Aymene, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, commettendo il delitto di lesioni personali dolose indicate al capo 2), spruzzando uno spray urticante contenente capsicina e didrocapsicina nei confronti di AGOSTINO Christian, ALESSI Giorgia, ARDITI Sharon, BELLANTONE Mariagrazia, BURASCHI Davide, CALICCHIO Alessandro, CALICCHIO Massimiliano, CERESA Nadia, CIOTTI Chiara, DIMAGGIO Serena, DI SIENA Saverio, MAGNANO Andrea, OBOGEANU Alexandru, PIERSANTI Luca, PIZIO Luca, RISSO Luca, SKRYPNYCHHUK Vadym, SPINA Christian, TACCHELLA Francesco, VINCIGUERRA Fabrizio, che determinava un movimento collettivo con spostamenti e quindi urti, spinte e cadute con conseguenti lesioni personali a almeno trecento quarantacinque persone, cagionavano la morte per schiacciamento di PIOLETTI Erika.

In Torino il 3.6.2017, con la morte di PIOLETTI Erika il 15.6.2017

4) artt. 81 co. 1, 110, 586, 590 4° co. c.p. perché, in concorso con BOUIMADAGHEN Sohaib, MACHMACHI Mohammed, BELGHAZI Hamza ed ES SABIHI Aymene, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, a seguito della commissione dei delitti indicati ai capi 1 C e 2, cagionavano, quale conseguenza non voluta, lesioni personali lievi, gravi e gravissime in danno delle N. 1673 persone di cui all'elenco costituente parte integrante del decreto di giudizio immediato qui richiamato

(con prognosi variabili dai 2 ai 180 giorni, s.c.).

Commesso in Torino il 03 giugno 2017.

PERSONE OFFESE: v. elenco di cui sopra (parte integrante del decreto di giudizio immediato qui richiamato)

Visto il decreto di fissazione di giudizio immediato e la richiesta di giudizio abbreviato

DISPONE procedersi con rito abbreviato fissando udienza per il giorno 13 MAGGIO 2019 ALLE ORE 9.00 innanzi al giudice dell'udienza preliminare del Tribunale per i minorenni di Torino (Torino, C.so Unione Sovietica n. 325 – piano terreno).

AVVISA LA PARTE OFFESA che ha facoltà, se lo ritiene, di nominarsi un difensore, di presentare memorie e di indicare elementi di prova, ma non di costituirsi parte civile (ipotesi espressamente esclusa nel processo minorile: art. 10 DPR N. 448/1988). Essa può assistere all'udienza (senza essere sentita sui fatti) ma non vi è obbligata.

Torino, 1 marzo 2019

Il Giudice per l'udienza Preliminare

Dott.ssa Maria Grazia DEVIETTI GOGGIA

Notifica per pubblici annunci

Il Giudice, dott.ssa Maria Grazia DEVIETTI GOGGIA

Nel procedimento N. 1184/18 R. GIP - N. 1141/18 R.G. notizie di reato

nei confronti di

HOMAIDE Aymen, nato in Marocco il 5.11.1999, res. e dichiaratamente domiciliato in Torino in Corso Vercelli n. 144 bis; sottoposto alla misura della custodia cautelare in carcere presso l'I.P.M. Ferrante Aporti di Torino 27.7.18 (in esecuzione ordinanza GIP 26.7.18);

difeso di fiducia dall'avv.to FOLINO Raffaele del Foro di Torino

IMPUTATO dei reati:

1) artt. 81 cpv., 110, 624 bis, 625 n. 3 e 5, 628 co. 1 e 3 n. 1 c.p. commesso in Torino il 3.6.2017

2) artt. 81 cpv., 110, 582, 585, prima e ultima parte, in relazione all'art. 576 n. 1, 61 n. 2 c.p., commesso in Torino il 3.6.2017

3) artt. 81 co. 1, 110, 584 c.p. commesso in Torino il 3.6.2017, con la morte di PIOLETTI Erika il 15.6.2017

4) artt. 81 co. 1, 110, 586, 590 4° co. c.p. commesso in Torino il 3.6.2017

Visto il decreto con il quale, ai sensi dell'art. 455 c.p.p. è stato fissato giudizio immediato nei confronti del suddetto imputato all'udienza del 2019 ore che sarà tenuta davanti a questo Tribunale, in Torino, aula dibattimento, piano terreno;

Considerato che, per il numero elevato delle persone offese, la notifica del suddetto decreto alle stesse per le vie ordinarie appare difficile e comunque impraticabile in tempi compatibili con il principio di ragionevole durata del processo;

Che la notificazione alle persone offese deve, quindi, essere eseguita per pubblici annunci, ai sensi dell'art. 155 del codice di procedura penale;

Che, il modo più opportuno per portare l'atto a conoscenza di tutte le persone offese appare quella della pubblicazione di una copia del suddetto decreto – escluso l'allegato - sul quotidiano La Stampa, nella cronaca di Torino o provincia, (oltre che al deposito di una copia dello stesso decreto presso la Casa Comunale di Torino e all'inserimento di un estratto dello stesso decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, come disposto dall'art. 155 co 2 c.p.p.)

Considerato che il presente provvedimento deve ritenersi parte integrante del decreto emesso il 25 febbraio 2019, dispone che la Cancelleria provveda ad eseguire le notificazioni del decreto di fissazione giudizio abbreviato, per estratto (senza l'allegato) per pubblici annunci ai sensi dell'art. 155 c.p.p. con le modalità sopra indicate, alle persone offese di cui all'elenco allegato allo stesso decreto.

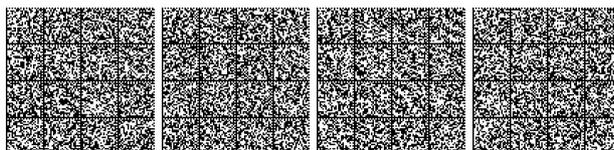
Torino, 25 febbraio 2019.

Il Giudice

Dott.ssa Maria Grazia DEVIETTI GOGGIA

Il funzionario
Paola Santini

TX19ABA4618 (A pagamento).



TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione usucapione e convocazione per la mediazione obbligatoria

Il Sig. Paola Antonio, C.F. PLANTN51A20C960Z, nato a Conflenti il 20.01.1951, residente in Platania via Trento n° 7, rappresentato, difeso e domiciliato dall'avv. Rosina Mazza [MZZRSN72H58M208W], con studio in Lamezia Terme Via Galvani n° 8 che lo rappresenta e difende, giusta procura in calce dell'atto di citazione, telefax al n° 0968 – 201603, PEC: rosina.mazza@avvlamezia.legalmail.it, vista l'autorizzazione con decreto del 19.03.2019 del giudice designato del Tribunale di Lamezia Terme dott. Luca Nania (Proc. n° 115/2019 R.G.V.G.) alla notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione per usucapione e della convocazione alla mediazione obbligatoria, convoca all'incontro di Mediazione del 22.05.2019 innanzi al mediatore che sarà designato presso la sede SNALVMED di Lamezia Terme, 88046, sita in Piazza Fiorentino n° 3 (snalvmed.lameziasam@gmail.com - n. fax al 0968/439145) i sottolencati convenuti se viventi o i loro eredi, se defunti: Mastroianni Andrea fu Pasquale; Mastroianni Angelino Domenico; Mastroianni Antonio; Mastroianni Gilda, Mastroianni Maria Palmina; Mastroianni Pasquale, Mastroianni Pasquale, Mastroianni Raffaella; Mastroianni Raffaele, Mastroianni Rosaria, Mastroianni Saverio, nonché ogni altro soggetto che, a qualunque titolo, sia erede o avente causa degli intestatari sopra indicati e comunque tutti coloro che possano vantare diritti sui beni di cui alla domanda. Le parti convocate sono invitate entro giorni tre dal ricevimento dell'invito, ad esprimere la propria accettazione tramite la sottoscrizione del modulo di adesione al procedimento di mediazione, rinvenibile sul sito www.snalvmed.it nella sezione modulistica sul quale si potranno leggere tutte le modalità concernenti la procedura di mediazione, incluso il pagamento. Si invitano le parti convocate a nominare un legale di fiducia la cui presenza è obbligatoria ai fini dell'accordo. Qualora l'esperimento della procedura di mediazione non sortisca risultato il sig. Paola Antonio, mediante il suo procuratore, cita i medesimi soggetti sopraelencati a comparire davanti al Tribunale di Lamezia Terme, locali soliti, per l'udienza del 28.11.2019 ore 9.00 con continuazione, invitandoli a costituirsi nei modi e termini di cui all'art. 166 C.P.C. con espresso avvertimento che la tardiva costituzione implica le preclusioni e decadenze di cui all'art. 38 e 167 C.P.C. e che, in mancanza di costituzione si procederà in loro contumacia, per ivi sentire - per la causale di cui in narrativa- accogliere le seguenti CONCLUSIONI: Voglia l'Ill.mo Giudice adito, contrariis reiectis, dichiarare l'attore proprietario per intervenuta usucapione, in virtù del possesso pubblico, pacifico e continuato per oltre venti anni delle particelle censite in Catasto Terreni del Comune di Motta Santa Lucia, Foglio di Mappa n° 12 di seguito indicate: Part. N. 206 Superficie 200 mq Fabbricato Rurale Ditta intestataria Mastroianni Andrea Fu Pasquale; Part. N. 227 Superficie 5900 mq vigneto Ditta intestataria Mastroianni Andrea fu Pasquale; Part. N. 228 Superficie 1370 mq Vigneto Ditta intestataria: Mastroianni Angelino Domenico, Mastroianni Antonio, Mastroianni Gilda, Mastroianni Maria Palmina; Mastroianni Pasquale, Mastroianni Pasquale, Mastroianni Raffaella, Mastroianni

Raffaele, Mastroianni Rosaria, Mastroianni Saverio; Part. N. 229 Superficie 1910 mq Vigneto Ditta intestataria Mastroianni Andrea Fu Pasquale; Part. N. 231 Superficie 1980 mq Cast. Fr. Ditta intestataria Mastroianni Andrea Fu Pasquale; Part. N. 232 Superficie 650 mq Cast. Fr. Ditta intestataria: Mastroianni Angelino Domenico, Mastroianni Antonio, Mastroianni Gilda, Mastroianni Maria Palmina, Mastroianni Pasquale, Mastroianni Pasquale, Mastroianni Raffaella, Mastroianni Raffaele, Mastroianni Rosaria, Mastroianni Saverio; Part. N. 233 Superficie 1580 mq Cast. Fr. Ditta intestataria Mastroianni Andrea Fu Pasquale.

Conseguentemente ordinare alla competente Agenzia delle Entrate direzione Provinciale di Catanzaro Ufficio Provinciale del Territorio servizi catastali la trascrizione nei competenti Registri Immobiliari e di provvedere alle necessarie variazioni ipo-catastali, con esonero del Conservatore da ogni responsabilità.

Con vittoria di spese, e compensi di causa, da distrarsi in favore del sopra costituito procuratore in caso di opposizione.

avv. Rosina Mazza

TX19ABA4634 (A pagamento).

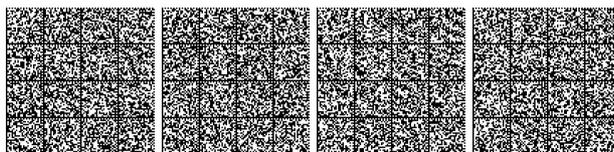
TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI

Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione per usucapione

Tribunale Civile di Locri - Atto di citazione – MURACE Fausto, nato il 23/05/1968 a Locri (RC) e residente in Bivongi (RC) alla via Oriani n. 21 c.f. MRCFST68E23D976H e MURACE Antonio, nato il 06/01/1973 a Locri e residente in Bivongi (RC) alla via Oriani n 15 c.f. MRCN-TN73A06D976G, domiciliati nello studio dell'Avv. Paola DIMASI in Monasterace (RC), Via Nazionale n. 174, che li rappresenta e difende e che nella qualità assunta, cita MURDOLO Felice; MURDOLO Pasquale; VALENTI Ettore e VALENTI Pietro e loro eventuali eredi, a comparire innanzi al Tribunale Civile di Locri – ore ordinarie, all'udienza del 16 dicembre 2019, per ivi sentire dichiarare che MURACE Fausto e MURACE Antonio, in virtù del possesso ultraventennale, hanno acquistato la proprietà degli Immobili ubicati in Bivongi (RC), indicati nel catasto terreni del Comune di Bivongi, al foglio 14, particelle n. 186 n. 28 n. 198 n. 197 n. 192 e n. 187, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. ed a comparire all'udienza indicata, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 38 e 167 c.p.c. e che in difetto si procederà in loro contumacia.

avv. Paola Dimasi

TX19ABA4635 (A pagamento).



TRIBUNALE DI MILANO

Notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ricorso n. 12283/2018 R.G.

In esecuzione del decreto del Presidente del Tribunale di Milano Sez. Lavoro:

1. Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede: il Tribunale di Milano sez. Lavoro, 2. Registro Generale del ricorso n. N.12283/2018; 3. Giudice del Lavoro dr.ssa S.M. Moglia, udienza di discussione 3/06/19, ore 10,40; 4. Ricorrente Di Pasquale Francesco, nato a Massa di Somma (NA), il 11.10.1990; 5. Resistenti: Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e l'I.P.S.E.O.A. "Carlo Porta" di Milano; 6. Controinteressati: coloro che sono inseriti nelle graduatorie del personale A.T.A, Terza Fascia d'Istituto dell'I.P.S.E.O.A. "C. Porta" Milano e delle altre 30 istituzioni scolastiche indicate nella domanda di conferma e di aggiornamento di assistente amministrativo e di collaboratore scolastico valide per gli anni 2017/2019 con punteggio compreso tra il minimo utile di punti 20,5 (Ass. Amm.) a punti 10,90 ed un punteggio compreso tra il minimo utile da 11,4 (Coll.Sc.) a punti 10 in cui risulta inserito il ricorrente, che sarebbero pregiudicati per effetto dell'accoglimento della domanda; 7. Oggetto della domanda: ripristino del contratto a tempo determinato prot. n. 7407c7 di assistente amministrativo per 36 ore settimanali con decorrenza 11/09/2018 al 30/06/2019 ed il ripristino nelle graduatorie di III Fascia d'Istituto I.P.S.E.O.A. "C. Porta" di Milano del personale ATA dei seguenti punti 20,5 Ass. Amm. e punti 11,4 Coll.Sc., con il riconoscimento di punti 9,60 (graduatoria assistente amministrativo) e di punti 0,40 (graduatoria collaboratore scolastico), così come attribuiti dalla scuola capofila all'atto di valutazione dei titoli e del servizio, tolti illegittimamente dal D.S. I.P.S.E.O.A. "C. Porta" di Milano. Detto punteggio spetta al ricorrente in quanto ha svolto regolare servizio presso l'Istituto L. R. "San Giuseppe" di Acerra, negli anni scolastici 2013/14 (dall'1.9.13 al 31.08.14), 2014/2015 (dall'01.09.2014 al 31.08.2015) e 2015/2016 (dall'1.09.2015 al 31.08.2016); 8. Si richiede che la presente pubblicazione abbia decorso dal data di pubblicazione e sino al 03.06.2019; 9.

Il testo integrale del ricorso introduttivo e degli atti di causa vengono allegati per esteso anche sul sito internet istituzionale del Miur e del Tribunale di Milano, sul sito di orizzonte scuola e sul sito tecnica della scuola. Indirizzo e-mail: avv.mariafrancesca@gmail.com dell'avvocato richiedente.

avv. Maria Francesca Braccolino

TX19ABA4638 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

Notifica per pubblici proclami

Ricorso alla Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Taranto (R.G. 3747/2018), per conto di GIPI Appalti S.r.l. (P. IVA 01826450734), con sede in Crispiano, in persona dell'amministratore unico Sig. SPEZIALE Domenico (C.F. SPZ DNC 62E06 D171W), domiciliata presso l'Avv. Michele DE

MARCO (DMR MHL 57A02 E205L) : demarco.michele@oravta.legalmail.it, contenente domanda di affrancazione, con istanza di notifica a mezzo pubblici proclami. Premesso

Che estratto del ricorso, con autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, è stato già pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* - Parte Seconda n. 131 di Sabato 10 novembre 2018 TX18ABA11259 - con i relativi ed utili ai fini dell'individuazione dei fondi oggetto della domanda di affrancazione, quelli relativi ai concedenti, beneficiari e successivo acquirente;

Che in data 03.04.2019, veniva depositata istanza, ai sensi dell'art.3 Legge 22.07.1966, per la fissazione d'udienza di comparizione personale delle parti, con richiesta di CTU, per la determinazione della somma da depositare quale capitale di affranco, e conseguente affrancazione dei fondi;

Che con decreto n. cronol. 927/19 - R.G. 1663/19, del 12/04/19 il Giudice ha fissato l'udienza del 12/6/19 per la comparizione delle parti, con notifica entro il 15/5/19.

avv. Michele De Marco

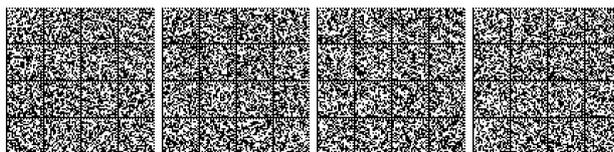
TX19ABA4640 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Notifica per pubblici proclami

Comparsa di intervento volontario principale nell'interesse di Flavio Fancello (FNCFLV78C30F979T) nato a Nuoro (NU) il 30.3.1978 e residente in Cala Gonone - Dorgali, rappresentato e difeso, dall'avvocato Nicola Melis (MLSNCL-76D13B354A) del foro di Cagliari

La signora Patteri Maria Salvatorina Ignazia, rappresentata e difesa dall'avvocato Francesca Pira ha adito Codesto Tribunale al fine di far accertare e dichiarare che la medesima è divenuta unica ed esclusiva proprietaria dei terreni in Dorgali distinti in catasto al F. 14, mappali 523, 525, 521, 520 e parte del 519 in forza del loro pacifico ed ininterrotto possesso ultraventennale. In via subordinata, con riferimento ai mappali 525, 521 e parte del 519, della sola strada che attraversa i predetti mappali in relazione alla quale, in via di ulteriore subordinazione, ha chiesto la costituzione di una servitù di passaggio; sono stati citati in giudizio Ibba Vincenzo, Ibba Angelo, Tanchis Antonio Vincenzo, Tanchis Carlo, Tanchis Roberto, Mulas Vittoria Anna Maria, Mulas Vincenzo Ignazio, Mulas Aloisio Antonio Maria, Cara Francesco, Sanna Greca, Mulas Donatella, Mulas Maria Gabriella, Mulas Matteo Francesco, Cherchi Antonietta, Cherchi Caterina, Solinas Anna, Cherchi Carla, Cherchi Alessandra, Cherchi Gabriella, Cherchi Paolo, Audoly Stefania, Cherchi Pier-toni, Serra Francesco, Serra Serafina Maria, Serra Salvatore Anngelo Antonio, Serra Lucia Rosaria, Serra Gianluca, Fancello Sebastiana, Serra Lucia, Serra Francesca, Serra Cipriano Giovanni, Serra Rosaria Caterina, Serra Giovanni Battista, Sias Francesca, Fancello Sara, Fancello Antonello, Fancello Manuel, Fancello Maria, Muggianu Francesco, Usai Anna Angela, Troiani Gianna, Riva Francesca Rosa, Murgia Maria Chiara, Murgia Maria Paola, Monni Nicolina Maria, Monni Giovanna Angela, Monni Antonietta, Mula Anna Maria, Patteri Giovanna Angela Francesca, Patteri



Giovanni Rocco, Patteri Francesca, Patteri Andrea, Patteri Cipriano, Patteri Antonio, Vedele Maria, Vedele Serafina, Vedele Ciriaco, Vedele Salvatore, Ruiu Giovanni Antonio, Errittu Antonio, Errittu Gaetano, Errittu Francesco, Errittu Agostino, Ganga Filippo Gabriele, Ganga Salvatore, Ganga Giacomina, Satta Antonio, Satta Caterina, Satta Filippa, Satta Lucia, Patteri Antonietta, Satta Rita, Satta Giuseppina Teodora Francesca, Satta Giuseppe, Satta Rita, Satta Giovanni Antonio, Vedele Maddalena, Satta Giuseppe, Satta Mauro, Fronteddu Pietro, Fronteddu Rita, Fronteddu Giuseppe, Fronteddu Grazia; la causa è stata iscritta nel ruolo n. 391/2018 ed è stata assegnata alla Dott.ssa Tiziana Longu; alla prima udienza tenutasi in data 13 novembre 2018 il giudice ha dichiarato la contumacia dei convenuti regolarmente citati e il rinnovo della notifica degli altri convenuti; il sig. Flavio Fancello ha spiegato comparsa di intervento volontario principale per far valere, nei confronti sia dell'attrice, sia dei convenuti, l'intervenuta usucapione a suo favore, dei terreni distinti in catasto terreni al Fg. 14 mappali 519, 520, 521, 522, 523, 524 e 525 siti in agro di Dorgali (regione Iloghe); il Giudice ha disposto che parte intervenuta notifichi la domanda riconvenzionale ed ha rinviato l'udienza al 10.9.2019 h. 9.00; Con decreto del Presidente del Tribunale di Nuoro del 5.4.2019 n. 631 è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami.

Cagliari, Nuoro 12.04.2019

avv. Nicola Melis

TX19ABA4653 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Eredità giacente di Besusso Franca

Con decreto emesso in data 5 aprile 2019 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Besusso Franca, nata a Torino il 1° novembre 1937 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 4 marzo 2019 - R.G.8791/2019.

Curatore è stato nominato avv. Paolo Lanzavecchia con studio in Canelli, via Alfieri n.3.

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

Il curatore
avv. Paolo Lanzavecchia

TU19ABH4521 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Eredità giacente di Borgatta Marianna

Con decreto emesso in data 1° aprile 2019 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Borgatta Marianna, nata a Brusasco-Cavagnolo il 20 marzo 1937 residente in vita in Orbassano e deceduta in Prarostino il 17 maggio 2017 - R.G.6693/2019.

Curatore è stato nominato avv. Martelli Stellina con studio in Torino, c.so Vittorio Emanuele II n. 10.

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

Il curatore
avv. Martelli Stellina

TU19ABH4523 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

Eredità giacente di Vergati Alvaro - Invito ai creditori a presentare le dichiarazioni di credito ai sensi dell'art. 498 del c.c. -

La sottoscritta avvocato Paola Peruzzi, nella qualità di curatore dell'eredità giacente di Vergati Alvaro [nato a Viterbo (VT) il 17 agosto 1912], con ultimo domicilio in Civitavecchia (RM), deceduto in Civitavecchia *ab intestato* il 20 febbraio 1994, invita i creditori ed i legatari della detta eredità a presentare entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso le loro dichiarazioni di credito, insieme ai titoli relativi (in originale ovvero in copia certificata conforme da pubblico ufficiale) nel suo studio in Civitavecchia via A. Cialdi n. 14 (Tel.0766/536425). Civitavecchia.

avv. Paola Peruzzi

TU19ABH4525 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Eredità giacente di Gabriella Francescangeli

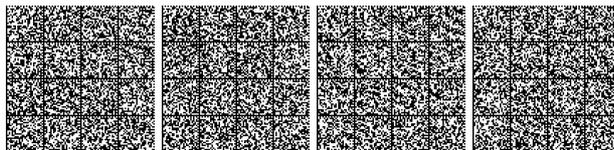
Il giudice Massimiliana Battagliese con R.G. n. 4641/2019 in data 20 marzo 2019 ha dichiarato l'eredità giacente di Gabriella Francescangeli nato a Roma il 17 novembre 1943 deceduto a Roma il 3 marzo 2017.

Curatore l'avvocato Vincenzo Carosi.

Domiciliato in Roma, via Sardegna n. 55 - 00187.

Il curatore
avv. Vincenzo Carosi

TU19ABH4553 (A pagamento).



TRIBUNALE DI ROMA*Eredità giacente di Leonardo Borrazzi*

Il Giudice Massimiliana Battagliese con R.G. n. 2650/2016 in data 22 marzo 2019 ha dichiarato l'eredità giacente di Leonardo Borrazzi nato a Roma il 15 settembre 1940 deceduto a Roma il 3 febbraio 2015.

Curatore l'avvocato Vincenzo Carosi.

Domiciliato in Roma, via Sardegna n. 55 - 00187.

Il curatore
avv. Vincenzo Carosi

TU19ABH4554 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Rosso Alberto*

Con decreto emesso in data 5 aprile 2019 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Rosso Alberto, nato a Moncalieri il 30 aprile 1947 residente in vita in Moncalieri e deceduto in Moncalieri il 12 marzo 2012 — R.G.8797/2019.

Curatore è stato nominato d.ssa Bianca Maria Omegna con studio in Torino, c.so Matteotti n. 51.

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

Il curatore
dott.ssa Bianca Maria Omegna

TU19ABH4655 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA*Eredità giacente di Salvatore Forbicia -
Reg. Succ. n. 595/2019*

Il Giudice con decreto in data 25/02/2019 ha dichiarato giacente l'eredità di Salvatore Forbicia, nato a Gela il 29/06/1924, in vita residente a Desio ed ivi deceduto il 27/01/2000 C.F. C.F. FRBSVT24H29D960B, curatore Dott. ssa Maria Ester Palermo, con studio in Monza, Via Lecco n. 43.

Il Curatore invita i creditori, che non vi abbiano già provveduto, a presentare entro il termine di trenta giorni le dichiarazioni di credito, allegando ed indicando le eventuali ragioni di prelazione richieste.

Monza, 18/04/2019

Il curatore dell'eredità
dott.ssa Maria Ester Palermo

TX19ABH4609 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MANTOVA*Nomina curatore eredità giacente di Cariola Loris -
N. cronol. 2189/2019 del 8/3/2019 - R.G. n. 1449/2019*

Il Coordinatore della 1a Sezione Civile,
- letta l'istanza che precede, depositata in Cancelleria in data 06/03/2019;

- vista la documentazione allegata;

- visto l'art. 528 comma 1° cc

NOMINA

curatore dell'eredità giacente del de cuius CARIOLA LORIS nato a San Giorgio di Mantova (MN) il 23/03/1950 residente in vita a Guidizzolo (MN) ed ivi deceduto il giorno 30/04/2016, l'Avv. Alberto Gandolfi con studio in Mantova;

FISSA

l'udienza del 19/3/2019 ore 11,50 avanti a sé per prestazione del giuramento di rito.

Manda alla Cancelleria per la notifica del presente decreto al curatore e per l'iscrizione nel registro delle successioni e a spese del ricorrente per l'inserzione dello stesso decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31 comma III Legge 24/11/2000 n° 340.

Mantova, li 7/3/2019

IL COORDINATORE
dott.ssa Alessandra Venturini

DEPOSITATO IN CANCELLERIA OGGI 8/3/2019

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
dott.ssa Cecilia Vincenzi

avv. Cristiana Moretti

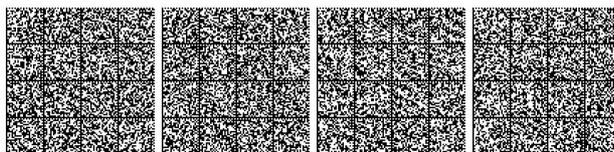
TX19ABH4654 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI VERCELLI***Riconoscimento di proprietà ex L. 346/76*

Con ricorso depositato il 4 aprile 2019 la Gessi Holding S.p.A. ha chiesto il riconoscimento della proprietà, per intervenuta usucapione, dei seguenti beni immobili siti nei comuni di Borgosesia (VC) e Guardabosone (VC) e censiti:

al N.C.T. del Comune di Borgosesia al foglio 79, particella 456, Prato, cl. 2, di are 07,70, R.D. € 2,58 R.A. € 2,39;

al N.C.T. del Comune di Guardabosone al foglio 11, particella 427, Prato, cl. 2, di are 06,50, R.D. € 2,01 R.A. € 1,17, quest'ultimo per la quota di 2/9, in quanto 7/9 già di proprietà Gessi Holding.



Il giudice, con decreto 11 aprile 2019, ha ordinato la pubblicazione dell'istanza anche nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha indicato il termine di gg. 90, dall'affissione o dalla notifica dell'istanza, per l'opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse.

avv. Rodolfo Serafini

TU19ABM4541 (A pagamento).

***RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***

(2^a pubblicazione - Dalla *Gazzetta Ufficiale* n. 43).

TRIBUNALE DI NAPOLI

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta
di Molinaro Roberto*

È stato proposto al Tribunale di Napoli, ricorso RG 12391/2018, per dichiarazione morte presunta di Molinaro Roberto, nato a Napoli, il 03.09.1978, scomparso in data 01.10.2014. Il Giudice Dr. Celentano ha disposto, con ordinanza del 04.02.2019, la pubblicazione per estratto nel *G.U.* della Repubblica italiana e in due giornali a diffusione locale, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi ultima pubblicazione.

Napoli, 08/04/2019

avv. Antonio Russo

TX19ABR4349 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione Prima Civile**

*Dichiarazione di morte presunta
di Franca Paola Maria Nurchis*

Il Tribunale di Roma Sezione Prima Civile ha disposto la pubblicazione della sentenza n. 28/2019 del 26 marzo 2019 con la quale ha dichiarato la morte presunta come avvenuta in data 16.2.2008 di Franca Paola Maria Nurchis nata a Iglesias (CA) il 27.8.1926.

avv. Salvatore Scianni

TX19ABR4619 (A pagamento).

***PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE***

**SPAZIO VERDE - SOCIETÀ COOPERATIVA
DI PRODUZIONE E LAVORO**

in liquidazione coatta amministrativa

D.M. 10/07/2014 n. 265

Sede legale: Carapelle (FG)

Codice Fiscale: 02217030424

Deposito bilancio finale di liquidazione

Il commissario liquidatore della società «Spazio Verde-Società cooperativa di produzione e lavoro» con sede in Carapelle (FG), rende noto che in data 4 febbraio 2019 è stato depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Foggia, il bilancio finale di liquidazione e la relazione del commissario liquidatore.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, eventuali contestazioni.

Il commissario liquidatore

avv. prof. Francesco Grieco

TU19ABS4555 (A pagamento).

**C. ED. IM. COSTRUZIONI EDILI
ED IMPIANTISTICHE PICCOLA S.C.R.L.**

Scioglimento atto d'autorità art. 2545/XVII C.C.

Sede: Mesagne (BR)

Codice Fiscale: 01800850743

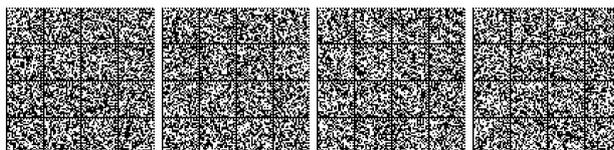
Deposito bilancio finale di liquidazione

Il dr. Massimo Perrone, Commissario liquidatore della cooperativa in epigrafe avvisa che in data 11 aprile 2019 presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Brindisi è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, il conto di gestione e la relazione del commissario liquidatore. Ai sensi dell'art. 213 R.D. 267/42 (L.F.), gli interessati possono proporre, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore

dott. Massimo Perrone

TU19ABS4601 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI

VARIE

IL COMMISSARIO PER L'INDIVIDUAZIONE, PROGETTAZIONE E TEMPESTIVA ESECUZIONE DELLE OPERE CONNESSE ALL'ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ STATALE NELLA PROVINCIA DI BELLUNO PER L'EVENTO SPORTIVO CORTINA 2021

Partita IVA: 02133681003

Decreto n. 6 del 18 Aprile 2019 di approvazione del quarto stralcio di piano ai sensi dell'art. 61 comma 17 del D.L. 50/2017 come modificato dalla Legge 96/2017 e s.m.i.

Adeguamento della viabilità statale in provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021 (art. 61 D.L. 50/2017) – **Intervento di seguito elencato relativo al Quarto Stralcio di Piano:**

CODICE INT.	DESCRIZIONE INTERVENTO	prog. Km
2	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 ed 53+570 tratto urbano di Longarone intersezione a raso con la SR251	49+500
3	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 ed 53+570. Tratto urbano di Longarone adeguamento corpo stradale e barriere di sicurezza - da svincolo SR251 a svincolo di Castellavazzo	52+300
4	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 ed 53+570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale	53+200

IL COMMISSARIO

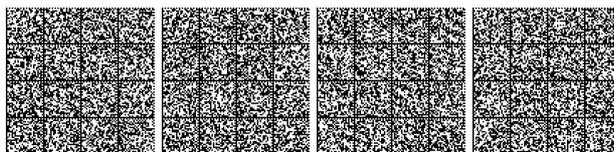
VISTO l'art. 61, comma 13, D.L. 24 aprile 2017 n.50, che ha nominato il Presidente *pro tempore* della società ANAS S.p.A. (di seguito "ANAS") Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021;

VISTO il comma 19 del medesimo art. 61 del D.L. 50/2017 che, al fine di assicurare la tempestiva realizzazione del progetto sportivo con particolare riguardo alle attività demandate al Commissario, ha individuato ANAS quale soggetto attuatore delle iniziative e delle attività finalizzate all'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale della provincia di Belluno;

VISTO il Dispositivo n. 1 del 23 giugno 2017 con cui, ai sensi del comma 15 dell'art.61 del D.L. 50/2017, è stato trasmesso il Piano degli Interventi di adeguamento della viabilità statale per l'evento sportivo Cortina 2021 ai competenti soggetti istituzionali indicati nella richiamata disposizione, contenente la descrizione tecnica di ciascun intervento con la previsione della relativa durata, nonché l'indicazione delle singole stime di costo, da realizzarsi per un importo di € 241.461.619,00;

VISTO che al fine di semplificare le procedure amministrative di approvazione e facilitare l'esame della documentazione da parte di tutti i rappresentanti delle Amministrazioni dello Stato e di tutti gli altri Enti tenuti a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni e nulla osta, è stato ritenuto opportuno procedere con l'esame approvativo del Piano per stralci;

VISTI i commi 3 e 4 dell'art. 61 del D.L. 50/2017 come modificato dalla Legge di conversione n. 96/2017 e s.m.i. in base ai quali il "Commissario, entro quarantacinque giorni dalla trasmissione del piano medesimo al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro per lo sport e al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, nonché alle Camere per l'invio alle Commissioni parlamentari competenti, convoca, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, una o più conferenze di servizi, alle quali partecipano tutti i rappresentanti delle amministrazioni dello Stato e degli altri enti tenuti ad adottare atti di intesa o di concerto, nonché a rilasciare pareri, autorizzazioni, concessioni, approvazioni e nulla osta previsti dalle leggi statali e regionali. Ogni conferenza



si svolge in forma simultanea, in modalità sincrona e se del caso in sede unificata a quella avente a oggetto la valutazione di impatto ambientale";

VISTI gli artt.14, 14 bis, 14 ter, 14 quater e 14 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

VISTO che per gli interventi previsti nel Piano per la SS. 51 e individuati specificatamente nell'allegato 2 del Piano stesso, sono state indette le Conferenze dei Servizi ai sensi dell'art. 61, comma 3 del D.L. 50/2017 per la semplificazione delle procedure amministrative di approvazione dei progetti degli interventi stessi per stralci;

VISTO che la prima seduta della Conferenza dei Servizi, indetta con nota prot. 8 del 7 agosto 2017 e originariamente fissata per il giorno 21 settembre 2017, è stata più volte differita: con nota prot. 21 del 4 settembre 2017 a data da destinarsi; con nota prot. 27 del 29 settembre 2017 al 17 ottobre 2017; con nota n. 47 del 13 ottobre 2017 al 14 novembre 2017 e con nota prot. 62 del 10 novembre 2017 a data da destinarsi. E' stata infine riconvocata con nota prot. 27 del 10 aprile 2018 per il giorno 27 aprile 2018, presso la sede ANAS di Mestre (VE) al fine di acquisire i pareri previsti dalle norme vigenti per l'approvazione dei progetti in questione;

VISTO che la seduta del 27 aprile 2018 è stata sospesa per la necessità di acquisire ulteriori pareri e successivamente riconvocata e conclusa il 21 maggio 2018 con esito da considerarsi positivo, tenuto conto delle comunicazioni pervenute da parte degli Enti competenti, come risulta dal verbale che è stato trasmesso agli Enti stessi con comunicazione prot. 44 inviata a mezzo pec dal Commissario in data 25 maggio 2018;

VISTO che ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della legge 241/1990 si considera *"acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 della Legge 241/1990 e s.m.i., la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza"*;

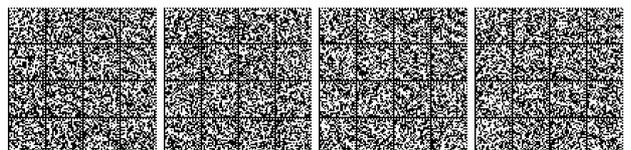
VISTO che a seguito della Conferenza dei Servizi il Commissario ha adottato la determinazione n. 4 del 14 giugno 2018 di approvazione della Conferenza stessa;

CONSIDERATO che, con la nota 36 del 14 giugno 2018, la determinazione è stata trasmessa agli enti invitati alla Conferenza ai sensi dell'art.14 *quinquies* della Legge n.241/1990;

CONSIDERATO che non è stato espresso dagli enti medesimi alcun dissenso qualificato nel termine previsto dall'art.14 *quinquies* della Legge n.241/1990;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Servizi relativa agli interventi in oggetto si è conclusa positivamente e che tali interventi hanno ottenuto i necessari pareri, nulla osta e autorizzazioni come comunicato dal Gruppo Istruttore di ANAS;

CONSIDERATO che il Commissario, con nota prot.37 del 04 luglio 2018, ha trasmesso ad ANAS la determinazione n.4 del 14 giugno 2018 chiedendo di *"1. integrare i progetti posti a base della conferenza di servizi per recepire le prescrizioni dettate dagli enti competenti; 2. approvare i progetti in linea tecnica, tramite specifico dispositivo; 3. relazionare lo scrivente Commissario in merito allo svolgimento dell'iter autorizzativo degli interventi di cui al piano trasmesso in data 23 giugno 2017 ai competenti soggetti istituzionali ai sensi dell'art.61, comma 15 del D.L. 50/2017, evidenziando eventuali modifiche che all'esito della conferenza di servizi dovranno essere apportate al cronoprogramma e/o alla sostenibilità economica;*



CONSIDERATO che ANAS ha riscontrato le richieste del Commissario con la nota n. 20 del 5 aprile 2019;

CONSIDERATO che ANAS, con la Relazione di Sintesi illustrativa del 4° Stralcio del Piano trasmessa al Commissario in data 5 aprile 2019, ha assicurato il recepimento delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza dei Servizi nella progettazione definitiva degli interventi in oggetto, ovvero in fase di progettazione esecutiva dei medesimi;

CONSIDERATO che per gli interventi n. 2, 3 e 4 è stato completato, ovvero sarà completato in fase di progettazione esecutiva, l'iter di recepimento delle prescrizioni espresse in sede della conferenza di servizi di cui alla determina n. 4 del 14 giugno 2018 e le relative verifiche e che, pertanto, al fine di garantire la tempestiva esecuzione delle opere, si ritiene opportuno approvare il quarto stralcio di piano demandandone l'attuazione al Soggetto Attuatore come disposto dall'art. 61 comma 17 del D.L. 50/2017, anche eventualmente con le deroghe previste dal comma 26 bis dell'art. 61 del D.L. 50/2017;

CONSIDERATO che a seguito del recepimento di parte delle prescrizioni degli Enti territorialmente competenti espresse in sede di Conferenza dei Servizi e dei successivi approfondimenti progettuali da parte di ANAS (indagini, sondaggi, rilievi topografici, etc.), i progetti in argomento hanno subito una revisione che ha determinato nuovi quadri economici, con maggiori costi, e ha reso necessaria una rimodulazione degli importi originariamente previsti;

CONSIDERATA la possibilità, espressa dal Soggetto Attuatore nella Relazione del 5 aprile 2019, che l'intervento "*Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 ed 53+570 da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale*" in fase di progettazione esecutiva venga suddiviso in stralci funzionali, al fine di accelerare le fasi realizzative delle opere;

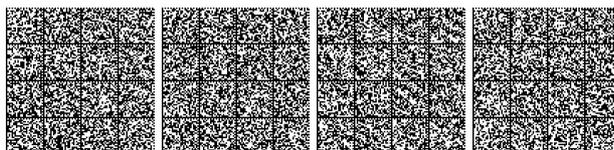
CONSIDERATO che per gli interventi n. 2, 3 e 4, che richiedono attività espropriativa da parte del soggetto attuatore, ANAS ha provveduto a comunicare ai soggetti proprietari l'avviso di approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art.11 del T.U. sugli espropri, e che la stessa ANAS ha fornito riscontro alle osservazioni ricevute da parte dei soggetti interessati dalle procedure espropriative, con ciò perfezionando la fase procedurale prodromica alla dichiarazione di pubblica utilità;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 61 del D.L. 50/2017, il decreto di approvazione sostituisce ogni parere, valutazione, autorizzazione o permesso comunque denominati necessari alla realizzazione degli interventi e che, ove sussista l'assenso della Regione espresso in sede di Conferenza, può costituire adozione di variante allo strumento urbanistico comunale;

VISTO il parere n. 53 del 31 gennaio 2018 con il quale la Regione ha espresso parere favorevole affinché gli interventi oggetto del presente decreto costituiscano adozione di variante allo strumento urbanistico comunale;

VISTO che la rimodulazione proposta dal Soggetto Attuatore con la sopra citata relazione del 5 aprile 2019 è allo stato compatibile con gli interventi oggetto del presente decreto di approvazione nel rispetto dei termini di cui al comma 23 dell'art.61 del D.L. 50/2017.

Tutto quanto sopra VISTO e CONSIDERATO, il Commissario Straordinario per adeguamento della viabilità statale in provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021, approva il 4° Stralcio di Piano, relativo agli interventi sottoelencati:



CODICE INT.	Intervento	TOTALE INVESTIMENTO
2	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 ed 53+570 tratto urbano di Longarone intersezione a raso con la SR251	1.121.997,57
3	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 ed 53+570. Tratto urbano di Longarone adeguamento corpo stradale e barriere di sicurezza - da svincolo SR251 a svincolo di Castellavazzo	2.186.556,83
4	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 ed 53+570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale	21.579.308,10
TOTALE		24.887.862,50

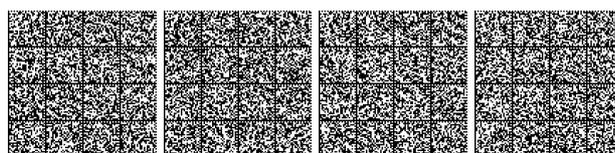
Ai sensi del comma 20 dell'articolo 61 del D.L. 50/2017, gli interventi previsti nello stralcio di Piano approvato con il presente Decreto vengono qualificati come di preminente interesse nazionale e sono automaticamente inseriti nelle intese istituzionali di programma e negli accordi di programma quadro ai fini della individuazione delle priorità e ai fini dell'armonizzazione con le iniziative già incluse nelle intese e negli accordi stessi.

Il presente Decreto sostituisce ogni parere, valutazione, autorizzazione o permesso comunque denominati necessari alla realizzazione degli interventi e, attesi i pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi dalla Regione Veneto, costituisce, ai fini degli interventi che necessitano di procedure espropriative, localizzazione dell'opera nonché adozione di variante agli strumenti urbanistici comunali.

Il presente Decreto di approvazione del Commissario verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sui siti internet istituzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministro per lo Sport e, unitamente ai relativi allegati, sul sito della società ANAS S.p.A. ai sensi del comma 17 dell'art.61 del D.L. 50/2017.

Il commissario
Claudio Andrea Gemme

TX19ADA4642 (A pagamento).



ESSO ITALIANA S.R.L.

Sede legale: viale Castello della Magliana n. 25 -
00148 Roma
Partita IVA: 00902231000

*Comunicazione offerta capacità Deposito Costier
di Napoli*

Esso Italiana S.r.l. comunica l'offerta di capacità presso il deposito costiero di Napoli di proprietà di Sonatrach Rafineria italiana S.r.l. per il transito di benzina e gasolio uso autotrazione e più precisamente:

pontili per la scarica di navi cisterne;
capacità di carica autobotti.

Si invitano tutti gli interessati a consultare per i requisiti e le condizioni di accesso ed ogni altro dettaglio il sito www.exxonmobil.it e a manifestare il proprio interesse secondo la tempistica e le modalità ivi indicate.

Roma, 9 aprile 2019

Il presidente e consigliere delegato
ing. Giovanni Murano

TV19ADA4472 (A pagamento).

*SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

SO.SE.PHARM S.R.L.

Sede legale: via dei Castelli Romani, 22 -
00071 Pomezia (Roma)
Codice Fiscale: 01163980681
Partita IVA: 04775221007

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di medicinale per uso umano. Modifi-
che apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE
s.m.i..*

Titolare AIC: So.Se.PHARM S.r.l. via dei Castelli Romani,
22 - 00071 Pomezia (RM)

Medicinale: PADEINA, codice AIC 044127 (tutte le confezioni); EFFERAMOL, codice AIC 044482 (tutte le confezioni); FERROGYN, codice AIC 034532 - 80mg - 30 compresse effervescenti; CARREFLOR, codice AIC 043857 (tutte le confezioni); ALGOPIRINA F&D, codice AIC 042178 (tutte le confezioni)

Codice pratica: N1A/2019/301

Tipologia di variazione: Grouping di tipo IAIN

Tipo di modifica: A.5.a) modifica dell'indirizzo dell'officina di produzione da: Special Product's Line SpA Strada Paduni, 240 a: Special Product's Line SpA Via Fratta Rotonda Vado Largo, 1 - 03012 Anagni (FR).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato
dott. Massimiliano Florio

TX19ADD4313 (A pagamento).

ALK-ABELLÒ S.P.A.

Sede sociale: via Nino Bixio, 31 - 20129 Milano
Codice Fiscale: 04479460158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Specialità medicinale: GRAZAX 75.000 SQ-T liofilizzato orale - Codici AIC: 037610 - tutte le confezioni e i dosaggi autorizzati - Titolare AIC: ALK-Abellò A/S Boge Allé 6-8, DK-2970 Horsholm, DK - Codice Pratica N° C1B/2018/1394 - MRP N° SE/H/0612/001/IB/032/G

Tipologia di variazione: grouping di due variazioni di tipo IB e IA: B.II.f.1.b.1 e B.II.f.1.e per la modifica della durata di conservazione del prodotto finito da 48 a 60 mesi e per protocollo di stabilità post-approvazione eliminando i test "parameters protein profile by SDS-PAGE" e "Uniformity of Mass". I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Manuela Cuzzani

TX19ADD4610 (A pagamento).

SAVOMA MEDICINALI S.P.A.

Sede: via Baganza 2/A - 43125 Parma
Partita IVA: 00152270344

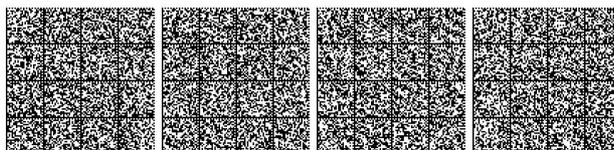
Estratto comunicazione di notifica regolare PPA

Codice Pratica N° N1B/2018/1305 - Medicinale: TRETINOINA SAME 0,05% CREMA - Codice farmaco: 027707037 - Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.1.a

Modifica apportata:

Aggiornati i paragrafi 4.3 e 4.6 del RCP e il paragrafo 2. del FI in accordo alla Decisione della Commissione Europea relativa alle conclusioni della procedura di Referral (Articolo 31) (EMA/H/A-31/1446) sui medicinali contenenti retinoidi. Aggiornati RCP, FI ed Etichettatura per adeguamento alla versione corrente delle linee guida degli eccipienti e del QRD template.

E' autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (RCP, FI ed Etichettatura) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.



Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Il presidente
dott. Valentino Perdonà

TX19ADD4611 (A pagamento).

SANOFI S.P.A.

Sede legale: viale L. Bodio, 37/b - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.

Titolare AIC: Sanofi S.p.A.

Sede Legale: Viale L. Bodio, 37/B - Milano

Medicinale: ASCRIPTIN

Confezioni e Numeri di AIC:

300mg/80mg/91,5mg compresse – 20 compresse – AIC n° 023075029

Codice Pratica n. N1A/2019/316

Variazione di tipo IA-B.III.1. a)2. Presentazione di un certificato d'idoneità della Farmacopea Europea nuovo o aggiornato relativo ad un principio attivo (acido acetilsalicilico). Certificato di conformità alla monografia corrispondente della farmacopea europea. Certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato, in seguito al cambio di indirizzo del titolare del certificato.

Nuovo certificato: R2-CEP1993-007-Rev05.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Daniela Lecchi

TX19ADD4612 (A pagamento).

SANOFI S.P.A.

Sede legale: viale L. Bodio, 37/b - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.

Titolare AIC: Sanofi S.p.A.

Sede Legale: Viale L. Bodio, 37/B - Milano

Medicinale: CLEXANE e CLEXANE T

Confezioni e Numeri di AIC:

CLEXANE 2000UI (20mg)/0,2ml soluzione iniettabile - AIC n. 026966 tutte le confezioni

CLEXANE 4000UI (40mg)/0,4ml soluzione iniettabile - AIC n. 026966 tutte le confezioni

CLEXANE T 6000UI (60mg)/0,6ml soluzione iniettabile - AIC n. 029111 tutte le confezioni

CLEXANE T 8000UI (80mg)/0,8ml soluzione iniettabile - AIC n. 029111 tutte le confezioni

CLEXANE T 10.000UI (100mg)/ 1ml soluzione iniettabile - AIC n. 029111 tutte le confezioni

CLEXANE T 30.000UI (300mg)/3ml soluzione iniettabile - AIC n. 029111 tutte le confezioni

Codice Pratica n. C1B/2019/521 - Procedura Europea: AT/H/XXXX/WS/0080

Tipo di variazione: IB-A.7

Tipo di modifica: Soppressione dei siti di fabbricazione per un principio attivo, un prodotto intermedio o finito, un sito di confezionamento, un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti, un sito in cui si svolge il controllo dei lotti o un fornitore di materia prima, di un reattivo o di un eccipiente.

Modifica apportata: Eliminazione del sito di produzione Yibin Lihao Bio-technology Co. LTD China, come sito del processo iniziale dell'intermedio del principio attivo (raw heparin workshop) per il produttore Shenzhen Hepalink Pharmaceutical Co. LTD) autorizzato alla produzione dell'intermedio "crude heparin sodium".

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Daniela Lecchi

TX19ADD4613 (A pagamento).

GENETIC S.P.A.

Sede sociale: via G. Della Monica n. 26,

Castel San Giorgio (SA)

Codice Fiscale: 03696500655

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi Regolamento 1234/2008/CE

Codice Pratica: N1B/2015/5296

Medicinale: SINVALIP



Confezioni: 038559011 “10 mg compresse rivestite con film” 20 compresse;

038559023 “20 mg compresse rivestite con film” 20 compresse;

038559035 “40 mg compresse rivestite con film” 28 compresse.

Codice Pratica: N1B/2015/5297

Medicinale: VASTGEN

Confezioni: 038560013 “10 mg compresse rivestite con film” 20 compresse;

038560025 “20 mg compresse rivestite con film” 20 compresse;

038560037 “40 mg compresse rivestite con film” 28 compresse.

Titolare AIC: Genetic S.p.A.

Tipologia variazione: C.I.z) tipo B

Modifica Apportata: Foglio illustrativo aggiornato in seguito ai risultati del Readability User test e adeguamento del RCP al QRD template

È autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell’AIC.

Il Titolare dell’Autorizzazione all’immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella GURI della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l’utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore speciale
Rocco Carmelo Pavese

TX19ADD4625 (A pagamento).

MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS S.R.L.

Sede legale: via G. Serbelloni, 4 – 20122 Milano

Codice Fiscale: 03859880969

Partita IVA: 03859880969

Modifica secondaria dell’autorizzazione all’immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.e del D.Lgs. 29/12/2007 n. 274

Titolare AIC: Mundipharma Pharmaceuticals S.r.l.

Medicinale: OXYCONTIN compresse a rilascio prolungato- AIC: 034435– tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2019/394 - Procedura Europea n.IE/H/0112/001-005/IA/060/G.

Tipologia variazione: Raggruppamento di variazioni: n. 1 var. IAIN, B.II.b.2.c).1 e n.2var. IA, B.II.b.2.a)

Modifica apportata: Introduzione delle officine Mundipharma DC B.V, LEUSDEN – Olanda (responsabile della fase di rilascio dei lotti del prodotto finito), Synergy Health Utrecht B.V., UTRECHT, Olanda (responsabile della fase di controllo qualità del prodotto finito) e Synergy Health Utrecht B.V., EDE GLD, Olanda responsabile della fase di controllo microbiologico del prodotto finito)

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all’attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sul Foglio Illustrativo, relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell’AIC.

A partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare AIC deve apportare entro e non oltre sei mesi dalla medesima data, le modifiche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
Fabio Venturini

TX19ADD4626 (A pagamento).

DOC GENERICI S.R.L.

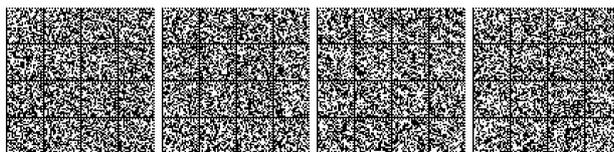
Sede legale: via Turati 40 - 20121 Milano

Codice Fiscale: 11845960159

Partita IVA: 11845960159

Modifiche secondarie di autorizzazioni all’immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008

TITOLARE AIC: DOC Generici Srl - Via Turati 40 - 20121 Milano



Medicinale: CEFIXIMA DOC Generici - Confezioni: tutte - Codice AIC: 042117 - Procedura Europea numero: IT/H/0359/001/IB/011 - Codice Pratica: C1B/2019/507

Modifica: IB B.III.1.a.2 Aggiornamento CEP del principio attivo DA: R0-CEP 2011-239-Rev 00 A: R0-CEP 2011-239-Rev 02.

Medicinale: ESCITALOPRAM DOC - Confezioni: tutte - Codice AIC: 041838 - Codice Pratica: N1B/2019/256

Modifica: IB B.III.1.a.3 Aggiunta di un nuovo produttore di principio attivo con CEP: R0-CEP 2017-080-Rev 00

Medicinale: ESCITALOPRAM DOC Generici - Confezioni: tutte - Codice AIC: 042563 - Procedura Europea numero: IT/H/0412/IA/026/G - Codice Pratica: C1A/2019/791

Modifiche: Grouping variation: IA A.5.b Modifica della denominazione del sito responsabile del confezionamento secondario del prodotto finito DA: S.C.F. S.N.C. di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio A: S.C.F. S.r.l.; IA A.7 Eliminazione del sito produttivo Dragenopharm Apotheker Püschl GmbH, Göllstraße 1, 84529 Tittmoning, Germania responsabile della produzione, confezionamento primario e secondario dei lotti del prodotto finito.

Medicinale: FOSINOPRIL DOC Generici - Codice AIC: 038074 - Procedura Europea numero: NL/H/1051/IA/025/G - Codice Pratica: C1A/2019/707

Modifiche: Grouping variation: per le compresse da 10 mg e 20 mg: IA A.5.b Modifica della denominazione del sito responsabile del confezionamento secondario del prodotto finito DA: S.C.F. S.N.C. di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio A: S.C.F. S.r.l.; solo per le compresse da 20 mg: IAIN A.5.a Modifica della denominazione del sito responsabile della produzione, confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio dei lotti del prodotto finito DA: Lachifarma S.r.l. Laboratorio Chimico Salentino A: Lachifarma S.r.l. Laboratorio Chimico Farmaceutico Salentino.

Medicinale: MIRTAZAPINA DOC Generici - Confezioni: tutte - Codice AIC: 038701 - Procedura Europea numero: NL/H/1261/001-003/IA/039 - Codice Pratica: C1A/2019/795

Modifica: IAIN B.II.b.1.a Aggiunta di un sito di fabbricazione del prodotto finito responsabile del confezionamento secondario: Prestige Promotion Verkaufsfoerderung & Werbeservice GmbH, Lindigstrasse 6, 63801, Kleinostheim, Bayern, Germania.

Medicinale: RUPATADINA DOC Generici - Confezioni: tutte - Codice AIC: 044350 - Procedura Europea numero: IT/H/0555/IA/004/G - Codice Pratica: C1A/2019/382

Modifiche: Grouping variation: IA A.5.b Modifica della denominazione del sito responsabile del confezionamento secondario del prodotto finito DA: S.C.F. S.N.C. di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio A: S.C.F. S.r.l.; IAIN B.II.b.2.c.2 Sostituzione del sito produttivo DELORBIS PHARMACEUTICAL Ltd con TEDEC-MEIJ FARMA S.A., Ctra. M-300, Km. 30,500, Alcalá de Henares, Madrid, 28802, Spagna per la fase di controllo e rilascio dei lotti di prodotto finito.

Sono autorizzate le modifiche richieste con impatto sugli stampati (dove applicabile) relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate, se presenti, dalla data di pubblicazione in GURI, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza.

Decorrenza delle modifiche tipo IB: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Marta Bragheri

TX19ADD4627 (A pagamento).

LIFEPHARMA S.P.A.

Sede: via dei Lavoratori, 54 -
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Codice Fiscale: 00244680104
Partita IVA: IT02681050965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Lifepharm S.p.A. Via dei Lavoratori, 54 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Specialità medicinale: FERLATUM

Confezione e codice AIC

40 mg/15 ml soluzione orale - 10 contenitori monodose 15 ml AIC 027552013

40 mg/15 ml soluzione orale - 20 contenitori monodose 15 ml AIC 027552052

Codice pratica: N1A/2019/264

Ai sensi del Regolamento (EU) n. 712/2012 del 03/08/2012 si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione:

Tipo IA n. A.7 - Eliminazione CIT srl - Burago Molgoran (MB) quale officina responsabile del confezionamento secondario.

Data di implementazione: 25.02.2019

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Cristina Grossi

TX19ADD4628 (A pagamento).



DOC GENERICI S.R.L.

Sede legale: via Turati 40 - 20121 Milano
Codice Fiscale: 11845960159
Partita IVA: 11845960159

Estratto comunicazione di notifica regolare PPA

Codice Pratica: N1B/2018/797 - Medicinale: TRIAZOLAM DOC Generici - Confezioni e Codice AIC: 036216 - Titolare AIC: DOC Generici S.r.l. - Tipologia variazione: IB C.I.z - Tipo di Modifica: Modifica stampati - Modifica Apportata: Modifica stampati dei medicinali a base di Oppioidi, di Benzodiazepine e derivati in accordo a quanto pubblicato nel sito del CMDh nella sezione "Advice from CMDh"; adeguamento degli stampati al QRD template e alla linea guida sugli eccipienti.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.4, 4.5, 4.8 e 6 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del PIL ed Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in GURI, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
dott.ssa Marta Bragheri

TX19ADD4629 (A pagamento).

AESCLAPIUS FARMACEUTICI S.R.L.

Sede: via Cefalonia, 70 - Brescia
Codice Fiscale: 00826170334
Partita IVA: 02845800172

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs n.219/2006 e s.m.i. e del Regolamento 712/2012/CE e s.m.i.

Codice pratica: N1B/2019/159

Medicinale: ABIOCLAV (AIC 037350) Confezioni tutte.

Tipologia di variazione: Grouping Tipo IB, 4x B.III.1.a) 2. Modifica apportata: Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea Europea aggiornato per una sostanza attiva da un fabbricante già approvato (Sandoz Industrial Products S.A., R2-CEP 1995-034 Rev.06).

Codice pratica: N1B/2019/173 Medicinale: ABIOCLAV (AIC 037350) Confezioni tutte.

Tipologia di variazione: Grouping Tipo IB, 5x B.III.1.a) 2. Modifica apportata: Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea Europea aggiornato per una sostanza attiva da un fabbricante già approvato (Lek Pharmaceuticals D.D., R1-CEP 1998-001-Rev 08).

Codice pratica: N1B/2019/179 Medicinale: ABIOCLAV (AIC 037350) Confezioni tutte.

Tipologia di variazione: Grouping Tipo IB, 3x B.III.1.a) 2. Modifica apportata: Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea Europea aggiornato per una sostanza attiva da un fabbricante già approvato (Lek Pharmaceuticals D.D., R1-CEP 2003-262-Rev 02).

Codice pratica: N1A/2019/218 Medicinale: SOLKET AIC 038727018.

Tipologia di variazione: Tipo IAIN: B.II.b.1.a) Modifica apportata: Aggiunta di un sito per l'imballaggio secondario (CIT S.r.l.).

Codice pratica: N1A/2019/233 Medicinale: EFRIVIRAL-LABIALE 5% Matita cutanea AIC 038942025.

Tipologia di variazione: Tipo IA: B.III.1.a) 2. Modifica apportata: Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea Europea aggiornato per una sostanza attiva da un fabbricante già approvato (Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A., R1-CEP 2007-213-Rev 01).

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in GU. I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il legale rappresentante
dott. Enzo Moroni

TX19ADD4630 (A pagamento).

IBSA FARMACEUTICI ITALIA S.R.L.

Codice Fiscale: 10616310156

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento UE 712/2012

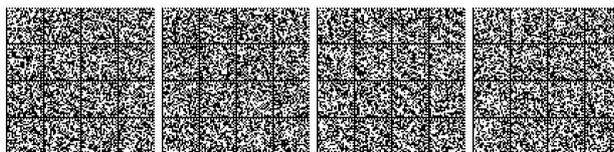
Titolare AIC: IBSA Farmaceutici Italia S.r.l., Via Martiri di Cefalonia, 2, 26900 Lodi.

Codice pratica: C1B/2019/837

Comunicazione AIFA di regolarità della pratica del 17/04/2019

Medicinale, confezioni e codice AIC:

AKIS 25,50 e 75 mg/ml soluzione iniettabile e 25,50 e 75 mg/ml soluzione iniettabile in siringa preriempita - AIC 040528 - esclusivamente le confezioni autorizzate con procedura UK/H/3585/001-006/DC: 010 - 022 - 034 - 061 - 059 - 046 - 073 - 085 - 097 - 186 - 174 - 162 - 135 - 147 - 150 - 123 - 111 - 109.



Grouping variation n. 2 variazioni IB. C.I.7 b) Eliminazione delle forme farmaceutiche “soluzione iniettabile” e “soluzione iniettabile in siringa preriempita” per il solo CMS ITALIA e per le sole confezioni registrate elencate sopra.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Paolo Castelli

TX19ADD4631 (A pagamento).

ARISTO PHARMA GMBH

Sede: Wallenroder Straße 8-10, 13435 Berlino, Germania
Codice Fiscale: 3700448009
Partita IVA: DE811147676

Comunicazione di rettifica relativa alla specialità medicinale AMOXICILLINA e ACIDO CLAVULANICO ARISTO

Comunicazione di rettifica relativa alla specialità medicinale AMOXICILLINA E ACIDO CLAVULANICO ARISTO - Codice pratica N1B/2018/1719, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - Parte II n. 27 del 05/03/2019.

Ove leggasi Codice pratica N1A/2019/12 è invece da intendersi Codice pratica N1B/2018/1719

Un procuratore
Mariagrazia Basile

TX19ADD4637 (A pagamento).

ARISTO PHARMA GMBH

Sede: Wallenroder Straße, 8-10 - 13435 Berlino, Germania
Codice Fiscale: 3700448009
Partita IVA: DE811147676

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29/12/2007 n. 274

Titolare AIC: Aristo Pharma GmbH

Specialità medicinale: AMOXICILLINA E ACIDO CLAVULANICO ARISTO

Codice farmaco: 037813

Codice pratica: N1A/2019/276

Tipologia variazione: variazione di tipo IA n. B.II.d.2.a) Modifica della procedura di prova del prodotto finito - Modifiche minori ad una procedura di prova approvata.

Specialità medicinale: TIICOLCHICOSIDE ARISTO

Codice farmaco: 035826

Codice pratica: N1B/2019/100

Tipologia variazione: Raggruppamento di n. 2 variazioni: n.1 variazione di tipo IA n. B.III.1 a)2 Presentazione di un CEP aggiornato presentato da un fabbricante già appro-

vato; n.1 variazione di tipo IB n. B.III.1.a) 5 Presentazione di nuovo CEP per un principio attivo non sterile che debba essere utilizzato per un medicinale sterile, in cui l'acqua è usata nelle ultime fasi della sintesi e il materiale non è dichiarato privo di endotossina.

Specialità medicinale: TICLOPIDINA ARISTO

Codice farmaco: 028965

Codice pratica: N1B/2019/233

Tipologia variazione: Raggruppamento di n. 5 variazioni: n. 1 variazione di tipo IB n. B.II.b.1.e) Aggiunta di un sito in cui sono effettuate tutte le operazioni, ad eccezione del rilascio dei lotti, del controllo dei lotti e degli imballaggi primario e secondario, per i medicinali non sterili (Fine Foods & Pharmaceuticals NTM S.p.A, Brembate); n.1 variazione di tipo IA in n. B.II.b.1.a) Aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito - sito di confezionamento secondario (Fine Foods & Pharmaceuticals NTM S.p.A, Brembate); n. 1 variazione di tipo IA in n. B.II.b.1.b) Aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito - sito di confezionamento primario (Fine Foods & Pharmaceuticals NTM S.p.A, Brembate); n.1 variazione di tipo IA in n. B.II.b.2.c)2 Aggiunta di un fabbricante responsabile dell'importazione e/o del rilascio dei lotti - compresi il controllo dei lotti/le prove (Fine Foods & Pharmaceuticals NTM S.p.A, Brembate); n.1 variazione di tipo IA n. B.II.b.4.a) Modifica della dimensione del lotto (comprese le categorie di dimensione del lotto) del prodotto finito - sino a 10 volte superiore alla dimensione attuale approvata del lotto.

Specialità medicinale: AMOXICILLINA E ACIDO CLAVULANICO ARISTO

Codice farmaco: 037813

Codice pratica: N1B/2019/133

Tipologia variazione: Raggruppamento di n. 4 variazioni: n.2 variazioni di tipo IB n. B.II.d.2.d) Modifica della procedura di prova del prodotto finito - altre modifiche di una procedura di prova (aggiunta); n. 2 variazioni di tipo IA n. B.II.b.3.a) Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito, compreso un prodotto intermedio utilizzato per la fabbricazione del prodotto finito - modifica minore nel procedimento di fabbricazione.

Specialità medicinale: FOSFOMICINA ARISTO

Codice farmaco: 037280

Codice pratica: N1A/2019/283

Tipologia variazione: Raggruppamento di n. 6 variazioni di tipo IA: n. 4 variazioni n. B.II.b.3 a) Modifica minore nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito, compreso un prodotto intermedio utilizzato per la fabbricazione del prodotto finito; n. 1 variazione n. B.II.e.1 a) 1 Modifica del confezionamento primario del prodotto finito - Composizione qualitativa e quantitativa di forme farmaceutiche solide; n. 1 variazione n. B.II.e.7 a) Soppressione di un fornitore di elementi o di dispositivi di confezionamento (quando sono menzionati nel fascicolo).



I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Mariagrazia Basile

TX19ADD4643 (A pagamento).

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 274

Codice Pratica: C1B/2019/562

N. di Procedura Europea: IT/H/0535/001-004/IB/017

Medicinale: ATORVASTATINA AUROBINDO 10-20-40-80 mg compresse rivestite con film (AIC 042978)

Confezioni: tutte le confezioni autorizzate

Titolare AIC: Aurobindo Pharma (Italia) S.r.l.

Tipologia variazione: IB-C.I.3.z

Tipo di Modifica: modifica stampati

Modifica Apportata: aggiornamento stampati per implementazione procedura DE/H/PSUFU/00010347/201710/A e adeguamento alla linea guida eccipienti.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 4.4 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
Lorena Verza

TX19ADD4645 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA S.P.A.

codice SIS 0081

Sede: Milanofiori – Strada 6 – Edificio L –
20089 Rozzano (MI)

Codice Fiscale: 00714810157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.A.

Specialità medicinale: ALTI AZEM

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 120 mg compresse a rilascio prolungato – 24 compresse (AIC n. 025271038)

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione della seguente modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i:

Grouping di tipo IA composto da: IA in B.II.b.1.a Aggiunta del sito di fabbricazione AlfaSigma S.p.A. quale sito di confezionamento secondario – IA in B.II.b.1.b Aggiunta di un sito di fabbricazione AlfaSigma S.p.A. quale sito di confezionamento primario – IA in B.II.b.2.c.2 Aggiunta di un sito di fabbricazione AlfaSigma S.p.A. quale sito di rilascio lotti – IA B.II.e.1.a.1 Modifica del confezionamento primario del prodotto finito – IA B.II.e.4.a Modifica della forma e delle dimensioni del confezionamento primario – IA in A.5.a – Modifica del nome e dell'indirizzo di un produttore del prodotto finito (da SigmaTau S.p.A. a AlfaSigma S.p.A.)

Codice pratica N1A/2019/317. Data di approvazione: 17 aprile 2019

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il direttore generale e legale rappresentante
Giulio Vignaroli

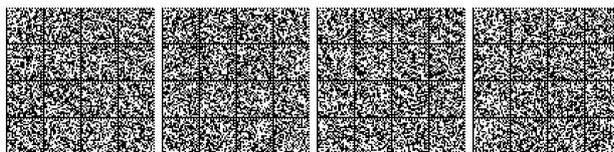
TX19ADD4651 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE Dipartimento IV - Servizio 2

*Richiesta di rinnovo della concessione
d'acqua dal Lago di Bracciano*

Con domanda prot. n. 192876 del 29 novembre 2018 i sigg. Marina Sgarra, Maria Giulia Spinola, Bonifacio Spinola Miniscalchi Erizzo, Marcantonio Spinola Miniscalchi Erizzo, Maria Emanuela Spinola hanno chiesto il rinnovo di



concessione in oggetto nella misura di 2,0 l/sec. e 5200 mc/anno per uso domestico ed irriguo in località Montecchio - Trevignano Romano (RM).

La dirigente del servizio
dott.ssa Maria Zagari

TU19ADF4556 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA
Settore Pianificazione Urbanistica

R.D. 1775/1933 - L.R. 30/2000 - Atto ricognitivo per la derivazione di acqua da corpo sotterraneo - Ditta Lazzeri Società Agricola a r.l. - P. IVA 02796910590

Questa provincia ha rilasciato atto ricognitivo di riconoscimento del diritto di utilizzare e derivare acque sotterranee prot. 12022 del 22 marzo 2019 per dieci anni per 20 l/s e 21.600 mc/anno di acqua da falda sotterranea mediante n. 2 pozzi in Comune di Sabaudia (LT), fg 74 p.la 232 ex 8 id 19943fg 74 p.la 230 ex 11 id 19945, via Segreta, per uso irriguo.

Il dirigente del settore
dott. Domenico Tibaldi

TU19ADF4563 (A pagamento).

CITTÀ METROPOLITANA
DI ROMA CAPITALE
Dipartimento IV - Servizio 2

Richiesta di concessione per la derivazione di acque pubbliche

Con domanda prot. n. 59423 del 9 aprile 2018 La Flaminia S.r.l. ha chiesto la concessione di acqua da pozzo in località via Flaminia n. 2161, nel Comune di Roma in misura di 0,5 l/sec. per uso igienico, antincendio e consumo umano.

La dirigente del servizio
dott.ssa Maria Zagari

TU19ADF4564 (A pagamento).

CITTÀ METROPOLITANA
DI ROMA CAPITALE

Dipartimento IV - Servizio 2

Richiesta di concessione di derivazione di acqua pubblica da pozzo

Con domanda prot. 8472 del 18 gennaio 2019 la Az. Agricola Porretta S.r.l. ha richiesto la concessione per 5 l/s ad uso irriguo e consumo umano - Colle Spina - Labico - Foglio 15 Particella 1091.

La dirigente del servizio
dott.ssa Maria Zagari

TU19ADF4592 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Cessazione dall'esercizio della funzione notarile del dott. Angelo Gaglione

Il sottoscritto presidente rende noto che con D.D.G. del Ministero della giustizia del 26 febbraio 2019 il dott. Angelo Gaglione, notaio alla sede di Roma, è dispensato dall'esercizio della funzione notarile, per rinuncia, a decorrere dal 1° maggio 2019.

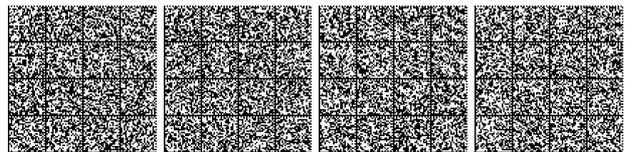
Roma, li 11 aprile 2019

Il presidente
notaio Cesare Felice Giuliani

TU19ADN4507 (Gratuito).



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

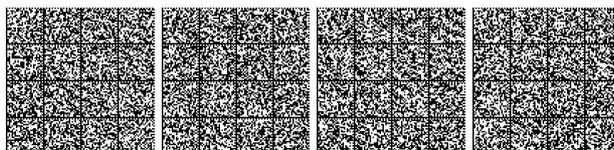
La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)

validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	<u>CANONE DI ABBONAMENTO</u>
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**

- annuale € **302,47**
- semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**

- annuale € **86,72**
- semestrale € **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

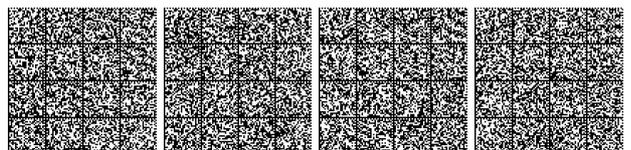
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI IN 5ª SERIE SPECIALE E PARTE SECONDA

Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2004)

Le inserzioni da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nelle seguenti modalità:

- in formato elettronico, in maniera pratica e veloce tramite il nuovo portale IOL - Inserzioni on-line, disponibile all'indirizzo www.inserzioni.gazzettaufficiale.it;
- per posta o corriere al seguente indirizzo: I.P.Z.S. S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. via Salaria, 691 - 00138 Roma. L'importo delle inserzioni deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso il Banco di Sardegna, Via Boncompagni 6 - 00187 Roma (IBAN IT64 H010 1503 2000 0007 0502 181) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. indicando sull'attestazione di pagamento la causale del versamento;
- consegna a mano direttamente allo sportello dell'Istituto sito in piazza G. Verdi 1, 00198 Roma, solo in caso di inserzioni con pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessario presentare delega scritta rilasciata dallo stesso o da altro soggetto autorizzato dall'ente inserzionista e copia fotostatica di un valido documento d'identità del delegante. Il delegato invece dovrà esibire un valido documento d'identità. Si informa inoltre che l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato rilascerà fattura esclusivamente all'Ente delegante e che nella delega dovrà essere contenuta espressa accettazione di tale modalità di fatturazione.

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata, in caso di inoltro in formato elettronico, il 3° giorno ferial successivo a quello dell'apposizione della firma digitale sulla piattaforma IOL; in caso di inoltro in formato cartaceo avviene il 6° giorno ferial successivo a quello del ricevimento da parte dell'ufficio inserzioni.

I testi in forma cartacea inviati per posta o presentati allo sportello, devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una

marca da € 16,00 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio. Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri. Le inserzioni devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampello.

Per le inserzioni relative a "convocazioni di assemblea di società per azioni" si precisa che nell'indicare la data di convocazione è necessario considerare i tempi ordinari di pubblicazione di 6 giorni e i seguenti termini legali che decorrono dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*:

- 15 giorni "convocazione di assemblea di società per azioni non quotate"
- 30 giorni "convocazione di assemblea di società per azioni quotate in mercati regolamentati"

Nella richiesta d'inserzione per le "convocazioni d'assemblea di società per azioni" dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

A fronte di ciascuna inserzione viene emessa fattura e, quale giustificativo dell'inserzione, viene spedita una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è avvenuta la pubblicazione. Si raccomanda agli inserzionisti di corredare le inserzioni dei dati fiscali (codice fiscale o partita IVA) ed anagrafici del richiedente.

In caso di mancato recapito, i fascicoli saranno rispediti solo se richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (mail: informazioni@ipzs.it oppure fax: 06-8508-2721) entro sessanta giorni dalla data della loro pubblicazione. Per ulteriori informazioni visitare il sito www.gazzettaufficiale.it o contattare il Numero Verde 800864035.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Per ogni riga o frazione di riga

Imponibile:
€ 16,87

Costo totale IVA 22% inclusa
€ 20,58

Annunzi giudiziari
Per ogni riga o frazione di riga

Imponibile:
€ 6,62

Costo totale IVA 22% inclusa
€ 8,08

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

FATTURAZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Si ricorda che, in applicazione della legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 1 comma 209 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55, art. 1, commi 1 e 2, le amministrazioni pubbliche sono soggette alla fatturazione in forma elettronica e pertanto non possono più procedere al pagamento anticipato.

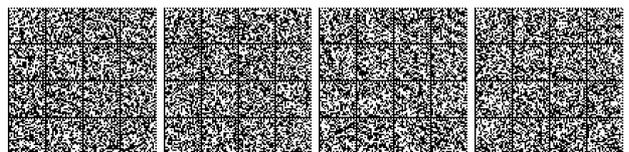
Ai sensi dell'art. 1, comma 629 della legge 90 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 in materia di split payment, nonché del decreto del 3 aprile 2013, n. 55, le Pubbliche Amministrazioni sono inoltre tenute a indicare nella richiesta di pubblicazione:

- il Codice Univoco Ufficio destinatario di fattura elettronica (iPA);
- l'eventuale CIG o CUP da riportare in fattura;
- l'assoggettabilità o meno dell'amministrazione ordinante al regime di split payment.

Si ricorda inoltre che eventuali informazioni aggiuntive da inserire nella fattura elettronica saranno riportate solo ed esclusivamente nella sezione "DatiBeniServizi" - "DettaglioLinee" - "Descrizione" della rappresentazione XML della fattura; non sarà possibile accettare ulteriori richieste di personalizzazione della fattura.

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".





€ 4,06

